



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 15 maggio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 25

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 37
- Ammortamenti » 38
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 41
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 45

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 46
- Bandi di gara » 51

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 69
- Consigli notarili » 69

Rettifiche » 70

Indice degli annunzi commerciali Pag. 70

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINANZA EUROPA S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S.M. Podone n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società 285758
Codice fiscale e partita I.V.A. 09399360156

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede sociale in via S. Maria Podone n. 5, Milano, in assemblea ordinaria mercoledì 2 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Berton.

S-7849 (A pagamento).

FOODSERVICE SYSTEM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro (Modena), via Modena n. 53
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena con il n. 31476
Codice fiscale n. 01516660402
Partita I.V.A. n. 01921600365

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Castelvetro di Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Qualora la prima convocazione andasse deserta, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 29 giugno 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia.

Castelvetro, 29 aprile 1993

L'amministratore unico: Vincenzo Cremonini.

S-7852 (A pagamento).

AGAPE - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena con il n. 37036

Società iscritta alla C.C.I.A.A. di Modena al n. 266906

Codice fiscale n. 00802720151

Partita I.V.A. n. 02104660366

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 15 presso la sede sociale in Castelvetro di Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Qualora la prima convocazione andasse deserta, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 30 giugno 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia.

Castelvetro, 30 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Vincenzo Cremonini

S-7853 (A pagamento).

I.G.A. IMPRESA GENERALE APPALTI - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2081/65

Codice fiscale 01012530588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 18 in Roma, via Salaria n. 394/A e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale, relative determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire valgono le norme statutarie e di legge.

Roma, 10 maggio 1993

p. I.G.A. Impresa Generale Appalti S.p.a.

L'amministratore unico: Stefano Sbordoni

S-7862 (A pagamento).

MONTORSI BLASI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), via Marconi n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Mantova n. 16022

Codice fiscale 00155940604

Partita I.V.A. 01638700201

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 11 giugno 1993, alle ore 10, presso gli uffici della Società Ca-Fin S.p.a., siti in via Per Modena n. 53, Castelvetro (Modena), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile; bilancio chiuso al 31 dicembre 1992; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene sin da ora fissata per il giorno 21 giugno 1993, nello stesso luogo e alla medesima ora.

Si rammenta ai soci di provvedere al deposito dei titoli azionari, nei modi e nei termini di legge e di statuto.

Gazoldo degli Ippoliti, 5 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Angelo Cremonini

S-7863 (A pagamento).

SANYO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Andrea Maffei n. 1

Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 167825/4058/25

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. Maffei n. 1, il giorno 22 giugno 1993 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di due consiglieri.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o depositate presso la sede di Milano della Banca Commerciale di Milano o di altra banca ad essa collegata.

Milano, 27 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Sugawara Masaaki

S-7865 (A pagamento).

GOLFINVEST FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via San Giacomo n. 18
 Capitale sociale L. 8.355.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo registro società n. 35691
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01919320166

Gli azionisti della società Golfinvest Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, il giorno 7 giugno 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla situazione economico-finanziaria della società.
2. Iniziative intraprese e da intraprendere per far fronte alla particolare congiuntura in essere;
3. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Bergamo, 3 maggio 1993

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Sambo.

S-7867 (A pagamento).

PANARTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Donatello n. 75
 Capitale sociale L. 1.000.000
 Tribunale di Roma n. 394/73 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il 31 maggio 1993, ore 12,30 ed occorrendo, il 28 giugno 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Sostituzione liquidatore dimissionario.

Deposito azioni cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi di legge.

Un sindaco: Maurizio Monaci.

S-7870 (A pagamento).

SOLAR TRADE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Po n. 16/a
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 789/79 registro società

I signori azionisti sono convocati in Roma, via Donatello n. 75, per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 11,30 e, occorrendo, il 28 giugno 1993, stessi luogo ed ora, in assemblea ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ex art. 2447 e seguenti del Codice civile;
3. Trasferimento sede sociale.

Deposito azioni presso gli uffici dell'azionista Rea Italchimica Trieste S.p.a. in Roma, via Donatello n. 75, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'amministratore unico: Mario Calamari.

S-7871 (A pagamento).

SOCIETÀ PREDIL RAIBL - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, via 4 Novembre n. 23
 Capitale sociale L. 6.324.000.000
 Iscritta al n. 4933 registro società commerciali Tribunale di Gorizia
 Codice fiscale 01785450303

Gli azionisti della Società Predil Raibl S.p.a. sono convocati presso gli uffici della Cividale S.p.a. in Tavagnacco (Udine), via Alfieri n. 3, in assemblea straordinaria per il giorno 1° giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1993 stessa ora e luogo per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della propria situazione patrimoniale al 15 dicembre 1992;
2. Esame della situazione patrimoniale al 15 dicembre 1992 della incorporanda Metallurgica Cave S.r.l.;
3. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Società Predil Raibl S.p.a. della Metallurgica Cave S.r.l. con sede in Gorizia, via Brigata Casale n. 70, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Modalità relative;
4. Modifica ed integrazione dell'oggetto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Giampaolo Ristits.

S-7872 (A pagamento).

SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.

Porcari (Lucca), via Romana Ovest n. 245
 Capitale sociale L. 82.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Lucca n. 17372/21354
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01307260461

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° giugno 1993 alle ore 10 presso la sede della società in via Romana Ovest n. 245, Porcari (Lucca), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione: Cesare Tocchio.

S-7873 (A pagamento).

ERREDI - S.p.a.

Sede in Miane (Treviso), via Prè Jacobino n. 4
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso registro società n. 5157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Miano (Treviso), via Prè Jacobino n. 4 per il giorno 1° giugno 1993 alle ore 22,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il 2 giugno 1993 alle ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico sulla verifica societaria compiuta dal novembre 1992 ad oggi;
2. Proposta di azione di responsabilità verso i precedenti amministratori e promovimento azioni legali verso terzi;
3. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di nuovo amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Roveda Stefano.

S-7874 (A pagamento).

I.C.M. 2000 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Reggio Emilia, via Sessi n. 1/E
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 6686
 Codice fiscale n. 00370760357

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Fiori Lusuardi in Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano n. 3, in prima convocazione per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso lo studio del liquidatore dott. Fabrizio Fiori oppure presso la filiale della Banca del Monte Parma S.p.a. di Reggio Emilia via S. Rocco n. 4, a norma di legge.

Reggio Emilia, 28 aprile 1992

Il liquidatore: dott. Fabrizio Fiori.

S-7876 (A pagamento).

ALBERGHI TURISTICI - S.p.a.

Sede Bagheria (PA) s.s. 113 km 246
 Capitale sociale L. 2.499.994.200 interamente versato
 Tribunale di Palermo reg. soc. n. 10485, vol. 47/35
 Codice fiscale n. 00193460821

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 3 giugno 1993 alle ore 16,30 presso i locali della sede sociale e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di affitto dell'azienda alberghiera.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Conticello Angelo Fabio.

S-7879 (A pagamento).

IMMOBILIARE BERGEN - S.p.a.

Sede Torino, via Peano n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 1219/71
 Codice fiscale n. 00901090019 - Camera di commercio 450515

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo Bruno in Pont Canavese (TO) per le ore 11 del giorno 31 maggio 1993 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1 n. 1 e 2 del C.C.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale;
 Differimento del termine di chiusura del bilancio annuale e conseguenti modifiche statutarie.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 7 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Rosanna Albertano

S-7880 (A pagamento).

BIMOTA - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Giaccaglia, 38
 Capitale sociale L. 1.760.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rimini n. 3831

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° giugno 1993 alle ore 11,30 presso la sede legale in Rimini, via Giaccaglia 38, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione delle modificazioni del regolamento del Prestito obbligazionario convertibile deliberato dalla relativa assemblea degli obbligazionisti in data 30 aprile 1993;
2. Proposta in merito al non obbligo di ricostituzione della riserva ex legge n. 413/1991.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Bruno Passerini

S-7882 (A pagamento).

FUZZI - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Marignano, via al Mare 2015
Capitale sociale L. 1.100.000.000

Gli azionisti della società Fuzzi S.p.a. sono convocati in Assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 1° giugno 1993 alle ore 18,30 in prima convocazione e per il giorno 2 giugno 1993 alle ore 18,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.100.000.000 a L. 1.362.000.000 da assegnare ai soci in ragione di una azione da L. 100.000 per ogni azione posseduta;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.362.000.000 a L. 2.100.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

San Giovanni in Marignano, 4 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Bacchiani Adele.

S-7883 (A pagamento).

ASSICURATRICE VAL PIAVE
Società Mutua di Assicurazioni

Via Vittorio Veneto

Fondo di garanzia L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Belluno n. 1385, vol. 2006

Codice fiscale n. 00075940254

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 10 presso la Sala di cultura «E. De Luca» in Belluno Borgo Prà n. 3 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992 - bilancio 1992;
3. Nomina di delegati all'assemblea ai sensi dell'art. 14 dello statuto;
4. Affidamento incarico certificazione bilancio per il triennio 1994/1996;
5. Varie ed eventuali.

Belluno, 30 aprile 1993

Il presidente: comm. Pietro De Bona.

S-7890 (A pagamento).

MIRASOLE - S.p.a.

Sede Gaeta, via Firenze 5
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Latina reg. soc. n. 3425
Codice fiscale n. 00084310598

L'assemblea ordinaria dei soci della Mirasole S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Gaeta, via Firenze 5, alle ore 18 del giorno 31 maggio 1993 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contratto di affitto di azienda in Gaeta: deliberazioni e autorizzazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della stessa, presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di credito: Banca di Roma, Banco di Napoli, Banca Nazionale del Lavoro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Cicchelli

S-7891 (A pagamento).

LOTUS DEVELOPMENT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa 11/A
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 306369, vol. 7709, fasc. 19

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 12 presso la sede della società, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 giugno 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 1992, della relativa relazione del Consiglio di amministrazione e approvazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consigliere d'amministrazione;
3. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C..

potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 maggio 1993

Un amministratore: dott. Ernesto Petrone.

S-7894 (A pagamento).

OBereggen HOTEL - S.p.a.

Sede legale in Nova Ponente (Bolzano)
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 4285/4679

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale in Bolzano, presso lo Studio notarile Nicolodi - Bombardelli - Kleewein in via Cappuccini 8, per il giorno 1° giugno 1993, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 giugno 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte prima: assemblea straordinaria:**

1. Cambiamento della ragione sociale e trasferimento della sede legale con conseguente abrogazione dell'attuale testo di statuto sociale, con approvazione del nuovo testo;

2. Varie ed eventuali.

Parte seconda: assemblea ordinaria:

1. Sostituzione dell'organo amministrativo;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano ottemperato alle norme di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
Karl Schmid

S-7897 (A pagamento).

CELLULOSA CALABRA - S.p.a.

Sede in Crotone, s.s. 106 - Zona industriale

Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Crotone registro società n. 473/70

Codice fiscale 00101160794

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza della Marina, 1, presso la sede delle Cartiere Miliani Fabriano S.p.a., per i giorni 31 maggio 1993, alle ore 14 e 4 giugno 1993, alle ore 14, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 ed atti connessi;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci a norma di statuto e che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società.

Roma, 14 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Alfredo Maggi

C-15027 (A pagamento).

ROJ ELECTROTEx - S.p.a.

Sede in Biella

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella reg. soc. n. 11477

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Fulcheris, in Biella, via XX Settembre n. 2, per il giorno 19 giugno 1993 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione per il 21 giugno 1993, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2448 Codice civile - 1° comma, punto 4.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea debbono depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Remo Roj

S-7899 (A pagamento).

S.J.C.E. - S.p.a.**Società Jesina Costruzioni Elettromeccaniche**

Sede in Monsano, via Marche n. 27

Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona reg. soc. n. 3703

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso la sede sociale in Monsano, via Marche n. 27, per il giorno 4 giugno 1993, alle ore nove, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 giugno 1993, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.120.000.000 a L. 1.320.000.000, mediante emissione di n. 200.000 nuove azioni da offrire in opzione ai soci ad un prezzo pari al valore nominale di L. 1.000 cadauna, deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri;

2. Proposta di emissione, di un prestito obbligazionario, indicizzato, convertibile di L. 80.000.000.

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1992, previa lettura delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Per la partecipazione all'assemblea, i soci dovranno depositare presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima.

Monsano, 4 maggio 1993

p. Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: ing. Antonio Falsetti

S-7900 (A pagamento).

ENERGIA E AMBIENTE CITTÀ DI SASSUOLO - S.p.a.

Sede in Sassuolo

Capitale sociale L. 8.039.000.000

Tribunale di Modena reg. soc. n. 38308

Codice fiscale n. 02165430360

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sassuolo, presso la sede sociale, per il giorno 3 giugno 1993, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso annuo da attribuire al Consiglio di amministrazione per l'intero biennio di mandato;

2. Linee di programmazione aziendale;

3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: Corradini dott. Giordano.

S-7903 (A pagamento).

IRET - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Masaccio, 11

Capitale sociale versato L. 1.200.000.000

Registro delle imprese presso il Tribunale di Reggio Emilia n. 5045

C.C.I.A. di Reggio Emilia n. 105467

Codice fiscale e partita IVA 00239170350

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 giugno 1993 alle ore 17,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 4 dello statuto sociale.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termine di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Morlini.

S-7905 (A pagamento).

STRAND LIGHTING - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Naro, 81

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 7846/86

Codice fiscale n. 07612710587

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del giorno 31 maggio 1993 in Roma, via Sallustiana 26, presso lo studio legale Tosato, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto relativo all'oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale per perdite da L. 3.000.000.000 a L. 2.445.060.909;
3. Riduzione del capitale da L. 2.445.060.909 a L. 445.000.000 per esuberanza dei mezzi finanziari per il conseguimento dell'oggetto sociale, conseguente rimborso ai soci per L. 2.000.060.909 e modifica dell'art. 7 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-7914 (A pagamento).

TRANS WORLD FILM - S.p.a.**Produzione Distribuzione Cinematografica**

Sede in Roma, via Paolo Braccini n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 03559641000

I signori azionisti della Trans World Film S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Cinotti in Roma in corso Vittorio Emanuele II n. 229, in prima convocazione per il giorno 1° giugno 1993 alle ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 800.000.000 mediante utilizzo di utili di esercizi precedenti e di riserva straordinaria;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 1.000.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie;
3. Approvazione nuovo testo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito, dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede legale della società.

Roma, 10 maggio 1993

L'amministratore unico: Giacomo Pezzali.

S-7915 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE BARBINI - S.p.a.

Sede in Padova, piazzale Stazione n. 7

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Padova reg. soc. n. 25385

Partita IVA 01993220282

I signori azionisti delle Industrie Chimiche Barbini S.p.a. con sede legale in Padova, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa di Padova, piazzale Stazione n. 7, per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Padova, 7 maggio 1993

Un amministratore: Barbini Gianfranco.

S-7916 (A pagamento).

BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO)

località Lippo via Giovanni XXIII n. 7/A

Capitale sociale L. 8.299.950.000

Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna al n. 29631

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 giugno 1993 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 9 giugno 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Bonfiglioli Riduttori S.p.a. della Trasmital Bonfiglioli S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 1992;
2. Proposta di modifica, a seguito della fusione, degli articoli 2 e 5 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti dell'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri nonché per la stipulazione dell'atto di fusione;
4. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Calderara di Reno, 7 maggio 1993

Il presidente: per. ind. Clementino Bonfiglioli.

S-7919 (A pagamento).

TRASMITAL BONFIGLIOLI - S.p.a.

Sede in Forlì, via Enrico Mattei snc
 Capitale sociale L. 4.140.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese
 presso il Tribunale di Forlì al n. 5412

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Bonfiglioli Riduttori S.p.a. in Calderara di Reno (BO) località Lippo, via Giovanni XXIII n. 7/A per il giorno 8 giugno 1993 alle ore 14,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 9 giugno 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Trasmital Bonfiglioli S.p.a. nella Bonfiglioli Riduttori S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 1992;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto dell'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri nonché per la stipulazione dell'atto di fusione;
3. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Forlì, 7 maggio 1993

Il presidente: per. ind. Clementino Bonfiglioli.

S-7920 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA**Popolare Cooperativa****a responsabilità limitata per azioni**

Sede sociale in Padova, via VIII Febbraio, 5

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 606.129.152.327

Iscritta al Tribunale di Padova n. 134 reg. soc., n. 21 vol. doc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova n. 625

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

*Capo Gruppo del Gruppo Creditizio Banca Antoniana
 iscritto all'Albo*

I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in Padova, nella sala conferenze della Banca Antoniana in piazzetta F. Turati n. 2, giovedì 10 giugno 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione e venerdì 11 giugno 1993 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 1; art. 2; art. 6; art. 7 nuovo; art. 8 già art. 7; art. 9 già art. 8; art. 10 già art. 9; art. 12 già art. 11; art. 13 già art. 12; art. 14 già art. 13; art. 15 già art. 14; art. 17 già art. 16; art. 22 già art. 21; art. 23 già art. 22; art. 26 già art. 25; art. 29 già art. 28; art. 37 già art. 36; art. 38 già art. 37; art. 39 già art. 38; art. 46 già art. 45;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 8.483.400.000 a L. 84.834.000.000 in dipendenza dell'aumento del valore nominale delle azioni da L. 500 a L. 5.000, con utilizzo del «Fondo riserva adeguamento valore nominale azioni sociali legge 17 febbraio 1992, n. 207»;
3. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale mediante emissione di azioni da nominali L. 5.000 ciascuna, god. 1° luglio 1993, da assegnare gratuitamente ai soci nella proporzione di una azione nuova ogni 25 azioni possedute, con prelievo del corrispondente importo dalla «Riserva da sovrapprezzo azioni»;
4. Delega esecutiva al Consiglio di amministrazione.

Si avverte che, a norma di statuto, possono intervenire a votare nell'assemblea i soci che abbiano acquisito tale loro qualità da almeno tre mesi, salvo che ciò sia avvenuto per successione ereditaria; i soci possono farsi rappresentare mediante delega rilasciata ad altro socio, non amministratore, né sindaco, né dipendente della società.

Le deleghe possono essere sottoscritte presso qualsiasi Dipendenza della Banca, che provvederà all'autenticazione della firma del socio delegante.

Le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Banca Antoniana sono depositate presso questa sede sociale dal 26 maggio 1993.

Padova, 17 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Dino Marchiello

S-7923 (A pagamento).

MIRABELLA - S.p.a.

Sede in Marsala

Capitale sociale L. 1.130.000.000 interamente versato

Tribunale di Marsala reg. soc. n. 275

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 31 maggio 1993 alle ore 17 in prima convocazione presso la sede sociale, ed eventualmente occorrendo il 1° giugno 1993 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Aumento del capitale sociale a copertura delle perdite sostenute;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente e un consigliere:
 Pietro Cimiotta - Lipari Maria Stella

S-7927 (A pagamento).

RENT MACCHINE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bologna, viale Pietramellara n. 41

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 57177 reg. soc.

Codice fiscale 00627020563

Partita I.V.A. 04059190373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 11 presso la sede legale ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale.

Modena, 5 maggio 1993

Il liquidatore: dott.ssa Maria Luisa Cantaroni.

S-7929 (A pagamento).

NOCCHI POMPE - S.p.a.

Sede: Lugnano di Vicopisano, via Masaccio, 13
 Capitale sociale L. 3.329.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pisa n. 8221
 Codice fiscale e Partita I.V.A.: 01050510500

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita in Lugnano di Vicopisano, via Masaccio 13, per il giorno 31 maggio 1993 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per la data del 2 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche articoli 12 e 13 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari nei termini di legge, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Graziella Freschi

S-8098 (A pagamento).

GREEN CLUB RIVIERA - S.p.a.

Sede in Magnano in Riviera (UD), via dei Colli
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine reg. soc. n. 4715

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Udine, via Carducci n. 16, presso notaio Panella per il giorno 10 giugno 1993, alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 15 giugno 1993 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 7.000.000.000 mediante emissione di n. 4.000.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento e deposito azioni ai sensi di legge.

Magnano in Riviera, 6 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Elio Cristaldi

S-7930 (A pagamento).

CMSR - S.p.a.**Centro di controllo strumentale medico e di riabilitazione**

Sede sociale in Altavilla Vicentina (VI), via Vicenza n. 204
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9291 reg. soc. Tribunale civile e penale di Vicenza
 Codice fiscale 00643490246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Altavilla Vicentina (VI) via Vicenza n. 204, il giorno 2 giugno 1993 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 2 e 3.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Altavilla Vicentina, 7 maggio 1993

Il presidente: Francesco Sorgato.

S-7931 (A pagamento).

PRIMAGEST - S.p.a.

Sede in Prato, via Pallaccorda, 6
 Capitale sociale L. 1.072.000.000
 Iscritta al registro società del Tribunale di Prato al n. 14060
 C.C.I.A.A. di Firenze al n. 398373
 Codice fiscale n. 02111230484
 Partita IVA n. 00283510972

È convocata presso lo studio del notaio Carlo Pasquetti in Prato, via Ferrucci, 92 in prima convocazione per il giorno 31 maggio 1993 ore 8 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 10 giugno 1993 ore 18 l'assemblea straordinaria degli azionisti della Primagest S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Trasferimento sede legale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cecchi Paolo

S-7932 (A pagamento).

CERAMICHE DELLA ROBBIA - S.p.a.

Sede in Casalgrande (Reggio Emilia), strada Statale 467 n. 109
 Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Reggio Emilia al n. 4601

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Casalgrande (Reggio Emilia), strada Statale 467 n. 109, il giorno 4 giugno 1993 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992, previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfani Francesco

S-7933 (A pagamento).

S.A.C.E.A. - S.p.a.

Sede in Scandiano (Reggio Emilia), via Garibaldi n. 21
Iscritta presso il Tribunale civile e penale di Reggio Emilia al n. 1741

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Scandiano (Reggio Emilia), via Garibaldi n. 21 giorno 21 giugno 1993 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

A.1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

A.2. Rinnovo Consiglio di amministrazione per il triennio 1993-1995;

A.3. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 1993-1995.

B) Parte straordinaria:

B.1 Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale, mediante soppressione dell'attività finanziaria quale attività prevalente.

Potranno intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ferrari geom. Mauro

S-7934 (A pagamento).

S.I.B.A.M. - S.p.a.

Società Industriale Bevande Acque Minerali

Sede Messina, corso Cavour n. 37

Capitale sociale L. 4.464.213.600 interamente versato

Registro società n. 323/69 Tribunale di Messina

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00138920830

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Messina, corso Cavour n. 37, per le ore 9 del 7 giugno 1993 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per la stessa ora e luogo il giorno 8 giugno 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;

2. Approvazione bilancio e rendiconto economico chiusi al 31 dicembre 1992;

3. Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione (da sette a cinque) a norma dell'art. 7 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 2370 abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Messina, corso Cavour n. 37.

Messina, 3 maggio 1993

Il consigliere delegato: dott. Sergio Faranda.

S-7936 (A pagamento).

FANTINEL - S.p.a.

Buttrio (Udine), via Nazionale, 38

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine n. 6600 reg. soc.

Codice fiscale 00486360308

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Pradamano (Udine), via Cussignacco, 80, per il giorno 17 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 giugno 1993 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Agrus S.r.l. - con unico socio» e «Vigna delle Gemme S.r.l. - con unico socio» nella società «Fantinel S.p.a.» e deliberare conseguenti;

2. Soppressione dell'art. 25 dello statuto sociale;

3. Ampliamento dell'oggetto sociale;

4. Trasferimento della sede legale;

5. Aumento del numero degli amministratori;

6. Altre modifiche statutarie minori.

Buttrio, 29 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Fantinel

S-7937 (A pagamento).

JULIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Pordenone, via Santa Caterina n. 2

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.500.000.000

Tribunale di Pordenone n. 10460

C.C.I.A.A. Pordenone n. 47873

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Panella Bruno sito in Udine, via Carducci n. 16, il giorno 10 giugno 1993 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione società;

2. Variazione denominazione;

3. Variazione oggetto sociale;

4. Riduzione capitale sociale;

5. Adozione nuovo statuto società;

6. Scioglimento società.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: cav. Roberto Bravi.

S-7938 (A pagamento).

ILPA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Nola (Napoli), via On.le F. Napolitano s.n.c.

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 2616/86 - C.C.I.A.A. Napoli n. 413173

Codice fiscale 04953670637

Partita I.V.A. 02507761217

I signori azionisti, consiglieri di amministrazione e componenti il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 giugno 1993 alle ore 19 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1993, alle ore 19, presso gli uffici della società in Nola alla via Anfiteatro Laterizio, 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino a lire 5 miliardi;

2. Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, nn. 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Izzo.

S-7939 (A pagamento).

SCRAJO TERME - S.p.a.

Sede Vico Equense, S.S. 145, n. 9

Capitale sociale L. 2.082.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 198/81 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 2 giugno 1993 in Qualiano di Napoli alla via Santa Maria a Cubito n. 132 presso lo studio del notaio Raffaele Caravaglios in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 3 giugno 1993 presso lo studio notaio Raffaele Caravaglios, in San Giorgio di Napoli alla via Pittore n. 32 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria ore 16:**

1. Relazione amministratore unico sullo stato finanziario dell'azienda e provvedimenti adottati;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale.

Parte straordinaria ore 18:

1. Modifica statutaria con previsione della società gestita da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri;
2. Modifica statutaria che stabilisca la rappresentanza sociale conferita al presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina delle cariche sociali;
4. Richiesta di amministrazione controllata.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso lo studio del notaio Raffaele Caravaglios in via Manzoni n. 71 Napoli.

Scrajo Terme - S.p.a.

L'amministratore unico: Andrea Scala

S-7942 (A pagamento).

F.IN.PA. - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Duomo n. 348

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 7060/85

Partita IVA n. 04847550631

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Elvira Palmieri, in Napoli, alla piazzetta Rodinò n. 18 per il giorno 8 giugno 1993, alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 giugno 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

- Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Fiore

S-7943 (A pagamento).

PROMOSVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Quintino Sella n. 20

Capitale sociale L. 746.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5338/84

C.C.I.A.A. n. 534934

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, via Quintino Sella, 20, per il giorno 4 giugno 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 giugno 1993, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 16 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento degli azionisti è regolato a norma di legge e di statuto.

Promosviluppo - S.p.a.

Il presidente: Umberto Varoli

S-7946 (A pagamento).

CE.S.AV. - S.p.a.

Sede in Avezzano (AQ), via N. Copernico, 11/17

Capitale sociale L. 5.590.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Avezzano al n. 2805/87

Codice fiscale e Partita IVA n. 001172350660

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la F.E.I. in Roma, via Emilio de' Cavalieri, 7, per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

G.B. Caccialupi Olivieri Parteguelfa

S-7947 (A pagamento).

CO.GE.IM. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, piazza Unità d'Italia n. 14

Capitale sociale L. 281.600.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Palermo, soc. n. 23080, vol. n. 159/150

Partita IVA n. 0289617-082-2

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso i locali della sede sociale siti in Palermo, piazza Unità d'Italia, 14, per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 19,30 in prima convocazione ed occorrendo, il 1° giugno 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dei liquidatori e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie e conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

I liquidatori:

D'Aleo Francesco - ing. Domenico Matranga

S-7965 (A pagamento).

IMAC - S.p.a.**Industria Materiali da Costruzione**

Sede in Modica (RG), via Resistenza Partigiana n. 38

Capitale sociale L. 2.007.587.000 interamente versato

Iscritta al n. 492 reg. soc. tribunale di Modica

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Modica, via Resistenza Partigiana n. 38, per il giorno 1° giugno 1993 ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 giugno 1993, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Relazione di certificazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione e contestuale aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Modica, 7 maggio 1993

Il presidente: on. Raffaele Antonino Avola.

S-7966 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE ALIMENTARE - S.p.a.

Uffici presso Centro Agromatica

Buccino - Zona Industriale (SA)

Codice fiscale n. 01534170582

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso lo studio Nataloni, in Roma, via M. Prestinari n. 15 per il giorno 1° giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione e il giorno 2 giugno 1993, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione.

p. Compagnia Generale Alimentare

Il consigliere delegato: dott. Emilio Nataloni

S-7988 (A pagamento).

MAGAZZINI MERCERIE - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (FI) via Senna 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 5244

Codice fiscale e partita IVA n. 00422030486

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1993 sempre alle ore 9,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussioni e deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 6 maggio 1993

p. Magazzini Mercerie - S.p.a.

L'amministratore delegato: Ferdinando Degl'Innocenti

F-755 (A pagamento).

TECHNISUB - S.p.a.

Sede in Genova p.le Kennedy 1/D

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 24582/41221/334

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, piazzale Kennedy, 1/D, per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1993 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Carlos Reinberg.

G-589 (A pagamento).

CASACCA - S.p.a.

Sede in Chiavari via Nino Bixio 20/1
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Chiavari soc. n. 3582
 Codice fiscale n. 02404200103

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno 4 giugno 1993 alle ore 11,30 in Genova, via Roma 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Modifiche agli artt. 3, 5, 8, 11, 14, 16, 22, 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
 Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 4 maggio 1993

L'amministratore delegato: Claudio Gavazzi.

G-590 (A pagamento).

CASTELLINO & SOLMAR - S.p.a.

Sede in Imperia, via Nazionale 373
 Capitale sociale L. 5,61 miliardi
 di cui interamente versato L. 5,1 miliardi
 Iscrizione Tribunale di Imperia n. 1380
 Partita IVA n. 00085710085

I signori azionisti della società Castellino & Solmar S.p.a. con sede in Imperia via Nazionale 373 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 2 giugno 1993 alle ore 16 e minuti 30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 giugno 1993 alle ore 18 in seconda convocazione, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività sociale 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto nonché il deposito titoli presso Montetitol S.p.a.

Imperia, 5 maggio 1993

Il presidente: Castellino Francesco.

G-595 (A pagamento).

SUN ALLIANCE VITA - S.p.a.

Sede in Genova, via Martin Piaggio 1
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova reg. soc. n. 51904, fasc. n. 70272/439
 Codice fiscale n. 03098190105

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 23, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 15,30 presso la sede sociale, via Martin Piaggio 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Genova, 5 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio E. Fuselli

G-596 (A pagamento).

FINELECTRIC ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 997.245.000
 Registro società n. 6701, vol. n. 246, fasc. n. 591
 Partita IVA e Codice fiscale n. 00755690153

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in Milano, Corso Lodi, n. 9 per il giorno 22 giugno 1993, alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'Amministratore unico;
 Bilancio al 31 dicembre 1992.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1993 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale

L'amministratore unico: Barbara Barone Silvestri.

M-4912 (A pagamento).

I.A.FIL. - S.p.a.**Industria Ambrosiana Filati**

Sede in Milano, via dei Ciclamini n. 3
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
 Camera di commercio n. 405294 Tribunale reg. soc. n. 74679
 Codice fiscale n. 00736200155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 giugno 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via dei Ciclamini n. 3, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 giugno 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito agli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile con particolare riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992.

p. Industria Ambrosiana Filati
Un consigliere delegato: Vittorio Negri

M-4913 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN CARLO TRIESTE - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Carducci n. 10
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Tribunale di Trieste reg. soc. n. 6738
Codice fiscale n. 00254920325

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 giugno 1993 alle ore 16 presso la sede sociale in Trieste via Carducci 10 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 giugno 1993 alle ore 16 in Milano, piazza della Repubblica 5 presso lo studio dell'amministratore delegato per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992;
4. Delibere relative.

L'amministratore delegato: dott.ssa Laura Pesaro.

M-4914 (A pagamento).

FINCASA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza della Repubblica 5
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Reg. soc. 184001, vol. 5282, fasc. 1 - CCIAA di Milano 996727
Codice fiscale n. 04224370157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 giugno 1993 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano piazza della Repubblica 5 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 giugno 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992;
4. Nomina amministratore unico;
5. Nomina Collegio sindacale;
6. Delibere relative.

L'amministratore unico: dott.ssa Laura Pesaro.

M-4915 (A pagamento).

IMMOBILIARE G.M. - S.p.a.

Milano, via Francesco Sforza n. 1
Capitale sociale L. 400.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il giorno 30 giugno 1993 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
Relazione amministratore unico;
Relazione Collegio sindacale.

Intervento in assemblea a sensi di legge.

L'amministratore unico: Manlio Minardi.

M-4916 (A pagamento).

RADIANT - S.p.a.

Sede in Assago (MI), viale Milanofiori strada 3a Palazzo B/11
Capitale sociale L. 1 miliardo sottoscritto e versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 168155/4065/5
Codice fiscale e partita IVA n. 02882720150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via S. Marta n. 19 presso lo studio del notaio dott. Luigi Prinetti per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «United S.r.l.» nella «Assuni S.r.l.» a sua volta incorporanda nella «Radiant S.p.a.»;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Deliberazioni conseguenziali e delega dei poteri.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le sedi di Milano della Banca Popolare di Milano, del Banco di Sicilia, o presso la Succursale di Assago della Banca Commerciale Italiana.

Assago, 5 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Riffeser

M-4919 (A pagamento).

MEIE VITA - Società di Assicurazioni per Azioni

Sede in Milano, Corso di Porta Vigentina n. 9
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 190294/5407/44 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04605750159

I signori azionisti della Meie Vita - Società di Assicurazioni per Azioni, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1993 in prima convocazione, alle ore 11, in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9 ed occorrendo per il giorno 23 giugno 1993 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Consuntivo dei costi di certificazione del bilancio per l'esercizio 1992.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Pierri

M-4920 (A pagamento).

MEIE RISCHI DIVERSI - Società di Assicurazioni per Azioni

Sede in Milano, Corso di Porta Vigentina n. 9
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 271686/7015/36 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08834670153

I signori azionisti della Meie Rischi Diversi - Società di Assicurazioni per Azioni, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 1993 in prima convocazione, alle ore 12, in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9 ed occorrendo per il giorno 23 giugno 1993 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Consuntivo dei costi di certificazione del bilancio per l'esercizio 1992;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Luigi Cicchitti

M-4921 (A pagamento).

MEIE ASSICURATRICE - Società Mutua di Assicurazioni fra Esercenti Imprese Elettriche ed Affini

Sede legale e direzione generale in Milano, Corso di Porta Vigentina n. 9
Tribunale di Milano n. 34028/1277/1443 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00997580154

I soci della Meie Assicuratrice - Società Mutua di Assicurazioni fra Esercenti Imprese Elettriche ed Affini, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1993 in prima convocazione, alle ore 15, in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9 ed occorrendo per il giorno 22 giugno 1993 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Consuntivo dei costi di certificazione del bilancio e del bilancio consolidato per l'esercizio 1992.

I soci che, a termine di statuto, hanno diritto di intervenire all'assemblea sono pregati, per ragioni organizzative, di preannunciare la loro partecipazione, anche solo per delega, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Pierri

M-4922 (A pagamento).

TELENE TESSILE - S.p.a.

Cernusco sul Naviglio, strada Padana Superiore, 53
Capitale sociale L. 23.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Roberto Dini in via Durini, 2, Milano, per il giorno 8 giugno 1993 ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 giugno 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:
Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:
Delibera a sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito a sensi dell'art. 2370 del Codice civile, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Talli Nencioni

M-4925 (A pagamento).

PROFILO - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare
Sede in Milano

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 280202 del reg. soc. vol. 7185 fasc. 2

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in corso Italia n. 50 per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 11 ed occorrendo una seconda convocazione il 16 giugno 1993 nello stesso luogo alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto per la costruzione di una società partecipata sul territorio Elvetico.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le loro azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sandro Capotosti

M-4928 (A pagamento).

ASSOCAPITAL - S.p.a.

Milano, via C. G. Merlo n. 3

Gli azionisti della Assocapital S.p.a. C.F. 07430410154 sono convocati presso la sede legale in Milano via C. G. Merlo n. 3 in assemblea ordinaria per il 28 giugno 1993 ore 10,30 ed in seconda adunanza per il 30 giugno 1993 stesso luogo ed ora e in assemblea straordinaria in prima convocazione per il 28 giugno 1993 ore 11 presso la sede legale e in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberare;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.

Deposito dei titoli presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Umberto Tracamella

M-4931 (A pagamento).

**SIAGA - SOCIETÀ ITALIANA ARTICOLI GRAFICI
AFFINI - S.p.a.**

Milano, via Soperga n. 2

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 142906/3560/6

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio del notaio dott. Enrico Lainati in Milano, via Cusani n. 1, in prima convocazione per il giorno 5 giugno 1993, alle ore 8,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso 31 dicembre 1992 e relazioni che lo accompagnano;
2. Sostituzione di un sindaco.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento capitale sociale.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Milano, 5 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Luciano Gentili

M-4934 (A pagamento).

KEIPER RECARO - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano
n. 155560 del reg. soc. volume 3813, fascicolo 10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale il giorno 7 giugno 1993 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e della relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amerigo Brizzolara

M-4936 (A pagamento).

ZEBCO SPORTS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 3

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Milano nn. 329201/8161/1

Gli azionisti della società Zebco Sports Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 4 giugno 1993, presso la sede sociale in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 11 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Modifica della ragione sociale;
- Proposta di aumento del capitale sociale;
- Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Gerardo M. Boniello

M-4937 (A pagamento).

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa, 7

Capitale sociale L. 20.000.000.000 versati

Codice fiscale e partita IVA 08558150150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Milano in via G. Carducci, 36 alle ore 12 del giorno 8 giugno 1993 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 12 del giorno 9 giugno 1993 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi per il Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1993 ai sensi dell'art. 2364 comma primo, punto 3 del Codice civile;
2. Conferimento incarico di revisione e certificazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 498/92 per il triennio 1994-1996.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso i suddetti uffici.

Milano, 3 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Gian Luigi Galli

M-4939 (A pagamento).

O.R.M.I.C. - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Da Procida n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 18 presso lo studio del notaio dott. Egidio Lorenzi, in Milano via Passione n. 4, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 giugno 1993, alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Gallini S.r.l.

Il presidente: ing. Ruggero Bianchi Michiel.

M-4941 (A pagamento).

CONSORZIO MERCATI 2000 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via C. Lombroso, 54
Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 304626 vol. 7674 fasc. 26
Codice fiscale n. 10035630150

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno lunedì 7 giugno 1993 alle ore 13 presso la sede sociale in Milano, via C. Lombroso, 54, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 8 giugno 1993 alle ore 13 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo; deliberazioni conseguenziali;
2. Nomina del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenziali;
3. Eventuali determinazioni ex art. 2448 Codice civile.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge. Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Milano, oppure presso la sede sociale.

Milano, 6 maggio 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Antonio Scicutella

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Sergio Piva

M-4942 (A pagamento).

ROSSETTI INSUD - S.p.a.

Registro società Tribunale di Siracusa n. 6328

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in via Stadera, 15 a Milano per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Cariche sociali;
4. Deliberazioni inerenti.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede amministrativa.

Milano, 6 maggio 1993

Rossetti Insud - S.p.a.

L'amministratore unico: Alessandro Colnaghi

M-4943 (A pagamento).

MARCONI INDUSTRIAL SERVICES - S.p.a.

Sede in Curtatone (MN), via L. Pilla, 8
Capitale sociale deliberato L. 4.000.000.000
sottoscritto e versato L. 2.500.000.000
Tribunale di Mantova, registro società n. 3589, vol. 4614
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00156230203

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 giugno 1993, alle ore 11, presso la sede sociale in Curtatone (MN), via L. Pilla n. 8, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 giugno 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vincenzo Nicolosi

M-4944 (A pagamento).

SIGE CAPITAL MARKETS S.I.M. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6
Capitale sociale L. 40.000.000.000
Trib. Milano reg. soc. n. 249133
Codice fiscale n. 07975420154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 25 giugno 1993 ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1993 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modificazione dell'art. 1 (denominazione sociale) dello statuto;
2. Integrazione statutaria (inserimento del nuovo art. 3) conseguente all'iscrizione del gruppo creditizio IMI all'Albo dei Gruppi Creditizi, e conseguente rinumerazione degli articoli successivi;
3. Modifica dell'art. 11 (determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale;

4. Modifica dell'art. 17 (numero e composizione dei componenti il Comitato esecutivo) dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di nuovi amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede di Banca Fideuram S.p.a. in Milano.

Milano, 6 maggio 1993

L'amministratore delegato: ing. Lorenzo Picchetto.

M-4947 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54

Capitale sociale L. 27.877.890.000

Codice fiscale n. 03516950155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via C. Lombroso n. 54, 11° piano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. A richiesta dell'azionista Comune di Milano: deliberazioni relative alla composizione dell'organo amministrativo, ai sensi degli articoli 13 e 14 dello statuto sociale, mediante:

a) integrazione dell'attuale Consiglio di amministrazione;

b) nomina di un amministratore unico previa revoca degli attuali amministratori;

2. Esame proposta piano strategico ex art. 15 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Completamento nuovi mercati. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Determinazione dei poteri da delegare a norma dell'art. 2381 Codice civile;

5. Attuazione art. 13 della Convenzione e dell'art. 7 della Concessione amministrativa: proposta di istituzione di una apposita commissione e di nomina dei membri di spettanza So.Ge.M.I.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge. Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Milano oppure presso la sede sociale.

Milano, 6 maggio 1993

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giampaolo Fani

M-4948 (A pagamento).

SADA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli, 6/11

Capitale sociale L. 11.000.000.000

I signori azionisti sono convocati presso il CAMM in Milano, via Fantoli 10, per l'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 8 giugno 1993 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 22 giugno 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Fernando Malvezzi.

M-4950 (A pagamento).

URAI - S.p.a.

Sede legale in Assago - Centro Direz. Milanofiori - Palazzo E/2

Capitale sociale L. 960.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 97145

Codice fiscale n. 00717160154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 giugno 1993 alle ore 9,30 presso lo studio dott. Renato Chimenti, via F. Turati, n. 3, Milano, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 giugno 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Urai S.p.a. nella Urai Finanziaria S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1993.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società o presso il Banco Ambrosiano Veneto sede di Milano.

Assago, 4 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: ing. Roberto Giuliani

M-4952 (A pagamento).

GUARDINI E FACCINCANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Piranesi n. 4

Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 giugno 1993 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 16, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Nomina del Consiglio d'amministrazione;

4. Acquisto azioni proprie;

5. Eventuali e varie.

Gli atti ed i documenti contabili sono a disposizione degli azionisti presso la sede sociale.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
Attilio Canzi

M-4955 (A pagamento).

UNIONE NAZIONALE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale: via Manzoni, 38

Capitale sociale L. 253.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano: reg. soc. 108197/2859/47

Codice fiscale e partita I.V.A. 00802750158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso Palazzo delle Stelline, corso Magenta 61, per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 11 in terza convocazione ai sensi dell'art. 2369-bis C.C. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite ai sensi dell'art. 2446 C.C. a carico del capitale sociale;
2. Eventuale riammontamento del capitale sociale, deliberazioni alternative;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Azzeramento definitivo della riserva di cui alla legge 19 maggio 1983, n. 731, art. 6.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Popolare di Novara, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Creditwest, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Umberto Saini

M-4956 (A pagamento).

IMMOBILIARE SARONNO G.B. - S.p.a.

Sede sociale Milano, piazza Castello, 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 114655/2989/5

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazza Castello 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
Rinnovo cariche: collegio sindacale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

L'amministratore unico: Alessandro Bertani.

M-4957 (A pagamento).

EDILIZIA MODERNA QUARTA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monte Grappa, 14

Capitale sociale L. 1.100.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 106286/2821/36

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Milano, viale Monte Grappa 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
Rinnovo cariche: Collegio sindacale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

L'amministratore unico: arch. Alberto Bertani.

M-4958 (A pagamento).

F.LLI ORSENIGO - S.p.a.*(in liquidazione in concordato preventivo)*

Sede Milano, viale Beatrice d'Este n. 23

Capitale sociale L. 1.300.000.000

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, viale Beatrice d'Este n. 23 in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio 31 dicembre 1992;
2. Relazione del liquidatore;
3. Rapporto Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: comm. Michele Orsenigo.

M-4962 (A pagamento).

FABBRICHE FORMENTI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, viale Majno n. 23

Capitale sociale L. 1.343.000.000

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, viale Majno n. 23, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 11,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 31 dicembre 1992;
2. Relazione del liquidatore;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Nomina sindaco supplente;
5. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Velia Mauri.

M-4963 (A pagamento).

ALI HOLDING - S.p.a.

Napoli, via Chiatamone n. 7
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Napoli n. 1823/87
 C.C.I.A.A. Napoli n. 438624
 Partita IVA n. 05239410631
 Codice fiscale n. 07141190152

I signori azionisti della Ali Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Gaeta in Napoli alla via Calabritto n. 20 per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° giugno stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti urgenti in merito all'amministrazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Decio Nocerino

N-328 (A pagamento).

S.C.S. - STUDI CENTRO STORICO NAPOLI
Società Consortile per Azioni

Napoli, via Carducci n. 19
 Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 407160
 Tribunale di Napoli n. 1210/86
 Codice fiscale e partita IVA 04866110630

I signori soci della S.C.S. - Studi Centro Storico Napoli - Società Consortile per azioni, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Gaeta in Napoli alla via Calabritto n. 20, per il giorno 31 maggio 1993, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° giugno stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Napoli da via Carducci, 19, a via Calabritto, 20.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Giustino

N-329 (A pagamento).

CASA EDITRICE MARIETTI SCUOLA - S.p.a.

Sede: Tortona, via Loreto Perosi, 40
 Capitale sociale L. 3.800.000.000
 Tribunale di Tortona, reg. soc. n. 2150

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 1° giugno 1993 alle ore 15 presso la UTET a Torino, corso Raffaello n. 28, per trattare le seguenti materie:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

Per l'eventuale seconda convocazione è fissato il giorno 3 giugno 1993 stessa ora e luogo.

Torino, 5 maggio 1993

Il legale rappresentante: dott. Silvano Gariglio.

T-1152 (A pagamento).

TECNE NETWORK AFFISSIONI - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese (Torino), via Piemonte n. 30
 Capitale sociale L. 6.000.000.000, versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 1192/72
 Codice fiscale 80023210018

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Ghione in Torino, piazza Statuto n. 15, per il 4 giugno 1993, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per l'11 giugno 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;
4. Nomina dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale per scadenza di mandato.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Proposta di trasformazione della società dal tipo di società per azioni al tipo di società a responsabilità limitata e adozione del nuovo testo dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Torino, 4 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Christian Larreur

T-1153 (A pagamento).

INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Viberti n. 6
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 1996/76 di soc. e fasc.
 Codice fiscale 01854100011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 2 giugno 1993, alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 6 maggio 1993

Il presidente del Consiglio: Orsini ing. Prospero.

T-1156 (A pagamento).

ILSAM - S.p.a.**Industria Lavorazione Stampaggio Articoli Metallo**

Barbania, strada della Rotonda n. 1

Capitale sociale L. 247.000.000

Tribunale di Torino, reg. soc. n. 302/60

Codice fiscale n. 00525350013

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 giugno 1993 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1993 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giandomenico Spertino

T-1159 (A pagamento).

UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI**Società per azioni**

Torino, via San Francesco da Paola, 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 38/33 fascicolo

Codice fiscale 00903640019

Convocazione di assemblea ordinaria il giorno 24 giugno 1993 ore 15 in Torino, via San Francesco da Paola, 20 sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e dei sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione: 25 giugno 1993, stessa ora e luogo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clemente Gilardi

T-1161 (A pagamento).

TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione in Torino, via Arcivescovado, 16

Capitale sociale L. 122.700.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 48/1883, soc. n. 230, vol. 1, f. 21

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Torino, con ingresso in via Lascaris 4, per i giorni 14, 15 e 16 giugno 1993, alle ore 9, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli azionisti possessori di azioni di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio dovranno effettuare, ai sensi di legge, il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi, 20, oppure presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Union de Banques Suisses e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Torino, 30 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Agnelli

T-1171 (A pagamento).

TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione in Torino, via Arcivescovado, 16

Capitale sociale L. 122.700.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 48/1883, soc. n. 230, vol. 1, f. 21

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, con ingresso in via Lascaris 4, il 22 giugno 1993 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il 23 giugno 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare, ai sensi di legge, il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi, 20, oppure presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Union de Banques Suisses e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Torino, 30 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Agnelli

T-1172 (A pagamento).

SO.GE.COLOR - S.p.a.*(in liquidazione)*

Padova, via Beato Pellegrino, 23

Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova reg. soc. n. 10903 vol. doc. 15695

Per il giorno 3 giugno 1993 alle ore 18 presso lo studio del dottor Cesare Pierobon in Padova, via Alessio 17, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 4 giugno 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale, deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Padova, 3 maggio 1993

Il liquidatore: Daniela Sadocco.

C-14570 (A pagamento).

CROCODILE - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede in Marciano della Chiana (AR), via Culle, 44

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Arezzo reg. soc. n. 10468

È convocata presso la sede legale in Marciano della Chiana (Arezzo), via Culle, 44, l'assemblea degli azionisti della società Crocodile S.p.a. in concordato preventivo per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 10 per deliberare e discutere circa il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
4. Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: Seri Romeo.

C-14573 (A pagamento).

COM.FI.DI. - S.p.a.

Sede in Caltanissetta, traversa via F. Paladini n. 12

Capitale sociale statutario L. 1.320.000.000, versato L. 481.765.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Caltanissetta al n. 5926 del registro società

I signori azionisti della COM.FI.DI. S.p.a. sono convocati, presso la sede sociale in Caltanissetta, traversa via F. Paladini n. 12, il giorno 5 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 6 giugno 1993 stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992.

Parte straordinaria:

1. Aumento o diminuzione del capitale sociale ed eventuale trasformazione societaria;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni entro il 30 maggio 1993 presso la sede sociale.

Caltanissetta, 3 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-14574 (A pagamento).

SICURTRANSPORT - S.p.a.

Sede sociale Palermo, via Papa Sergio I n. 48

Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato

Tribunale Palermo reg. soc. n. 11369

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Palermo, via Papa Sergio I n. 48, per il giorno 4 giugno 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 11 giugno 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Enrico Niccola Camporesi

C-14575 (A pagamento).

BELVEST - S.p.a.

Con sede in Piazzola sul Brenta (PD), via Corsica n. 55

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Società iscritta al Tribunale di Padova
al n. 5676 reg. soc. e n. 10123 vol. doc.

L'assemblea generale ordinaria dei soci della società Belvest S.p.a. è convocata presso la sede in Piazzola sul Brenta (PD), via Corsica, 55, il giorno 1° giugno 1993 alle ore 16,30 in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 1992;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
4. Varie ed eventuali.

Padova, 30 aprile 1993

L'amministratore unico: Nicoletto Maria.

C-14600 (A pagamento).

VICESPORT - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale Vicenza, Stradella Isola, 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Vicenza n. 8394

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Motel Agip di Vicenza in prima convocazione il 12 giugno 1993, alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il 13 giugno 1993 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Vicenza, 30 aprile 1993

Il liquidatore: Pietro Dalla Grana.

C-14608 (A pagamento).

FASCINA LEASING - S.p.a.

Con sede in Vicenza, Contrà Fascina, 1/C
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14909 reg. soc. Tribunale di Vicenza
 Codice fiscale 01586370247

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 7 giugno 1993 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio dell'esercizio 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 discussione, approvazione e delibere relative.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 8 giugno 1993 nello stesso luogo, alle ore 17.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore delegato: dott. De Battisti Franco

C-14610 (A pagamento).

FASCINA - S.p.a.

Con sede in Vicenza, via Fascina, 1
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10258 reg. soc. Tribunale di Vicenza
 Codice fiscale 00720340249

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 7 giugno 1993 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio dell'esercizio 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 discussione, approvazione e delibere relative.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 8 giugno 1993 alle ore 18.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore delegato: dott. De Battisti Franco

C-14611 (A pagamento).

MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Gazzolle, 6
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza registro società n. 19906
 Partita I.V.A. 01877130243

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Gazzolle n. 6, a Vicenza, per il giorno 7 giugno 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione, e, occorrendo, alla stessa ora del giorno 11 giugno 1993 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Maltauro Partecipazioni S.p.a. nella Abaco S.p.a., entrambe con sede in Vicenza, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno effettuato il deposito delle azioni presso le casse sociali.

Vicenza, 5 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Maltauro Adone

C-14613 (A pagamento).

ABACO - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Gazzolle, 6
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 7494
 Partita IVA n. 00543870240

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Gazzolle n. 6, a Vicenza, per il giorno 7 giugno 1993 alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo, alla stessa ora del giorno 11 giugno 1993 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Maltauro Partecipazioni S.p.a. nella Abaco S.p.a., entrambe con sede in Vicenza, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno effettuato il deposito delle azioni presso le casse sociali.

Vicenza, 5 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maltauro cav. lav. Adone

C-14614 (A pagamento).

IMMOBILIARE PONTE PILA - S.p.a.

Santa Margherita Ligure (GE), corso Cuneo, 58
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 versato
 Tribunale di Chiavari
 Codice fiscale n. 00652960105

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 maggio 1993, alle ore 11 in Genova, piazza G. Verdi, 4/8, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 giugno 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio al 31 gennaio 1993 e relativo conto profitti e perdite, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Proposta emissione prestito obbligazionario non convertibile di lire 1.000.000.000 e delibere relative.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Macchiavelli

C-14623 (A pagamento).

SCHLUMBERGER ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via A. Pezzana n. 4
Capitale sociale L. 1.860.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3080 reg. soc. del Tribunale di Parma
Iscritta al n. 56483 C.C.I.A.A. di Parma
Codice fiscale n. 00152380341

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il giorno 31 maggio 1993, alle ore 21, presso lo studio notarile Micheli in Parma, via Saffi n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche agli articoli 2, 3, 4, 13, 14, 15, 18, 19, 21 dello Statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Non raggiungendosi in prima convocazione le maggioranze previste, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 2 giugno 1993 alle ore 11, sempre presso lo studio notarile Micheli, con lo stesso ordine del giorno.

Parma, 3 maggio 1993

Il consigliere delegato: ing. Giuseppe Licitra.

C-14624 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAPRAZUCCA - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via al Ponte Caprazucca n. 6
Capitale sociale L. 11.810.750.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma, reg. soc. n. 8181

Gli azionisti della Immobiliare Caprazucca S.p.a., con sede in Parma, via al Ponte Caprazucca, 6, sono convocati in assemblea straordinaria per il 16 giugno 1993 alle ore 12 presso la sede sociale in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale sino a L. 1.700.000.000.

A sensi di legge possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Parma, 3 maggio 1993

Il presidente: ing. Giuseppe Ferroni.

C-14625 (A pagamento).

UNIONE FARMACISTI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA**Società per azioni**

Sede legale in Udine, via R. Schumann n. 9
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine n. 6441 reg. soc.

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in Udine, presso la sede sociale. Prima convocazione il 7 giugno 1993 alle ore 8, occorrendo, in seconda, per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 19,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

a) bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
b) autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie ex artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Parte straordinaria - Modifiche statutarie:

a) ampliamento oggetto sociale (art. 3);
b) allargamento dei soggetti che possono divenire soci (art. 7);
c) previsione di emissione di azioni privilegiate con le seguenti caratteristiche: privilegio nella distribuzione dell'utile (art. 34), previsione di libera circolazione (artt. 10 e 27), limitazione del diritto di voto e di intervento nelle assemblee ordinarie (artt. 15 e 21), disciplina del diritto di opzione per le due categorie di azioni;
d) proposta di aumento, a pagamento, del capitale sociale da L. 7.500.000.000 a L. 9.000.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci, da L. 9.000.000.000 a L. 12.000.000.000 mediante emissione di azioni privilegiate, con esclusione del diritto di opzione per quest'ultime (art. 8);
e) variazione alla stesura del bilancio conseguente alla modifica legislativa apportata dal Dlgs. 127/91 (art. 33);
f) modifiche alla destinazione dell'utile (art. 34).

Eventuale nuova numerazione degli articoli dello Statuto in relazione alle modifiche sopradescritte.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge.

Udine, 4 maggio 1993

L'amministratore delegato: dott. Piero Navarra.

C-14626 (A pagamento).

ESAT - S.p.a.**ELECTRIC STORAGE ADVANCED TECHNOLOGY**

Sede legale in Milano, via Rosellini, 15/17
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 325875, vol. n. 8094, fasc. n. 25

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 del 31 maggio 1993 presso la sede legale in Milano, via Rosellini n. 15/17 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 1° giugno 1993 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Romano Bernardoni.

C-14627 (A pagamento).

ES.IN.TE. - S.p.a.

Sede in Roma, via Dei Granai di Nerva n. 63

Capitale sociale L. 3.252.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 3464/64

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11 ed ordinaria alle ore 11,45 per il giorno 31 maggio 1993, in prima convocazione, presso gli uffici della Cemencal S.p.a., viale Erminio Spalla n. 41, Roma, ed occorrendo per il giorno 1° giugno 1993, in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche artt. n. 2 e n. 9 Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 comma 1, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giuseppe D'Oria Colonna.

S-8059 (A pagamento).

RISTORANTO GREGORIO CORTESE - S.p.a.

Genova, via B. Bosco, 57

Capitale sociale L. 3.904.999.902

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 46335, fasc. 64565/428

Codice fiscale n. 02800620102

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 1° giugno 1993, alle ore 12, presso lo studio del not. Rosetta Gessaga, in Genova, via Vernazza, 23, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 giugno 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'Organo amministrativo della società;
2. Deliberazioni in merito a deliberazioni assunte nell'assemblea del 27 maggio 1993.

L'amministratore unico: dott. Marco Garaventa.

S-8091 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**IMM.AL. - S.r.l.**

Torino, via Beaumont n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 4667/90

Partita IVA n. 03089570018

Il progetto di fusione: Iscrizione Tribunale di Torino il 16 marzo 1993.

Il tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione:

Imm.AL. S.r.l., Torino, via Beaumont n. 10, società incorporante;

Al.Imm. S.r.l., Balangero (Torino), viale Copperi n. 25/B, società incorporata.

Il rapporto di cambio: Trattandosi di fusione per incorporazione (al 100%) non è previsto alcun rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione: Non è prevista alcuna modifica della compagine sociale della società incorporante né delle carature in cui è suddiviso il capitale sociale.

Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: Dal giorno del deposito dell'atto di fusione presso il Pubblico Registro delle Imprese.

Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società che risulta dalla fusione: Il giorno del deposito dell'atto di fusione presso il Pubblico Registro delle Imprese.

Il trattamento riservato a particolari categorie di soci: Nessuno.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Torino, 17 aprile 1993

L'amministratore unico: dott. Raffaele Carrozza.

S-7896 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA PER LO SVILUPPO E LA
VALORIZZAZIONE DELL'ECONOMIA REGGIANA
S.r.l.**

in sigla **SOFISER - S.r.l.****ALLESTIMENTO AREE INDUSTRIALI - S.p.a.**

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

I sottoscritti:

dott. Rinaldini Ivan, presidente e legale rappresentante della società Sofiser S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Filangieri n. 15, Codice fiscale e Partita Iva n. 00976140350, capitale sociale L. 7.676.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11131 registro società del Tribunale di Reggio Emilia;

dott. Labanti Maurizio, presidente e legale rappresentante della società Allestimento Aree Industriali S.p.a. con sede legale in Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1, Codice fiscale e Partita Iva n. 0144840352, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4980 registro società del Tribunale di Reggio Emilia,

chiedono ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. la pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le suddette società mediante incorporazione della seconda nella prima e del quale indicano:

le società partecipanti alla fusione sono le due sopra indicate;

poiché l'incorporante non possiede alcuna partecipazione al capitale sociale della incorporanda, ai soci di quest'ultima per ogni 10 azioni possedute, verranno attribuiti n. 144 diritti frazionari del valore nominale di L. 1.000 cadauno del capitale sociale di nuova emissione dell'incorporante Sofiser S.r.l. senza alcun conguaglio in denaro;

l'attribuzione determinerà l'aumento del capitale dell'incorporante per L. 576.000.000, godimento, immediato;

è previsto che le operazioni della società incorporata siano imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993; non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della Sofiser S.r.l.;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I sottoscritti precisano inoltre che il progetto è già stato iscritto nel reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia in data 4 maggio 1993 R.O. 5559 per la società incorporante e in data 4 maggio 1993 R.O. 5560 per la società incorporanda.

Dalle sedi sociali, 5 maggio 1993

Ivan Rinaldini - Maurizio Labanti.

S-7902 (A pagamento).

AL.IMM. - S.r.l.

Balangero (TO), viale Copperi n. 25/B

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 2589/92

Partita IVA n. 06348030013

Il progetto di fusione: Iscrizione Tribunale di Torino il 16 marzo 1993.

Il tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione:

Imm.Al. S.r.l., Torino, via Beaumont n. 10, società incorporante;

Al.Imm. S.r.l., Balangero (Torino), viale Copperi n. 25/B, società incorporata.

Il rapporto di cambio: Trattandosi di fusione per incorporazione (al 100%) non è previsto alcun rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione: Non è prevista alcuna modifica della compagine sociale della società incorporante né delle carature in cui è suddiviso il capitale sociale.

Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: Dal giorno del deposito dell'atto di fusione presso il Pubblico Registro delle Imprese.

Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società che risulta dalla fusione: Il giorno del deposito dell'atto di fusione presso il Pubblico Registro delle Imprese.

Il trattamento riservato a particolari categorie di soci: Nessuno.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Torino, 17 aprile 1993.

L'amministratore unico: dott. Silvio Olivetti.

S-7904 (A pagamento).

MABU - S.r.l.

Sede in San Lazzaro di Savena

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna registro delle società n. 15922

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione nella società O.M.B. Officine Maini Busi S.p.a., con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna) - Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato - Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Bologna al n. 8797 in applicazione dell'art. 2502-bis del Codice civile da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a mente del primo comma del su citato art. 2502-bis del Codice civile.

Il sottoscritto Giancarlo Busi, nato a Bologna il 9 novembre 1942, residente in Castel San Pietro Terme (Bologna) in via Serotti n. 13, amministratore unico e legale rappresentante dell'intestata società comunica che l'assemblea straordinaria degli azionisti del 16 aprile 1993, tenutasi in Bologna, con atto a ministero notaio dott. Vincenzo Maria Santoro n. 80905/8624, registrato a Bologna il 21 aprile 1993 al n. 4555 Atti Pubblici, omologato dal Tribunale di Bologna il 26 aprile 1993 ed ivi trascritto presso la Cancelleria commerciale nel registro delle società al n. 9252 d'ordine e n. 15922 società, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società O.M.B. Officine Maini Busi S.p.a., con sede in San Lazzaro di Savena, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bologna, nel registro delle società al n. 8797, che possiede la totalità del capitale sociale della scrivente società.

Comunica inoltre che la deliberazione su citata è stata adottata dopo aver adempiuto alle formalità previste dall'art. 2501-bis, 2501-ter, 2501-quater e 2501-sexies, di ciò essendosi dato atto nel verbale dell'assemblea suddetta.

Ai sensi e per gli effetti del citato art. 2502-bis, primo comma, del Codice civile, richiamando quanto già indicato nel progetto di fusione e nell'estratto di esso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle Inserzioni n. 38 del giorno 16 febbraio 1993, così come detta il più volte citato art. 2502-bis del Codice civile che vuole siano riportate le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, comunica:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società per azioni denominata O.M.B. Officine Maini Busi S.p.a. con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via Salarolo n. 2;

Società incorporanda: Società a responsabilità limitata Mabu S.r.l. con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via Salarolo n. 2.

2. Rapporto di cambio delle azioni e quote ed eventuale conguaglio in danaro: Nessun rapporto di cambio è da stabilire nel concambio fra quote e azioni poiché la quota posseduta dalla società incorporante rappresenta l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Nessuna azione verrà assegnata per le ragioni esposte nel precedente punto 3).

4. Data alla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: Non addivenendosi ad alcuna assegnazione di azioni da parte della società incorporante, nessun elemento è da riferire sotto il presente paragrafo.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data stabilita nella richiamata deliberazione dell'assemblea straordinaria di questa società nel 1° gennaio 1993, ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: In nessuna delle due società partecipanti alla fusione esistono categorie di soci diverse da quelli ordinari, né sono in circolazione titoli diversi dalle azioni emesse dalle stesse società.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessuna provvidenza indicata in epigrafe è proposta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 7 maggio 1993

p. Mabu S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Busi

S-7917 (A pagamento).

O.M.B. OFFICINE MAINI BUSI - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna registro delle società n. 8797

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Mabu S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena - Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato - Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Bologna al n. 15922 in applicazione dell'art. 2502-bis del Codice civile da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a mente del primo comma del su citato art. 2502-bis del Codice civile.

Il sottoscritto Mario Maini, nato a Bologna il 20 dicembre 1940, residente in Bologna in viale Orianì n. 34, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'intestata società, comunica che l'assemblea straordinaria degli azionisti del 16 aprile 1993, tenutasi in Bologna, con atto a ministero notaio dott. Vincenzo Maria Santoro n. 80904/8623, registrato a Bologna il 21 aprile 1993 al n. 4556 Atti Pubblici, omologato dal Tribunale di Bologna il 26 aprile 1993 ed ivi trascritto presso la Cancelleria commerciale, nel registro delle società al n. 9251 d'ordine e n. 8797 società, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Mabu S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), capitale sociale L. 90.000.000, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Bologna al n. 15922, di cui la scrivente società possiede la totalità del capitale sociale.

Comunica inoltre che la deliberazione su citata è stata adottata dopo aver adempiuto alle formalità previste dall'art. 2501-bis, 2501-ter, 2501-quater e 2501-sexies, di ciò essendosi dato atto nel verbale dell'assemblea suddetta.

Ai sensi e per gli effetti del citato art. 2502-bis, primo comma, del Codice civile, richiamando quanto già indicato nel progetto di fusione e nell'estratto di esso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle Inserzioni n. 38 del giorno 16 febbraio 1993, così come detta il più volte citato art. 2502-bis del Codice civile che vuole siano riportate le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, comunica:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società per azioni denominata O.M.B. Officine Maini Busi S.p.a. con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via Salarolo n. 2;

Società incorporanda: Società a responsabilità limitata Mabu S.r.l. con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via Salarolo n. 2.

2. Rapporto di cambio delle azioni e quote ed eventuale conguaglio in danaro: Nessun rapporto di cambio è da stabilire nel concambio fra quote e azioni poiché la quota posseduta dalla società incorporante rappresenta l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Nessuna azione verrà assegnata per le ragioni esposte nel precedente punto 3).

4. Data alla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: Non addivenendosi ad alcuna assegnazione di azioni da parte della società incorporante, nessun elemento è da riferire sotto il presente paragrafo.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data stabilita nella richiamata deliberazione dell'assemblea straordinaria di questa società nel 1° gennaio 1993, ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: In nessuna delle due società partecipanti alla fusione esistono categorie di soci diverse da quelli ordinari, né sono in circolazione titoli diversi dalle azioni emesse dalle stesse società.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessuna provvidenza indicata in epigrafe è proposta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Lazzaro di Savena, 7 maggio 1993

p. O.M.B. Officine Maini Busi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mario Maini

S-7918 (A pagamento).

UNIONCASE - S.r.l.**IMMOBILIARE DELTA - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

La società Unioncase S.r.l. con sede in Correggio (RE), corso Mazzini n. 14, codice fiscale 01270060351, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 16282 registro società del Tribunale di Reggio Emilia e la società Immobiliare Delta S.r.l. con sede in Modena, via Sassi n. 20, Codice fiscale 00846800340, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 24917 reg. società del Tribunale di Modena, chiedono la pubblicazione per estratto dell'atto di fusione fra le due predesunte società mediante incorporazione della seconda nella prima, del quale indicato:

- 1) le partecipanti alla fusione sono le due società predesunte;
- 2) la società Immobiliare Delta S.r.l. incorporanda è interamente posseduta dalla Società Unioncase S.r.l. incorporante: con la fusione, non si farà luogo conseguentemente ad alcun concambio;
- 3) la società Immobiliare Delta S.r.l. incorporanda è interamente posseduta dalla Società Unioncase S.r.l. incorporante e il suo capitale sociale viene conseguentemente annullato;
- 4) le quote di cui al precedente punto 3 partecipano agli utili (e alle perdite) a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 5;
- 5) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992;
- 6) non sono previste particolari categorie di soci;
- 7) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 22 aprile 1993 al n. 5380 reg. ord. per la società Immobiliare Delta S.r.l. e presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 aprile 1993, al n. 5375 reg. ord. per la società Unioncase S.r.l.

Correggio, 3 maggio 1993

Alberti Franco - Malavolti Luciano.

S-7912 (A pagamento).

BUGUGNOLI - S.r.l.**BUGUGNOLI FABIO & C. - S.n.c.**

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Alberto de Martino di Fano in data 31 dicembre 1992 rep. 72205/12435 registrato a Fano il 15 febbraio 1993 numero 163 serie I omologato il 30 gennaio 1993 depositato presso il Tribunale di Pesaro in data 9 marzo 1993 al numero 989 reg. d'ordine e al numero 2113 reg. soc. l'assemblea dei soci della società Bugugnoli - S.r.l. con sede in Marotta di Mondolfo, via IV Novembre 33 ha deliberato:

la fusione della società per incorporazione della società Bugugnoli Fabio & C. S.n.c. con sede in Marotta di Mondolfo, via IV Novembre 33, capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato, iscritta al numero 2711 reg. soc. presso il Tribunale di Pesaro mediante l'approvazione del progetto di fusione da realizzarsi sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio 1992;

l'aumento del capitale sociale da L. 110.000.000 a L. 160.000.000 mediante emissione di n. 50.000 quote da L. 1.000 cadauna da assegnare ai soci dell'incorporanda società Bugugnoli Fabio & C. - S.n.c. in ragione di cinque nuove quote dell'incorporante Bugugnoli S.r.l. contro una quota dell'incorporata Bugugnoli Fabio & C. - S.n.c.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 5 e 6 C.C. è stato fissato al 1° gennaio 1993 la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante e le quote emesse a seguito dell'aumento del capitale sociale dell'incorporante partecipano agli utili.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ha deliberato inoltre di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione ogni più ampio potere perché possa dare esecuzione alle precedenti deliberazioni con facoltà di apportarvi le modificazioni che fossero necessarie ai fini di legge, intervenendo alla stipula dell'atto di fusione e di ogni altro atto inerente e conseguente.

Il notaio: Alberto de Martino.

S-7913 (A pagamento).

POLJS - S.r.l.

ETNA TRENTOTESIMA - S.r.l.

Progetto di fusione mediante incorporazione della Etna Trentottesima S.r.l. nella Poljs S.r.l.

Il dott. Francesco Aloisi, amministratore unico della Poljs S.r.l., con sede in Roma, via Tuccimei n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 6057/87 presso il Tribunale di Roma, Partita IVA n. 01903921003 e il rag. Adriano Baione, amministratore unico della Etna Trentottesima S.r.l., con sede in Roma, via Tuccimei 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 3442/93 presso il Tribunale di Roma, Partita IVA n. 04415911009 hanno redatto il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Etna Trentottesima S.r.l. nella Poljs S.r.l. e lo hanno depositato presso il registro delle imprese di Roma il 27 aprile 1993.

Nessuna modificazione dell'Atto Costitutivo della Poljs S.r.l. deriverà dalla fusione.

Le operazioni della incorporata Etna Trentottesima S.r.l. saranno imputate al bilancio della Poljs S.r.l. a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi per l'amministrazione della società partecipante alla fusione.

Dott. Francesco Aloisi - Rag. Adriano Baione

S-7925 (A pagamento).

ORION - S.c.r.l.

ORION - S.r.l.

Progetto di fusione relativo ad operazione di fusione per incorporazione della società Orium S.r.l. nella Orion S.c.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

L'operazione di fusione avviene mediante partecipazione delle seguenti società:

Orion S.c.r.l. con sede in Caviago (RE) alla via B. Buozi n. 2, iscritta presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 2221 registro società, società incorporante;

Orium S.r.l. con sede in Caviago (RE) alla via B. Buozi n. 2, iscritta presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 22050 registro società, società incorporata.

Lo statuto della società incorporante Orion S.c.r.l. non subisce variazioni derivanti dalle operazioni di fusione.

Essendo la società Orium S.r.l. posseduta al 100% dalla società Orion S.c.r.l. l'incorporazione non comporta il rapporto di concambio delle quote.

L'operazione di fusione per incorporazione della Orium S.r.l. nella Orion S.c.r.l. avrà effetto dal 1° gennaio 1993 ai fini contabili.

Non è previsto alcun trattamento specifico riservato a particolari categorie di soci.

Non sono stati stabiliti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Reggio Emilia in data 28 aprile 1993 per entrambe le società.

p. Orion S.c.r.l.

Il presidente: Bussei Marco

p. Orium S.r.l.

Il presidente: Canepari Corrado

S-7935 (A pagamento).

IMPRESA RAFFAELE RAIOLA - S.r.l.

GE.CO. COSTRUZIONI - S.r.l.

WHITE HORSE - S.r.l.

(in liquidazione)

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Impresa Raffaele Raiola - S.r.l., sede Napoli, via Cervantes n. 64, capitale versato L. 90.000.000, numero iscrizione Tribunale di Napoli 3664/82, codice fiscale 03919310635;

Ge.Co. Costruzioni - S.r.l., sede Napoli, via Cervantes n. 64, capitale versato L. 20.000.000, numero iscrizione Tribunale di Napoli 330/69, codice fiscale 00287750632;

White Horse - S.r.l. *(in liquidazione)*, sede Napoli, via Margellina n. 23, capitale versato L. 20.000.000, numero iscrizione Tribunale di Napoli 846/86, codice fiscale 0489770063.

Società incorporante: Impresa Raffaele Raiola - S.r.l.

Società incorporande: Ge.Co. Costruzioni S.r.l. - White Horse S.r.l. *(in liquidazione)*.

2. Statuto società incorporante: Si allega copia conforme dello statuto vigente della società incorporante che non subirà modifiche a seguito della fusione.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (incorporazione di società interamente possedute).

4. Modalità delle assegnazioni delle quote: Non vengono assegnate azioni poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data di partecipazione agli utili: Non dovendosi emettere nuove azioni per quanto sopra esposto, non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili.

6. Ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1993.

7. Non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 23 aprile 1993 ai nn. 18344-3664/82, 18343-330/69 e 18345-846/86.

Napoli, 26 aprile 1993

Impresa Raffaele Raiola - S.r.l.
L'amministratore unico: Raffaele Raiola

Ge.Co. Costruzioni - S.r.l.
L'amministratore unico: Edoardo Costa

White Horse - S.r.l. (in liq.ne)
L'amministratore unico: Angelo Raiola

S-7944 (A pagamento).

F.LLI AMMENDOLA - S.r.l.

DOSAM - S.n.c.
di Domenico e Salvatore Ammendola

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis e seguenti del Codice civile)

Le società:

F.lli Ammendola S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Napoli al n. 1/81, con sede legale in San Giuseppe Vesuviano, via Passanti n. 182, con capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale 03342330630;

Dosam S.n.c. - di Domenico e Salvatore Ammendola, iscritta al registro delle società del Tribunale di Napoli al n. 3780/89, con sede legale in S. Giuseppe Vesuviano, via XX Settembre n. 43, con capitale sociale di L. 30.000.000, codice fiscale 05888460630;

visti i bilanci al 31 dicembre 1992, hanno convenuto il seguente progetto di fusione:

A) È approvata la fusione della Dosam S.n.c. - di Domenico e Salvatore Ammendola con la F.lli Ammendola S.r.l., mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base dei suddetti bilanci.

B) All'atto della fusione la società incorporante adotterà lo statuto allegato al progetto di fusione.

C) Il capitale della società incorporanda sarà annullato senza sostituzione, in quanto i soci della incorporanda sono gli stessi della incorporante con uguale partecipazione.

D) La società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, assumerà i diritti e gli obblighi della incorporanda.

E) La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

F) Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis.

G) Ai rispettivi amministratori delle due società sono delegati tutti i poteri per l'attuazione della fusione e, in particolare, quelli per stipulare il relativo atto con i conseguenti patti e per introdurre nelle deliberazioni delle rispettive assemblee le varianti che si rendessero necessarie in sede di omologazione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 13 aprile 1993 nn. 16802-1/81 e 16801-3780/89.

Napoli, 15 aprile 1993

p. F.lli Ammendola S.r.l.
Gli amministratori:
Salvatore Ammendola - Domenico Ammendola

p. Dosam S.n.c. -
di Domenico e Salvatore Ammendola
Gli amministratori:
Salvatore Ammendola - Domenico Ammendola

S-7945 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN ZENONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Manzoni n. 9
Capitale L. 160.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai n. 263429/6850/29
Codice fiscale 08523060153

SAN ZENONE - S.r.l.

Sede in Monza, via Zucchi n. 1
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Monza al n. 48733 reg. soc.
Codice fiscale 03271540159

Con atto in data 8 aprile 1993 n. 158114/19199 di rep. dott. Enrico Lainati, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 aprile 1993, n. 39530 r.o. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 28 aprile 1993, n. 7173 r.o., la società San Zenone S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Immobiliare San Zenone S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

Non è avvenuto alcun concambio in quanto la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata San Zenone S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare San Zenone S.r.l., a far tempo dal 17 luglio 1992.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-4918 (A pagamento).

ROVEMA ITALIA - S.r.l.

Milano, viale P.O. Vigliani, 2
Capitale sociale L. 99.000.000

Registro società 177534, vol. 5152, fasc. 34

Progetto di scissione
(art. 2504-octies Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Rovema Italia S.r.l. - Milano, via P.O. Vigliani, 21;
beneficiaria: Società a responsabilità limitata da costituire
denominata Il Poggiolo S.r.l. - Sede in Milano, piazzale Marengo, 8.

Oggetto: la produzione di prodotti agricoli mediante la coltivazione dei propri terreni; ed inoltre la commercializzazione di prodotti agricoli, sia propri che di terzi. Durata sino al 2100.

2. Rapporto di cambio delle quote: le n. 20.000 quote da L. 1000 nominali saranno assegnate all'unico socio della Rovema Italia S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote saranno assegnate al momento della iscrizione della costituenda società nei registri della cancelleria del Tribunale di Milano.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili decorrerà dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. Data di decorrenza delle operazioni contabili: le operazioni contabili decorreranno dalla data di iscrizione della società beneficiaria nei registri del Tribunale di Milano.

6. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria:

nell'attivo: piccolo podere denominato «Il Poggiolo» e fabbricato di civile abitazione situato in comune di Rufina (FI), frazione I Casini. Valore netto indicato nella situazione patrimoniale al 1° gennaio 1993 per L. 580.400.000;

nel passivo:

1. Finanziamento del socio generato per l'acquisto dell'immobile ed iscritto nella situazione patrimoniale al 1° gennaio 1993 per L. 516.000.000;

2. Debiti verso controllante per L. 44.400.000 per interessi sul finanziamento di cui al punto 1. contabilizzati nel 1992.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 5 maggio 1993 al n. 42030 registro d'ordine.

Milano, 30 aprile 1993

Dott. Walter Baur.

M-4935 (A pagamento).

PROTER - S.p.a.**MEDICI DOMUS - S.r.l.**

Si rendono note, per estratto, le deliberazioni di fusione assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi in data 21 dicembre 1992 e depositate presso il Tribunale di Milano, società commerciali in data 19 marzo 1993 rispettivamente al n. 27159 e al n. 27160 di registro d'ordine:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Proter S.p.a. con sede in Opera, via Lambro n. 36, capitale sociale L. 23.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 54061;

incorporata: Medici Domus S.r.l. con sede in S. Vittore Olona, via Parini n. 1/3, capitale sociale L. 85.141.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 54668.

2. L'incorporazione avverrà con annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata integralmente possedute dall'incorporante.

3. L'effetto della fusione viene fissato al 1° gennaio dell'anno in corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né alcun vantaggio agli amministratori.

L'amministratore delegato: dott. Luciano Grottola.

M-4953 (A pagamento).

ALGA - S.r.l.**CALGIL - S.r.l.**

Estratto di deliberazioni di fusione delle società:

Alga S.r.l., con sede in Pinerolo, via Saluzzo n. 73, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Pinerolo al n. 2261 registro società e al n. 690 registro d'ordine in data 8 aprile 1993;

Calgil - S.r.l., con sede in Pinerolo, via Saluzzo n. 73, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Pinerolo al n. 5700 registro società e al n. 691 registro d'ordine in data 8 aprile 1993; (*Omissis*).

L'anno millenovecentonovantatré, ed il giorno sedici del mese di marzo (*Omissis*) i soci delle società deliberarono:

di addivenire alla fusione della società Alga S.r.l. con la società Calgil - Società a responsabilità limitata, mediante incorporazione di quest'ultima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 ottobre 1992;

di prendere atto che la deliberata fusione verrà attuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata al momento della stipulazione dell'atto di fusione e senza procedere a nessun concambio;

di approvare integralmente il progetto di fusione allegato del quale in particolare si riporta:

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dalle ore 00 del 1° gennaio 1993. Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

che non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato;

che nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 28 aprile 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-1134 (A pagamento).

FINWATCH - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio, 14
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Tribunale di Torino n. 2010/82 soc. e fasc.

VALLA FINANZIARIA - S.r.l.

Torino, strada della Cebrosa, 88
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Torino n. 589/52 soc. fasc.

Si rendono noti, per estratto, i progetti di fusione depositati e iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 28 aprile 1993 al n. 15617 per la Finwatch S.p.a. e al n. 15616 per la Valla Finanziaria S.r.l.:

all'operazione di fusione partecipano la Finwatch S.p.a., con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14, quale società incorporante, e la Valla Finanziaria S.r.l., con sede in Torino, strada della Cebrosa n. 88, quale società incorporata;

la Valla Finanziaria S.r.l. è costituita nella forma di società a responsabilità limitata;

la Finwatch S.p.a. ha deliberato in data 12 febbraio 1993 la trasformazione da Società a responsabilità limitata a Società per azioni. Gli effetti della delibera sono sospesi in attesa dell'autorizzazione del Ministero del tesoro ai sensi della legge n. 281/85. L'effettuazione della fusione è pertanto condizionata al fatto che entro il 31 agosto 1993 la trasformazione della Finwatch in Società per azioni ottenga le prescritte autorizzazioni ed assuma quindi piena efficacia;

la Finwatch S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Valla Finanziaria S.r.l. e pertanto la fusione avverrà mediante incorporazione delle attività e passività della società nella prima e contestuale annullamento del capitale sociale della incorporata;

le operazioni della Valla Finanziaria S.r.l. saranno imputate al bilancio della Finwatch S.p.a. dal 1° gennaio 1993;

non vi sono nell'ambito delle due società particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non è prevista l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori della Finwatch S.p.a. e della Valla Finanziaria S.r.l.

p. Finwatch S.p.a.: Bernardino Valla.

T-1160 (A pagamento).

SOIMI COSTRUTTORI - S.p.a.

Sede Venezia Marghera, via F.lli Bandiera, 55
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Venezia reg. soc. n. 13506
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia 143385
Codice fiscale e partita IVA n. 00693520272

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Fusione: fusione per incorporazione della Soimi Costruttori S.p.a. nella Soimi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992.

Soggetti partecipanti:

Società per azioni Soimi Società Impianti Industriali, con sede in Milano, via Stilicone n. 39, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 119177/3079/27;

Società per azioni Soimi Costruttori, con sede in Marghera (VE), via F.lli Bandiera n. 55, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Venezia ai nn. 13506/19665.

Cambio azioni: poiché la Soimi S.p.a. detiene la totalità del capitale sociale della Soimi Costruttori S.p.a., pari a L. 1.000.000.000, non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento del capitale della Soimi Costruttori S.p.a. senza cambio delle azioni della stessa con azioni della Soimi S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda dovranno essere imputate al bilancio della incorporante Soimi S.p.a. è il 1° gennaio 1993.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti. La Soimi S.p.a. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia in data 30 aprile 1993, n. 5028.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. L. Giuffrida

S-7858 (A pagamento).

SOIMI SOCIETÀ IMPIANTI INDUSTRIALI

Società per azioni

Sede Milano, via Stilicone n. 39
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 119177
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano 622715
Codice fiscale e partita IVA n. 00751960154

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Fusione: fusione per incorporazione della Soimi Costruttori S.p.a. nella Soimi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992.

Soggetti partecipanti:

Società per azioni Soimi Società Impianti Industriali, con sede in Milano, via Stilicone n. 39, capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 119177/3079/27;

Società per azioni Soimi Costruttori, con sede in Marghera (VE), via F.lli Bandiera n. 55, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Venezia ai nn. 13506/19665.

Modifiche statutarie: la incorporante non effettuerà modifiche per effetto della presente fusione.

Cambio azioni: poiché la Soimi S.p.a. detiene la totalità del capitale sociale della Soimi Costruttori S.p.a., pari a L. 1.000.000.000, non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento del capitale della Soimi Costruttori S.p.a. senza cambio delle azioni della stessa con azioni della Soimi S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda dovranno essere imputate al bilancio della incorporante Soimi S.p.a. è il 1° gennaio 1993.

Condizioni particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti. La Soimi S.p.a. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 5 maggio 1993, n. 41864.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. G. Orsi

S-7859 (A pagamento).

CARROZZERIA VIGNALE - S.p.a.

GHIA - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione tra la società Carrozzeria Vignale S.p.a., sede in Torino, via Padre Agostino da Montefeltro n. 5, capitale sociale L. 427.525.000, iscritta al Tribunale di Torino, al n. 678 società e al n. 678/73 fascicolo codice fiscale e partita IVA n. 00502230014 e la Società Ghia S.p.a., sede in Torino, via Padre Agostino da Montefeltro n. 5, iscritta al Tribunale di Torino al n. 265 società e al n. 265/44 fasc., codice fiscale e partita IVA n. 00521460014.

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della Carrozzeria Vignale S.p.a. nella Ghia S.p.a.

2. A seguito del rapporto di concambio, al vecchio socio della società incorporata verranno assegnate nuove n. 110.050 azioni della Ghia S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, previo aumento del capitale della stessa.

3. Le azioni parteciperanno agli utili con godimento pieno a partire dal 1° gennaio 1993 e, a tale data retroagiranno gli effetti contabili-fiscali.

4. Non sono previsti trattamenti particolari per alcune categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Torino in data 7 maggio 1993 al n. 17705/17706 d'ordine.

Torino, 10 maggio 1993

p. Carrozzeria Vignale S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Franco Fuccini

p. Ghia S.p.a.
L'amministratore delegato: Filippo Sapino

S-7868 (A pagamento).

M.P.E. - S.r.l.

Sede in Venaria (TO), via Cavallo n. 16-bis
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. e fasc. n. 3968/83
Codice fiscale n. 01787310018

A.T.S. - S.r.l.

Sede sociale in Venaria (TO), via Cavallo n. 16
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. e fasc. n. 3954/85
Codice fiscale n. 04874530019

Progetto di fusione

(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Incorporanda: M.P.E. - S.r.l. con sede in Venaria (TO), via Cavallo n. 16, società controllata al 100% la incorporanda A.T.S. - S.r.l.;

Incorporante: A.T.S. - S.r.l. con sede in Venaria (TO), via Cavallo n. 16-bis, società controllante al 100% dalla M.P.E. - S.r.l., società incorporante.

Atto costitutivo: trattandosi di incorporazione di società controllata al 100% non interverrà nessuna modifica statutaria.

Rapporto di cambio: non si farà luogo a concambio di quote ma si procederà all'annullamento della partecipazione.

Effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni saranno imputate con decorrenza 1° gennaio 1993.

Particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare a categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Torino il 6 maggio 1993 rispettivamente ai numeri 17476 per la incorporanda e 17478 per la incorporante.

p. M.P.E. - S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Battagliotti

p. A.T.S. - S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Battagliotti

S-7881 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini, 3
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Tribunale di Roma n. 7050/92
Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario ind. 1989-1997 III emissione di nominali L. 800 miliardi (BOHR) - Cod. ABI 19603

Dal 15 giugno 1993 è in pagamento la cedola n. 7, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 15 dicembre 1992 - 14 giugno 1993, nella misura di L. 336.875 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 15 giugno 1993, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre 15 giugno-14 dicembre 1993 calcolati, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione di Titoli Pubblici determinato e pubblicato a cura della Banca d'Italia sul quotidiano «Il Sole-24 Ore»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi annui lordi dei mesi di marzo e aprile 1993 è risultata pari al 13,079%;

b) tasso di rendimento dei BOT a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di marzo e aprile 1993, è risultata pari al 12,527%,

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 12,803%, corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 6,209%, arrotondato a norma di regolamento al 6,20%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 6 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre 15 giugno-14 dicembre 1993 (cedola n. 8 scadente il 15 dicembre 1993) un interesse lordo del 5,20% pari al netto della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%, a L. 271.250 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 7 del regolamento viene considerata per l'ottavo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,62% lordo che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva all'ottavo semestre di vita delle obbligazioni pari al 5,19% lordo.

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il direttore del settore finanziamenti Italia:
Antonio Losapio

S-7907 (A pagamento).

PAR.FIN. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Margana n. 19
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 7849/86

*Avviso agli obbligazionisti portatori di certificati emissione 1988/7%
scadenti il 31 dicembre 1993*

Si comunica ai portatori di titoli obbligazionari della suintestata società, emissione 1988/7%, scadenti il 31 dicembre 1993 che, giusta il regolamento del prestito approvato il 1° ottobre 1988, è stato anticipato al 10 maggio 1993 il rimborso dei certificati rappresentativi dei titoli sopradetti, dal n. 641 al n. 1000.

Il rimborso sarà comprensivo degli interessi al 30 aprile 1993.

Si invitano i possessori dei suddetti certificati a depositarli presso le casse sociali per incassare il relativo controvalore.

Con il detto rimborso la società ha estinto l'intera emissione.

p. Parfin - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Oreste Celentano

N-330 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

*Avviso 18ª Estrazione prestito obbligazionario «Città di Napoli»
10% 1975/1995 di lire 70 miliardi*

Il 20 maggio 1993 in Palazzo San Giacomo nei locali della Direzione di Ragioneria, alle ore 12 avrà luogo con le modalità di legge la diciottesima estrazione a sorte di serie intera del valore di

L. 3.500.000.000 (tremiliardi cinquecentomilioni) prevista dal piano di ammortamento del prestito obbligazionario «Città di Napoli» 10% 1975/1995 di lire 70 miliardi, assunto in applicazione dell'art. 4 della legge 27 gennaio 1962 n. 7.

Napoli, 20 maggio 1993

Il sindaco: dott. Francesco Tagliamonte.

N-332 (A pagamento).

CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II, 48
Capitale sociale lire 50 miliardi interamente versato
riserve L. 122.432.150.473
Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158
Codice fiscale e partita IVA n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/92

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 10 maggio 1993, saranno effettuate le seguenti variazioni ai tassi di interesse applicati ai depositi a risparmio liberi e ai conti correnti di corrispondenza:

a) posizioni regolate a tassi inferiori o uguali all'8%:
diminuzione di 0.75 punti;

b) posizioni regolate a tassi tra l'8.01% e il 9.00% compresi:
diminuzione di 0.50 punti;

c) posizioni regolate a tassi superiori al 9.00%: diminuzioni differenziate si da essere portate tutte al tasso del 9.00%;

d) posizioni relative a «gruppi aziendali o professionali»:
diminuzione di 0.50 punti.

L'Aquila, 30 aprile 1993

p. Carispaq - S.p.a.
Il presidente: dott. Concezio Gizzarelli

S-7869 (A pagamento).

BANCA TAMBORINO SANGIOVANNI - S.p.a.

Sede in Alessano (Lecce)
Capitale sociale L. 8.300.000.000
Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 1218-bis
Codice fiscale n. 00142710755

Trasparenza bancaria

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica alla gentile clientela che, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, la banca ha deliberato le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela

diminuzione dell'1,00% dei tassi passivi su tutti i depositi liberi e conti correnti;

diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi sui conti convenzionati con esclusione dei «conti argento»;

il tasso minimo sui depositi a risparmio vincolati viene fissato come segue: a 3 mesi 4.00%; a 6 mesi 4,50%; a 12 mesi 5.00%.

Alessano, 5 maggio 1993

Il v. direttore generale: dott. proc. Andrea Barbara.

S-7877 (A pagamento).

IFIL - S.p.a.

Finanziaria di Partecipazioni

Sede in Torino, piazza Solferino n. 11

Capitale sociale L. 482.424.560.000

Tribunale di Torino, reg. soc. n. 906/73

*Avviso ai portatori di warrant Ifil validi
per sottoscrivere azioni Ifil ordinarie e di risparmio*

A norma dei rispettivi regolamenti, si avvisano i portatori di warrant Ifil ordinari e di risparmio che il 12 maggio 1993 si è riunito il Consiglio di amministrazione Ifil che ha convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci titolari di azioni ordinarie in prima convocazione per il 28 giugno 1993 e, in eventuale seconda convocazione, per il 29 giugno 1993 e che pertanto l'esercizio dei warrant è sospeso fino al giorno successivo allo stacco dei dividendi, che avverrà nella data deliberata dall'assemblea di cui sopra.

L'amministratore delegato: Gabriele Galateri.

S-7878 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. **Finanziamenti e Servizi per l'Impresa**

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso
variabile 1993/98 - 9ª emissione (cod. UIC 48253)*

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2 con godimento 30 giugno 1993 risulta determinato nella misura del 5.95% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12.50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 30 dicembre 1993.

p. BNL Credito Industriale - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa:
Egone Buricca - Mario Arfe'

S-7885 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. **Finanziamenti e Servizi per l'Impresa**

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso
variabile 1993/97 - 7ª emissione (cod. UIC 48074)*

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2 con godimento 30 giugno 1993 risulta determinato nella misura del 5.95% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12.50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 31 dicembre 1993.

p. BNL Credito Industriale - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa:
Egone Buricca - Mario Arfe'

S-7886 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. **Finanziamenti e Servizi per l'Impresa**

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso
variabile 1993/2000 - 5ª emissione (cod. UIC 47849)*

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2 con godimento 30 giugno 1993 risulta determinato nella misura del 6.15% semestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12.50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 31 dicembre 1993.

p. BNL Credito Industriale - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa:
Egone Buricca - Mario Arfe'

S-7887 (A pagamento).

BNL CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. **Finanziamenti e Servizi per l'Impresa**

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso
variabile 1992/1997 - 1ª emissione, 3º trimestre (cod. UIC 45241)*

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4 con godimento 15 giugno 1993 risulta determinato nella misura del 3,00% trimestrale (al lordo della «ritenuta fiscale» del 12.50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 15 settembre 1993.

p. BNL Credito Industriale - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa:
Egone Buricca - Mario Arfe'

S-7888 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS **Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede legale Lavis (Trento), via Rosmini n. 61
Iscritta al n. 1212 vol. 5º reg. soc.
presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Lavis, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1º maggio 1993, procederà ad una diminuzione massima generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulle operazioni attive e passive.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali.

Lavis, 30 aprile 1993

Il presidente: Fontana Danilo.

S-7908 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MORI - S.c.ill.

Mori (TN), via Marconi, 4

Iscritta al n. 555 del registro delle società presso il Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00148210222

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 1° maggio 1993: i tassi di interesse applicati sui certificati di deposito, sui depositi a risparmio e sui conti correnti con la clientela subiranno una diminuzione massima di 0,5 punti.

Mori, 29 aprile 1993

Il presidente: Sartori ing. Francesco.

S-7909 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO - S.c.r.i.

Sede legale Arco, viale delle Magnolie n. 1

Iscritta al n. 369 del registro delle società presso il Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° maggio 1993 procederà ad una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive ed attive.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 30 aprile 1993

p. Cassa Rurale di Arco
Il presidente: Mario Parisi

S-7910 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Creditizio Carive

Iscritto all'Albo dei gruppi creditizi (cod. ABI 6345.3)

Sede legale Venezia, San Marco, 4216

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato

Riserve ed altri fondi patrimoniali L. 232.116.209.102

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38.744

del registro delle società e 44.391 di volume

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia n. 227732

Codice fiscale e partita I.V.A. 00169850278

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)
«Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con decorrenza 23 aprile 1993, ha effettuato:

variazione del valore base d'Istituto relativo alla commissione sulla punta di massimo scoperto, elevandola dallo 0,50% allo 0,75%;

una riduzione differenziata sui tassi di interesse creditore applicati alla clientela di valori compresi fra 0,50 e 1 punto percentuale.

Inoltre a decorrere dal 1° maggio 1993 il tariffario dei servizi offerti della Cassa di Risparmio di Venezia è ritoccato in aumento mediamente del 10%.

Venezia, 23 aprile 1993

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
Il consigliere anziano: avv. Antonio Pognici

S-7924 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**
Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 285.552.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 000751100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 15 maggio 1993 i tassi di remunerazione delle giacenze sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio verranno ridotti, in via generalizzata, di punti 0,25, fermi restando i tassi minimi come da cartello delle condizioni.

Teramo, 7 maggio 1993

Il vice direttore generale: Berardo Vallarola.

S-7928 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO

La Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano, cod. ABI n. 8717/1, ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela che ha deliberato le seguenti diminuzioni dei tassi:

con decorrenza 1° aprile 1993: 1% su tutte le linee di credito;

con decorrenza 15 maggio 1993: 0,50% su tutte le linee di credito e 0,50% su c/c passivi, D.R. e certificati di deposito.

Paliano, 11 maggio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano
Il direttore: Mario Donati

S-7982 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL MUGELLO
Soc. coop. r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a seguito della diminuzione del T.U.S., a decorrere dal 1° maggio 1993 i tassi passivi sui conti correnti, depositi a risparmio liberi e vincolati sono diminuiti di 0,50 punti percentuali ad eccezione dei tassi massimi che passano dal 9,00% al 7,50%.

Il presidente: Giuseppe Menetti.

F-756 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.ill.**

Sede in Carate Brianza (Milano), via F. Cusani n. 6
Capitale e riserve L. 127.415.947.016
Tribunale di Monza reg. soc. n. 2707
Codice fiscale 01309550158
Partita I.V.A. 00708550967

La Cassa Rurale ed Artigiana di Carate Brianza S.c.r.ill. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° maggio 1993:

il Prime Rate viene ridotto al 12,50%;

il Top Rate viene ridotto al 19%;

i tassi debitori su tutte le forme tecniche di impiego, con esclusione del «credito al consumo», ed i tassi creditori sulle operazioni di raccolta (depositi a risparmio e conti correnti) subiscono una diminuzione dello 0,50%.

Carate Brianza, 5 maggio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Annibale Colombo

M-4961 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000
Tribunale di Forlì al n. 18499 reg. soc.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. con sede in Forlì, corso della Repubblica, 14, comunica che, con decorrenza 1° maggio 1993, ha proceduto alla:

riduzione del tasso sui depositi a risparmio e sui saldi creditori dei conti correnti «non convenzionati» nella misura di mezzo punto percentuale, con mantenimento del tasso minimo al 3%;

riduzione del tasso sui saldi creditori dei conti correnti «convenzionati» nella misura di un quarto di punto percentuale per tassi regolati al 7,25% e di mezzo punto percentuale per tassi pari o superiori al 7,50%;

riduzione del Prime-Rate dal 12,50% al 12,00%;

riduzione del Top-Rate dal 19,00% al 18,50%.

Forlì, 30 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-14571 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale Foligno, c. Cavour n. 36
Capitale sociale e riserve L. 76.747.255.799
Tribunale di Perugia reg. soc. n. 23924
Codice fiscale 00152110540

Comunicazione ai sensi legge 17 febbraio 1992 n. 154

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni, con decorrenza 4 maggio 1993:

commissioni annuali amministrazione fidi aumento di L. 5.000;
riduzione dello 0,50% dei tassi passivi sul c/c e depositi a risparmio, a partire dal tasso del 3% compreso in su.

Foligno, 5 maggio 1993

p. Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a.:
Mazzoni Nello

C-14579 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca San Paolo di Brescia
Sede in Breno, piazza Repubblica, 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000
N. 1 reg. soc. Tribunale di Brescia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si comunica che, a decorrere dal 23 aprile 1993 per i depositi a risparmio e dal 1° maggio 1993 per i conti correnti, è stata disposta una riduzione dallo 0,50% allo 0,75% dei tassi creditori applicati sugli stessi.

Le variazioni sopra esposte sono portate a conoscenza dei clienti mediante avvisi sintetici e analitici esposti presso la sede e le filiali della banca e segnalazione sull'estratto conto di fine maggio 1993.

Breno, 26 aprile 1993

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il direttore generale: Carlo Hrobat

C-14593 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LENDINARA
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Lendinara (RO), via Santa Sofia n. 11
Registro società Tribunale di Rovigo n. 3
Codice fiscale e partita IVA n. 00038740296

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 3 maggio 1993, i tassi di interesse relativi ai depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti dello 0,50%.

Lendinara, 3 maggio 1993

Il presidente: dott. Angelo Volpe.

C-14599 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Capogruppo del Gruppo Creditizio Carive**iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi (cod. ABI 6345.3)*

Sede legale: Venezia, San Marco 4216

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38.744

del registro della società e 44.391 di volume

Capitale sociale L. 500.000.000.000, interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 232.116.209.102

Codice fiscale e partita IVA 00169850278

*Estratto del verbale della seduta
del comitato esecutivo del 23 aprile 1993*

Facoltà delegate. - Il Comitato Esecutivo, viste le deliberazioni consiliari in data 29 gennaio 1993 con le quali è stato stabilito che la nuova struttura dei poteri delegati aziendali abbia efficacia dal 1° marzo 1993 e che, in tale ambito, al Comitato Esecutivo sia attribuita ogni opportuna facoltà, anche se non espressamente prevista nella deliberazione consiliare, per la gestione corrente dell'azienda, ivi compreso il potere di attribuzione dell'uso della firma sociale, con facoltà di conferire a sua volta mandati speciali e/o subdeleghe a favore del direttore generale, del vice direttore generale, di dirigenti e personale della società ovvero anche di terzi, nell'ambito dei poteri ad esso delegati;

vista la propria delibera assunta in data 23 febbraio 1993, con la quale venivano confermati sino al 30 aprile 1993 tutti i poteri, le deleghe, le procure e le designazioni, ivi compreso l'uso della firma sociale;

confermata l'opportunità di assicurare alla gestione dell'azienda un'adeguata flessibilità operativa e un'opportuna correttezza gestionale, senza soluzione di continuità nell'attribuzione delle facoltà decisionali ai vari organi sociali nonché al personale della Banca;

delibera che siano confermati, fino al 30 giugno 1993 e con l'osservanza delle limitazioni stabilite dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 gennaio 1993, tutti i poteri, le deleghe, le procure, e le designazioni, ivi compreso l'uso della firma sociale, comunque già rilasciati in capo a singoli dipendenti da parte dell'Ente conferente Cassa di Risparmio di Venezia, la cui attività di impresa, relativamente all'azienda bancaria conferita, è continuata dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., senza necessità di formalizzare nuove deleghe, procure, designazioni o altro documento, intendendosi così pienamente operativi, anche nei confronti della società e dei terzi, i poteri attribuiti a ciascun dipendente o a terzi dall'ente conferente, tramite qualsiasi suo organo o funzione anche in campo giudiziale o extragiudiziale, ovvero — dopo il conferimento dell'azienda bancaria alla società per azioni appositamente costituita — dagli Organi collegiali della società.

Il presidente: Cupoli

Il segretario: Bortoluzzi.

S-7926 (A pagamento).

di merito per l'accesso al conferimento di 21 qualifiche di dirigente di divisione per:

1) Violazione e falsa applicazione dei principi generali vigenti in materia di struttura e funzionamento degli organi collegiali amministrativi perfetti;

3) Violazione e falsa applicazione dei criteri di massima. Eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà e disparità di trattamento;

4) Violazione e falsa applicazione, sotto ulteriore profilo, dei criteri di massima. Eccesso di potere per errore nei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione, disparità di trattamento.

Tanto si notifica in adempimento dell'ordinanza n. 132/92 della Sez. III TAR Lazio.

Roma, 21 aprile 1993

Avv. Luigi Medugno.

S-7906 (A pagamento).

Tribunale di Firenze

Atto di citazione: Giovanni, Oriana e Rossano Masotti, nati a Montelupo Fiorentino, ivi residenti, rappresentati dall'avv. Marco Orsenigo, sono eredi universali di Casimiro Masotti fu Giovanni, deceduto in Montelupo F. il 26 novembre 1978; fra i beni posseduti dal de cuius vi era l'immobile posto in Montelupo F., via Gramsci 245-247; il bene è pervenuto a Casimiro Masotti per successione del padre Giovanni, per quote indivise unitamente alle sorelle Tosca, Tina, Siria (o Lina); l'immobile è stato usucapito da Casimiro Masotti per possesso continuato ultraventennale, proseguito per successione dagli attori; il bene rivendicato è in conto alla partita n. 438 N.C.E.U. Comune di Montelupo F. intestata a Casimiro Masotti ed altri; chiedono:

a) che sia accertata a favore degli attori la proprietà esclusiva dell'immobile posto in Montelupo F., via Gramsci 245-247, di piani tre fuori terra, più precisamente l'appartamento composto da due vani, ingresso, corridoio a comune, sottoscala e piccolo ripostiglio al piano terra e da due vani più WC-doccia al piano primo, fra loro comunicanti tramite rampa di scale comune con altra unità immobiliare urbana posta ai piani primo e secondo; confini: via Gramsci; Masotti Carla; corte comune; condominio via Gramsci 241-243, s.s.a.; distinto al N.C.E.U. comune di Montelupo F. fg. mappa n. 5, part. 50, sub I, V. Pisana n. 36, p.t., cat. A/5, cl. 2, v. 3,5; sub 2, V. Pisana n. 30, p. 1°, cat. A/5, cl. 2, v. 2,5; partita 438;

b) di essere autorizzati a notificare il presente atto mediante pubblico proclama; citano (*omissis*) tutti gli intestatari della partita n. 438 N.C.E.U. Comune di Montelupo F. e loro aventi causa dinanzi al Tribunale di Firenze per ivi sentir accogliere la domanda sopra formulata.

Gli attori invitano tutti i convenuti a costituirsi in giudizio come per legge ed a comparire all'udienza che il G.I. terrà il giorno 15 ottobre 1993 ore di rito nella sua residenza in Firenze. Con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia. F.to avv. Marco Orsenigo. Decreto del presidente del Tribunale di Firenze, s.d., di autorizzazione alla notificazione dell'atto di citazione per pubblico proclama ai soggetti iscritti alla partita 438 N.C.E.U. Comune di Montelupo F. (*omissis*) mediante affissione dell'atto notificando nella casa comunale di Montelupo F. per giorni trenta e nella cancelleria della Pretura di Firenze, Sezione Dist. di Empoli per analoga durata. (*Omissis*). F.to il Presidente del Tribunale di Firenze.

Avv. Marco Orsenigo.

F-759 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

L'avv. Luigi Medugno, rappresentante e difensore del dott. Bruno Martino, rende noto che con ricorso n. 1615/92 proposto contro l'Agensud, pendente dinanzi alla Sez. III TAR Lazio, è stata impugnata la delibera 20 novembre 1991, n. 6984 di approvazione della graduatoria

Tribunale amministrativo regionale per il Molise

Ricorso per Di Donato Carmine, rappresentato e difeso, per mandato a margine, dall'avv. Vincenzo Colalillo domiciliato in Campobasso al Corso Umberto I n. 43 contro: Ministero delle Finanze, Direzione generale AA. GG. e del personale del Ministero delle Finanze; Consiglio di amministrazione del Ministero delle Finanze; Commissione giudicatrice per la scrutinazione, per merito comparativo e secondo il turno di anzianità, per la promozione alla qualifica di direttore aggiunto di 1° classe dell'Amministrazione periferica delle Imposte dirette al 30 giugno 1980; nei confronti di Petrillo Giovanni; per l'annullamento previa sospensiva del provvedimento del Consiglio di amministrazione del Ministero delle Finanze del 16 ottobre 1989 approvativo della graduatoria delle promozioni, per scrutinazione, a Direttore aggiunto di 1° classe dell'Amministrazione periferica II. DD. e degli atti preordinati e connessi, compresi i verbali sedute del Consiglio di amministrazione e le operazioni «concorsuali» e i criteri di valutazione dei titoli presentati e la mancata promozione del ricorrente.

Di Donato Carmine ha impugnato i predetti atti per i seguenti vizi di legittimità: violazione D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (art. 169) e D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077 (art. 38) e D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 (art. 62 e segg.). Violazione della normativa del «bando» della procedura di scrutinazione impugnato e dei principi generali in materia di scrutinazione per merito comparativo. Eccesso di potere per illogicità manifesta, contraddittorietà, sviamento del pubblico interesse, difetto, insufficiente ed incongrua motivazione.

Il ricorrente deduceva la mancata valutazione, nella procedura concorsuale, dei titoli presentati, delle risultanze della scheda di presentazione, del fascicolo del personale in considerazione del servizio prestato, dell'esperienza posseduta, dei rapporti informativi inerenti al ricorrente, degli incarichi speciali attribuiti al ricorrente in modo continuativo.

Si doleva della valutazione effettuata e del punteggio attribuito, peraltro motivati in modo insufficiente, illogico e contraddittorio.

Previo richiesta istruttoria si concludeva acché l'adito TAR Molise annullasse previa sospensiva, i provvedimenti impugnati con ogni conseguenza di legge con spese ed onorari di giudizio.

Il ricorso pende con NRG 463/1989.

Esperita attività istruttoria il Di Donato produceva «motivi aggiunti» eccependo integrativamente che, per le categorie A-B-C-D sono stati assegnati identici punteggi a tutti i concorrenti senza considerare le specifiche differenziazioni tra gli stessi; che non era stato valutato il punteggio massimo dei punti 105 conseguito dal Di Donato nel quinquennio 1975-1979, a comprova dei meriti e delle attitudini dello stesso, con ciò comprovandosi la illogicità della valutazione; che l'Amministrazione non aveva valutato la circostanza che il ricorrente è stato per anni titolare, con piena assunzione di responsabilità, dell'Ufficio Distrettuale II.DD. di Casacalenda e la sua capacità ed attitudine è stata riconosciuta in precedenza dal Consiglio di amministrazione di appartenenza nella graduatoria di merito per il punteggio nel ruolo ispettivo per la Finanza locale del Ministero delle Finanze, procedendo in graduatoria di gran lunga dipendenti ai quali, nel presente concorso, è stato attribuito punteggio molto maggiore. Peraltro nel concorso impugnato al ricorrente è stato attribuito lo stesso punteggio a coloro che avevano pari anzianità senza tenere conto delle funzioni e mansioni svolte. Si rassegnano le stesse conclusioni assunte nel ricorso iniziale. Con la sentenza n. 83 del 3 febbraio 1993 il TAR Molise ha disposto la integrazione per pubblici proclami ai promossi nella graduatoria del concorso impugnato.

Con il presente atto si notifica a: Attanasio Antonio, Attivissimo Clementina, Auletto Antonio, Avola Silvio, Balestrieri Federico, Beneceretti Luciano, Bertolo Giuseppe, Binetti Cosmo, Bonino Anna, Caiazzo Aldo, Caldi Giovanna cg. Garbarino, Canelles Francesco, Capuozzo Antonio, Carrese Mario, Caltafamo Carmelo, Chiurazzi Maria cg. Nardi (Roma I), Ciappina Vincenzo (Genova I), Cirillo Benito Rosario, Citro Francesco, Colaci Rachele cg. Gabrieli, Corona Salvatore Nicolò, Corrado Eumeo Carlo, Corso Antonio, Coti Autilia Maria cg. Scotti, Covello Cosmo, Criscuolo Domenico, D'Ambrosio Giampietro, D'Orsogna Ersilia cg. Di Stasi, Datti Luigi, De Cesare

Rosario Aldo, De Pasquale Antonino, De Rosa Domenico, Di Marco Salvatore, Di Rienzo Aldo, Ferrara Giovanna, Ficali Silvio, Firmani Antonio, Formato Anna Maria cg. Grasso, Fornaro Domenico, Giacomini Roberto, Giardinieri Alessandro, Giordano Antonino, Guerriero Francesco, Iannuzzi Gennaro, Lo Cascio Giovanni, Maiuri Italo, Marsili Giovanni, Mercurio Giuseppe, Milano Leonardo, Mucci Renato, Muscarà Francesco, Nascinbeni Beatrice cg. Corsetti, Nastasi Francesco, Noto Francesco Paolo, Pagliusi Adele cg. Vespertini, Pepe Sergio, Petitto Emilio, Petraglia Fulvio, Petrillo Giovanni, Pizzuto Giuseppe, Portelli Pasquale, Raspante Nicolò, Ristaldi Antonio, Rubino Mariarosa, Ruffo Domenico, Rundo Emanuele, Russo Francesco, Russo Nicolò, Sanfilippo Giovanni, Sapia Giuseppe, Scarmozzino Vincenzo, Schettino Aniello, Scoppino Saverio, Segatori Antonio, Seta Carmine, Soldà Sandro, Spagnuolo Giuseppe, Spaziani Paola cg. Crecco, Tassone Luigi, Teramo Francesco, Vitulli Michele, Zanasi Giorgio, Zini Ettore.

Campobasso, 28 aprile 1993

Avv. Vincenzo Colalillo.

C-14578 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 6 maggio 1993 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario «circolare» del Banco di Santo Spirito di «Colleferro» emesso dalla società Sistema Compositi S.p.a. in data 1° luglio 1992 a favore di Corradini Vincenzo.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-7857 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 3 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0391435421-00 di lire 43.038.609 su Monte dei Paschi di Siena, filiale di Avenza all'ordine di Luigi Buffetti S.p.a. a firma di Alvino Nicoli c/c n. 5754.55.

Opposizione quindici giorni.

p. Luigi Buffetti S.p.a.: (firma illeggibile)

S-7861 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova con decreto in data 24 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 131556328 di lire 1.027.000 emesso in data 6 aprile 1993 all'ordine di Bellantonio Cinzia a valere sul c/c n. 87741 cat. 80 della Carige S.p.a., filiale di Arenzano intestato a Voltri Carni di Dellepiane Piermario & C. S.a.s.

Opposizione quindici giorni.

Genova, 5 maggio 1993

Graffigna Maria Adelaide.

G-593 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 3 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2220138704-04, emesso il 31 gennaio 1993, dell'importo di L. 1.650.000 tratto dalla impresa individuale C.S.P.M. di Paolo Borghi sulla filiale di Cremona della Banca del Monte di Lombardia, c/c n. 4951/0, all'ordine della Locafit S.p.a.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Nives Parimbelli.

M-4923 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con suo decreto n. 013701 in data 30 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 assegni bancari dal n. 155860461 al n. 155860465 tratti sul c/c n. 42000 intestato a Concas Benito presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 5 Milano firmati da Concas Benito a favore di nessuno per un importo di L. 500.000 ciascuno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Concas Benito.

M-4933 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 29 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0494710056 dell'importo di L. 2.672.752 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 16 c/c 107550 intestato a Lineatre S.r.l., V. Barletta n. 105 - 10136 Torino all'ordine ditta Snaidero Div. Compluss, viale Europa Unità n. 9 - Majano (Udine) spedito raccomandata n. 1035 il 10 marzo 1993 Uff. Post. succ. Collegno.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 6 maggio 1993

p. Lineatre S.r.l.: Lanza Anna Maria.

T-1155 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Oria (Brindisi), in data 3 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. H07746817744-09, emesso per la somma di L. 5.000.000, con data 27 novembre 1992, dalla Caripuglia, filiale di Erchie all'ordine dell'Ufficio postale di Erchie e da questi consegnato alla sig.ra Morleo Lucia.

Per opposizione giorni quindici.

Dott. Angelo Cervo

C-14594 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 26 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. H0775473578, emesso il 10 luglio 1992 dalla Cassa di Risparmio di Lucca, filiale di Massa, all'ordine di Panconi Ferdinando, di L. 4.976.411.

Per opposizione quindici giorni.

Massa, 30 marzo 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-14595 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con provvedimento del 1° marzo 1993 il sig. pretore di S. Marco Arg., a seguito di ricorso della Banca Agricola Nord Calabria S.p.a. ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari, di seguito trascritti, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, fatta salva l'opposizione del detentore dei titoli nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del decreto:

n. 21-17036324 L. 100.000 emesso Banco Lariano 22 luglio 1992;

n. 870/313758 L. 200.000 emesso Banca Nazionale Lavoro 3 luglio 1992;

n. 989.397.163 L. 500.000 emesso Banca Commerciale Italiana;

n. 989.212.720 L. 500.000 emesso Banca Commerciale Italiana;

n. 989.405.372 L. 500.000 emesso Banca Commerciale Italiana;

n. 986.355.204 L. 500.000 emesso Banca Commerciale Italiana;

n. 989.405.389 L. 500.000 emesso Banca Commerciale Italiana;

n. 989.405.390 L. 500.000 emesso Banca Commerciale Italiana;

n. 987.803.473 L. 200.000 emesso Banca Commerciale Italiana;

n. 987.788.838 L. 200.000 emesso Banca Commerciale Italiana;

ser. U n. 955.178.324 L. 200.000 emesso 14 agosto 1992 Carical per c/lccri;

ser. U n. 955.183.182 L. 200.000 emesso 14 agosto 1992 Carical per c/lccri;

ser. U n. 955.183.912 L. 200.000 emesso 14 agosto 1992 Carical per c/lccri;

ser. D n. 525.410.883 L. 96.579 emesso 31 luglio 1992 Carical per c/lccri;

ser. F n. 925.133.003 L. 650.000 emesso 13 agosto 1992 Carical per c/lccri;

ser. G n. 093.569.943 L. 2.000.000 emesso 12 agosto 1992 Carical per c/lccri;

ser. G n. 934.576.121 L. 3.000.000 emesso 18 agosto 1992 Carical per c/lccri;

ser. H n. 775.527.255 L. 3.500.000 emesso 18 agosto 1992 Carical per c/lccri;

ser. H n. 775.527.244 L. 5.000.000 emesso 18 agosto 1992 Carical per c/lccri;

Cosenza-Roma 5 aprile 1993

Dott. proc. Emilio L. Di Cianni.

C-14598 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Giarre con decreto 15 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 7/2307580, c/c 25558/20 di L. 1.975.750 tratto dalla ditta Stat Autolinee su Cassa Centrale di Risp. V.E. di S. Teresa di Riva;

n. 7/2306422, c/c 25558/20 di L. 458.050 tratto dalla ditta Stat Autolinee su Cassa Centrale di Risp. V.E. di S. Teresa di Riva;

n. 8/0163771104, c/c 505420/10 di L. 750.000 tratto dal sig. Gemelli Carmelo su Cassa Centrale di Risp. V.E. di Messina Centro,

autorizzando il pagamento dopo giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Giarre, 29 aprile 1993

Avv. Adriano Cavallaro.

C-14605 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 17 settembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali emesse in Roma il 27 settembre 1989, dell'importo di L. 5.400.000, ciascuna di L. 2.700.000, scadenti il 31 dicembre 1989 ed il 31 gennaio 1990 a favore della Società «Finanza Europa S.r.l.» con sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 142, partita IVA 03662721004 ed avendo estinto il debito come da consenso a cancellazione allegato, per opposizione giorni trenta.

Notaio Claudio Cerini.

S-7848 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Scandiano, richiesto dalla Magica S.p.a. - 42020 Albinea (RE), via Roncosano 40 - (Codice fiscale e partita IVA: 01116390350) ha pronunciato l'ammortamento della cambiale scaduta il 31 dicembre 1990 per L. 1.400.000 a firma Esposito Giuseppe - 81031 Aversa (CE), piazza Mazzini 20, - in favore di Nappa Nicola e da questi girata in favore della Magica S.p.a., ha autorizzato il pagamento del titolo decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizione.

Avv. Luigi Gotti

S-7864 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore in data 1° marzo 1993 dichiara l'ammortamento dei titoli descritti in domanda: due effetti cambiari da L. 5.000.000 (cinquemilioni) cadauno intestati a Bosio Loredana, residente in Rapallo, via degli Ulivi, 1/A e firmati dai sigg. Laiacona Giuseppe e Marco Giuseppa.

Opposizione giorni trenta.

Genova, 4 maggio 1993

Bosio Enrico.

G-592 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 4 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 11 effetti cambiari ipotecari di L. 300.000 cadauno emessi il 18 dicembre 1979 ed aventi scadenza dal 30 gennaio al 28 febbraio 1982, dal 30 aprile al 30 luglio 1982, 30 settembre 1982, 30 dicembre 1982 e dal 30 agosto al 30 ottobre 1983 a favore di Maria Raimondi a firma di Luisa Ciserani e Werther Neri.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Riccardo Camano.

M-4927 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 22 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento di 18 cambiali per l'importo complessivo di L. 9.000.000, delle quali la prima del seguente tenore:

«Bollo lire 500 - Milano, 17 dicembre 1980 - lire 500.000 - Al 25 febbraio 1981 pagherò per questa cambiale alla signora Longoni Ernesta la somma di lire cinquecentomila - nome e indirizzo del debitore Orlandi Gianni - Corso XXII marzo, 33 Milano - Firmato Orlandi Gianni».

ed altre 17 del tutto uguali a quella sopra descritta, salvo la scadenza, che è di due mesi successiva, con scadenza per l'ultima al 25 dicembre 1983.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Luciano de Rienzo.

M-4930 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 5 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) Torino, 23 dicembre 1987 L. 326.000 al 28 luglio 1988, Scevarelli Mario e Baldacchini Rosa, Torino, corso Tassoni 76, Valfina Fin. S.p.a.;

2) Torino, 23 dicembre 1987 L. 326.000 al 28 ottobre 1991, Scevarolli Mario e Baldacchini Rosa, Torino corso Tassoni 76, Valfina Fin. S.p.a.

Opposizione giorni a norma di legge.

Torino, 6 maggio 1993

Claudio Novebaci

T-1158 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 23 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 02535, con l'indicazione Alberta, emesso e funzionante presso Banca Nazionale Lavoro, Agenzia 26, Roma, con saldo apparente L. 5.970.892, fissando il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per eventuali opposizioni.

Roma, 10 maggio 1993

Marcello Palazzoli.

S-7875 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modena l'8 aprile 1993 ha emesso decreto di ammortamento libretti al portatore n. «CD381904-15» e n. «VT38441095» del banco S. Geminiano e S. Prospero di Modena, in favore di Marani Gioconda.

Opposizione entro novanta giorni.

Proc. Maria Cavazzoni Pederzini.

S-7911 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze il 1° febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto al portatore emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Fucecchio in possesso Albani Pietro e intestato a Albani Fosco n. 15959/21 con saldo di L. 26.093.002.

Fucecchio, 5 maggio 1993

Albani Pietro.

F-758 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco in data 19 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 28/28560/V, emesso dalla Banca Popolare di Lecco, filiale di Valmadrera di L. 8.968.000 (ottomilioninovecentosettantottomila),

recante la denominazione «Castagnera», autorizzandone il pagamento, dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di eventuale detentore.

Valmadrera, 30 aprile 1993

Ernesto Rusconi.

M-4938 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 28 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2500/12 emesso dalla Banca Credito Italiano, agenzia 218 di Milano denominato Rossi Giuseppe con un saldo apparente di L. 18.027.299 alla data 19 aprile 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dott. proc. Simonetta Verdirame.

M-4949 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 30 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore numero 8114 cat. I con l'indicazione Vanni Erminia, emesso e funzionante presso la barica Monte dei Paschi di Siena, filiale di Castelnuovo Garfagnana, con un saldo apparente di L. 6.107.922, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Castelnuovo G/na, 30 aprile 1993

Vanni Erminia.

C-14572 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso il 3 novembre 1992, il presidente del Tribunale di Palmi ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 436, rilasciato dall'ufficio postale di Rosarno e intestato a Fazzari Maria deceduta il 9 dicembre 1990, con saldo apparente di L. 5.541.250. Ha disposto che il decreto stesso sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, autorizzando il rilascio da parte dell'istituto emittente di un duplicato del libretto sopra descritto, trascorsi novanta giorni dalla suddetta pubblicazione.

Il cancelliere: Filippo Spasari.

C-14583 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 19 aprile 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11161/06 con l'indicazione Piloni Angela, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Mozzanica, con un saldo apparente di L. 15.991.204, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del libretto medesimo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Mozzanica, 30 aprile 1993

Piloni Angela.

C-14584 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 10 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 00003794-10 emesso dalla Banca Popolare Sud Puglia, agenzia di Alliste, con un saldo di L. 5.108.509.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Bellaluna Salvatore.

C-14590 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto reso in data 13 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1942139.05 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di San Piero a Ponti in data 28 aprile 1992 con scadenza 28 luglio 1992, portante un credito di L. 100.000.000 intestato «al portatore», autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Giorgio Nocchi.

F-757 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 30 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato di Mediobanca n. 2444027 rilasciato dal Credito Italiano, agenzia n. 4 Torino - contassegnato «Pedro» dell'importo attuale di L. 64.558.376.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 6 maggio 1993

Dante Vitulo.

T-1157 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine in data 20 marzo 1993 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0572242 di L. 15.000.000, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Latisana, in data 30 agosto 1991 con scadenza 1° marzo 1993 a favore di Lanzini Giancarlo Paolo, autorizzandone il rimborso del titolo trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.
Area Friuli Venezia Giulia: (firma illeggibile)

C-14581 (A pagamento)

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lagonegro, visto il ricorso presentato da De Fina Andrea e Guerriero Eleonora, in data 20 gennaio 1993, e gli atti allegati; visto l'art. 19 della n. 948/51 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 64/52845/65 di L. 20.000.000 emesso dalla Carical, Agenzia di Senise, in data 25 gennaio 1990 e scaduto il 26 agosto 1991 a nome dei ricorrenti, ed autorizza l'emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga presentata opposizione dal detentore.

Lagonegro, 23 febbraio 1993

Il presidente: Giorgio Nigro

Il collaboratore di cancelleria: Maria Annunziata Picardi.

C-14582 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Fermo con decreto in data 19 maggio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) emesso in data 30 ottobre 1991 con il numero 4.115.446.252, (9452/916337) scadente il 1° maggio 1993 del Banco di Roma di Fermo.

Per opposizione giorni novanta.

Donzelli Elvio.

C-14592 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 29 marzo 1993, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito a risparmio emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Rende portante il n. 000843646/11, serie 58, avente un saldo di L. 25.000.000 (venticinquemilioni), intestato avv. Tullio Tucci, e ha autorizzato il rilascio del duplicato a mani del ricorrente, dopo il termine di tre mesi dalla data di pubblicazione, per estratto, del decreto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Cosenza, 7 aprile 1993

Il collaboratore di cancelleria: Vincenzo Cretella.

C-14604 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il pretore di Milano con decreto del 22 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 1717418/65 di L. 7.000.000 del 19 maggio 1992 emessa dalla Banca del Monte di Lombardia a favore della Sig.ra Mariarachele Colombo.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Mariarachele Colombo.

M-4929 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 21 gennaio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tocci Maurizio per sé e per la minore Lidia chiedeva di essere autorizzato a cambiare il proprio cognome e quello della propria figlia in quello «Bianconi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 30 aprile 1993

Tocci Maurizio.

S-7949 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 10 febbraio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con cui si chiede che Geromino Cancelli Michele, nato a Roma il 1° maggio 1978, ivi residente, sia autorizzato ad abbandonare il cognome «Cancelli» per conservare solo quello «Geromino».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giovanni Geromino.

S-7860 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La sottoscritta avv. Elisabetta Turrini nella sua qualità di procuratore domiciliatario — per procura in atti — della signora De Gaetano Franco Maria, curatrice speciale della minore Odette Dalle, quest'ultima nata a Aosta l'8 aprile 1975 e residente in Saint Marcel, Loc. Lillaz 3, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 21 gennaio 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome «Messina» al cognome in modo tale da risultare «Odette Dalle Messina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 28 aprile 1993

Elisabetta Turrini.

T-1174 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore della Repubblica di Roma con decreto in data 7 maggio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Abballe Mariapia nata a Roma il 4 marzo 1978 e residente in Sant'Oreste (Roma) venga autorizzata a cambiare il nome in «Maria-Pia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 10 maggio 1993

Abballe Alberto.

S-7889 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 7 aprile 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Di Pietro Bernardina-Fiorella, nata a Pontinia (Latina) il 27 maggio 1970 e ivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Dina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 10 maggio 1993

Di Pietro Bernardina.

S-7901 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 14 luglio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Scapini Davide Carlo e Radino Emma hanno chiesto per conto del figlio minore Frederik Alberto, nato a Pisa il 12 luglio 1986, residente in Sori (Genova), via Solimano, 56/5, di poter cambiare il nome di «Frederik Alberto» in quello di «Alberto».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 4 maggio 1993

Davide Scapini - Emma Radino.

G-591 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 31 marzo 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome: «Perri Marina Licia Roberta» nata a Milano il 19 settembre 1960 e residente a Milano in viale Certosa, 110, in quello di «Perri Marina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Marina Perri.

M-4926 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 8 aprile 1993 autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale D'Amore Rogerio nato in Paco Salvador (Brasile) il 10 ottobre 1989 e residente in Brusciano alla via Cimitero, 43, legalmente rappresentato dal padre D'Amore Crescenzo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Rogerio» in quello di «Giuseppe».

Opposizione trenta giorni.

D'Amore Crescenzo.

N-331 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti sigg. Papotto Salvatore e Cambursano Maria Franca residenti in Verolengo via Trento 15, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica, con decreto in data 23 aprile 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome nei riguardi del figlio minore «Papotto Israel» nato a Serrinha (Bahia - Brasile) il 5 gennaio 1988 residente in Verolengo via Trento 15, in modo tale da risultare «Papotto Luca».

Chiunque può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 4 maggio 1993

Papotto Salvatore - Cambursano Maria Franca.

T-1151 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Bamonte Antonio e Ambrosio Giuseppina, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 23 aprile 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome nei riguardi del figlio minore «Bamonte Manuele Luigi» nato a Moncalieri il 28 settembre 1989, ivi residente in via Brofferio n. 7, in modo tale da risultare «Bamonte Manuele».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Li, 6 maggio 1993

Bamonte Antonio - Ambrosio Giuseppina.

T-1173 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 16 marzo 1993, il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Catanzaro, ha autorizzato Mignolo Antonio padre di Mignolo Gheorghe Artur, nato a Rosiori de Vede provincia di Teleorman (Romania) il 22 ottobre 1990, residente in Vibo Valentia via Cavour Eden Parck ad eseguire la pubblicazione dell'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione a cambiare al figlio minore il nome di «Gheorghe Artur» in «Stefano» in modo da chiamarsi Mignolo Stefano.

Si invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Mignolo Antonio.

C-14591 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 6 aprile 1993, ha autorizzato i coniugi Zocchi Oreste e Ballini Lia, residenti a Macerata - fraz. Sforzacosta - via G. Peranda n. 38, alla presente pubblicazione, in relazione alla domanda del cambiamento di nome del proprio figlio minore Nicusor Catalin, nato a Ciocanesti (Romania) l'11 gennaio 1990, in quello di «Marco», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Macerata, 26 aprile 1993

Oreste Zocchi - Ballini Lia.

C-14597 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Iori Maria-Teresa, nata a Cles il 18 maggio 1959 e residente in Trento, corso Tre Novembre n. 112, con propria domanda datata 18 marzo 1993 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome da «Maria-Teresa» in «Maria Teresa».

Il procuratore generale della Repubblica presso la corte di appello di Trento con provvedimento in data 6 aprile 1993 ha autorizzato le pubblicazioni ed affissioni della suddetta domanda.

Chiunque vi abbia interesse potrà fare opposizione entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Iori Maria-Teresa.

C-14602 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Ruggero Crupi, nato a Borgosesia (VC) il 2 novembre 1960, residente a Biella in via XX Settembre n. 15, c.f. CRP RGR 60502 B041I, rende noto che con decreto datato 26 febbraio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Torino ha autorizzato la pubblicità relativa alla domanda di cambiamento di nome di Crupi Ruggero Antonio Mauro, nato a Borgosesia (VC) il 2 novembre 1960 e residente a Biella in via XX Settembre 15, dai nomi di «Ruggero Antonio Mauro» nel nome di «Ruggero Mauro, Antonio» in modo tale da risultare «Crupi Ruggero Mauro, Antonio».

Chiunque vi abbia interesse può opporsi a termine di legge.

Borgosesia, 29 marzo 1993

Ruggero Crupi.

C-14603 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 9 marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tomaselli Pasquale, Carmelo, Domenico ha chiesto il cambiamento del nome «Pasquale, Carmelo, Domenico» a «Carmelo, Pasquale, Domenico» nato a Catania il 16 luglio 1967, si da chiamarsi in avvenire Tomaselli Carmelo, Pasquale, Domenico.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 24 marzo 1993 .

Tomaselli Pasquale Carmelo Domenico.

C-14606 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 1° marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Concettina Maria Arcidiacono ha chiesto il cambiamento del nome da: «Concettina Maria» in «Maria Concetta», nata a Catania il 24 aprile 1967, residente in Catania, viale Mario Rapisardi, 192/B si da chiamarsi in avvenire «Maria Concetta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 29 marzo 1993

Arcidiacono Concettina Maria.

C-14607 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 26 aprile 1993 il procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rossato Giustina nata a Valdagno il 13 febbraio 1961 e residente in via Cerina, 8 Monte di Malo, ha chiesto il cambiamento di nome da «Giustina» in quello di «Giusy».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Vicenza, 4 maggio 1993

Rossato Giustina.

C-14609 (A pagamento).

Aggiunta di nome

I sottoscritti Massa Alfredo e Giancola Rosa, rendono noto che il procuratore della Repubblica di Torino, con decreto in data 7 aprile 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta

di aggiunta nome «Brigida» a quello attuale nei riguardi della figlia minore Massa Giulia nata a Torino l'11 dicembre 1992 e residente in Torino in V. L. Fea 18, in modo che risulti «Massa Giulia Brigida».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 27 aprile 1993

Massa Alfredo - Giancola Rosa.

T-1150 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Le sigg.re Bordoni Maria e Fiatti Rosa di Moie di Maiolati (Ancona) hanno presentato ricorso al Tribunale di Ancona (ricorso ex art. 726 c.p.c. a art. 60 n. 3 cod. civ.) per la dichiarazione di morte presunta del loro congiunto Fiatti Gino, residente a Moie di Maiolati e scomparso il 2 dicembre 1982 nel fiume Esino ove stava pescando.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Ancona entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Dott. proc. Antonio Grassetti.

S-7866 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

De Lorenzi Giuditta nata il 3 luglio 1941, Cavicchini Ines nata il 21 giugno 1965 e Cavicchini Paola nata il 14 giugno 1968, assistite dall'avv. Antonino Bongiorno Gallegra, hanno presentato ricorso al Tribunale di Chiavari affinché sia dichiarata la morte presunta del rispettivo marito e padre Cavicchini Cesare nato a Mantova il 28 marzo 1938 e scomparso il 26 novembre 1982 e la cui assenza è stata dichiarata a far data dal 26 novembre 1982 con sentenza n. 304/86 del Tribunale di Chiavari passata in giudicato il 14 novembre 1987.

Le ricorrenti sono gli unici successori legittimi dello scomparso e non vi sono altre persone che per effetto della morte dello scomparso sarebbero gravate da obbligazioni o perderebbero diritti.

Si invita chiunque abbia notizie della persona scomparsa, a farle pervenire al Tribunale di Chiavari entro mesi sei dall'ultima pubblicazione.

Chiavari, 8 settembre 1992

Avv. Antonino Bongiorno Gallegra.

G-594 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SUMIRAGO (Provincia di Varese)

Asta pubblica alienazione di immobili

In esecuzione della Deliberazione consiliare n. 13/93, esecutiva ai sensi di legge, è indetta Asta Pubblica per la alienazione dei sottoelencati immobili:

A) - Fabbricato attualmente adibito ad Uffici Comunali N.C.E.U. di Varese - partita 105 - foglio 4 - Mappale 661 - P.T. 1-2-S1 - Cat. A/2 - Vani 10.

Prezzo base di asta L. 171.280.000;

B) - Fabbricato attualmente adibito a ufficio tecnico N.C.E.U. di Varese - partita 105 - foglio 4 - Mappale 1212 - P.T. P1 - Cat. B/5 - Consistenza mc. 1249.

Prezzo base di asta L. 155.950.000;

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base (art. 73 lett. c - R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Il capitolato di appalto e ogni ulteriore informazione potranno essere richiesti a Comune di Sumirago - Ufficio Tecnico (0331/908738 - Fax 0331/909520).

L'asta pubblica si terrà in Municipio di Sumirago alle ore 11,30 del giorno 14 giugno 1993.

Sumirago, 3 maggio 1993.

Il sindaco: dott. Roberto Tramontano

C-14601 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica - Appalto n. 29

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare: Unità n. 3: Negoziato sito in Torino piazza Repubblica n. 6, condotto ad uso negozio tappeti, della superficie di mq 128, oltre a magazzino della superficie di mq 101, con contratto di locazione in scadenza al 31 dicembre 1996.

Dati catastali: Fg. 211 - n. 7 - Int. L.

Prezzo base d'asta L. 478.500.000.

Deposito cauzionale L. 47.850.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 7.000.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

Il trasferimento definitivo della proprietà resta condizionatamente sospeso all'eventuale diritto di prelazione da parte del conduttore.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di martedì 15 giugno 1993 alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 3 negozio sito in Torino piazza Repubblica n. 6, condotto ad uso negozio tappeti».

La busta contenente l'offerta confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria Comunale di via Bellezia n. 2 p.t. Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competenza Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale per atto pubblico;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la regione sociale e le generalità della persona che ha rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (Società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società, ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente Cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 3, negozio sito in Torino, piazza Repubblica n. 6, condotto ad uso negozio tappeti».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - (Appalti), piazza Palazzo di Città, n. 1, 10100 Torino, entro il giorno di lunedì 14 giugno 1993 ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amministrativo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello 1, Torino, piano 2° - Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, dal civico Palazzo, 29 aprile 1993

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Malpica

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1164 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica - Appalto n. 31

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare: Unità n. 4: Negozio sito in Torino piazza Repubblica n. 8, condotto ad uso pizzeria, della superficie di mq 179, oltre cantina della superficie di mq 97, con contratto di locazione in scadenza al 31 dicembre 1993 (1° sessennio).

Dati catastali: Fg. 21 F - n. 7 - Int. E.

Prezzo base d'asta L. 536.000.000.

Deposito cauzionale L. 53.600.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 7.300.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

Il trasferimento definitivo della proprietà resta condizionatamente sospeso all'eventuale diritto di prelazione da parte del conduttore.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di martedì 15 giugno 1993 alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 4 negozio sito in Torino piazza Repubblica n. 8, condotto ad uso pizzeria».

La busta contenente l'offerta confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria Comunale di via Bellezia n. 2 p.t. Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competenza Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale per atto pubblico;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la regione sociale e le generalità della persona che ha rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (Società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società, ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente Cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 4, negozio sito in Torino, piazza Repubblica n. 8, condotto ad uso pizzeria».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - (Appalti), piazza Palazzo di Città, n. 1, 10100 Torino, entro il giorno di lunedì 14 giugno 1993 ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amministrativo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello 1, Torino, piano 2° - Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, dal civico Palazzo, 29 aprile 1993

Il commissario: dott. Riccardo Malpica

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1165 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica - Appalto n. 32

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare: Unità n. 5: Negozio sito in Torino piazza Repubblica n. 6, condotto ad uso bar, della superficie di mq 68, oltre cantina della superficie di mq 35, con contratto di locazione in scadenza al 31 agosto 1996 (1° sessennio).

Dati catastali: Fg. 211 - n. 7 - Int. H.

Prezzo base d'asta L. 192.000.000.

Deposito cauzionale L. 19.200.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali Lire 5.600.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

Il trasferimento definitivo della proprietà resta condizionatamente sospeso all'eventuale diritto di prelazione da parte del conduttore.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di martedì 15 giugno 1993 alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 5 negozio sito in Torino piazza Repubblica n. 6, condotto ad uso bar».

La busta contenente l'offerta confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria Comunale di via Bellezia n. 2 p.t. Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale per atto pubblico;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la regione sociale e le generalità della persona che ha rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (Società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società, ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente Cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 5, negozio sito in Torino, piazza Repubblica n. 6, condotto ad uso bar».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - (Appalti), piazza Palazzo di Città, n. 1, 10100 Torino, entro il giorno di lunedì 14 giugno 1993 ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amministrativo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello 1, Torino, piano 2° - Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, dal civico Palazzo, 29 aprile 1993

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Malpica

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1166 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica - Appalto n. 34

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare: Unità n. 7: Negozio sito in Torino corso Regina Margherita n. 115/B, condotto ad uso bar, della superficie di mq 113, oltre cantine, ammezzato e retro della superficie di mq 236, con contratto di locazione in scadenza al 31 dicembre 1996.

Dati catastali: Fg. 211 - n. 7 - Int. A.

Prezzo base d'asta L. 498.500.000.

Deposito cauzionale L. 49.850.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 7.200.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

Il trasferimento definitivo della proprietà resta condizionatamente sospeso all'eventuale diritto di prelazione da parte del conduttore.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di martedì 15 giugno 1993 alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 7 negozio sito in Torino corso Regina Margherita n. 115/B, condotto ad uso bar».

La busta contenente l'offerta confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria Comunale di via Bellezia n. 2 p.t. Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale per atto pubblico;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (Società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società, ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente Cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 7, negozio sito in Torino, corso Regina Margherita n. 115/B, condotto ad uso bar».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - (Appalti), piazza Palazzo di Città, n. 1, 10100 Torino, entro il giorno di lunedì 14 giugno 1993 ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amministrativo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello 1, Torino, piano 2° - Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, dal civico Palazzo, 29 aprile 1993

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Malpica

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1167 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica - Appalto n. 33

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare: Unità n. 6: Negozio sito in Torino piazza Repubblica n. 6, condotto ad uso orologeria, della superficie di mq 55, oltre a cantina della superficie di mq 22, con contratto di locazione in scadenza al 31 maggio 1993 (1° sessennio).

Dati catastali: Fg. 211 - n. 7 - Int. F.

Prezzo base d'asta L. 158.500.000.

Deposito cauzionale L. 15.850.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 5.400.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

Il trasferimento definitivo della proprietà resta condizionatamente sospeso all'eventuale diritto di prelazione da parte del conduttore.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di martedì 15 giugno 1993 alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 6, negozio sito in Torino piazza Repubblica n. 6, condotto ad uso orologeria».

La busta contenente l'offerta confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria Comunale di via Bellezia n. 2 p.t. Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale per atto pubblico;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (Società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società, ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente Cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 6, negozio sito in Torino, piazza Repubblica n. 6, condotto ad uso orologeria».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - (Appalti), piazza Palazzo di Città, n. 1, 10100 Torino, entro il giorno di lunedì 14 giugno 1993 ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amministrativo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello 1, Torino, piano 2° - Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, dal civico Palazzo, 29 aprile 1993

Il commissario: dott. Riccardo Malpica

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1168 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica - Appalto n. 35

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare: Unità n. 8: Negozio sito in Torino piazza Repubblica n. 22/A, condotto ad uso articoli casalinghi, della superficie di mq 76, oltre a retro della superficie di mq 25, con contratto di locazione in scadenza al 31 dicembre 1997.

Dati catastali: Fg. 208 - n. 78 - Sub 1.

Prezzo base d'asta L. 212.000.000.

Deposito cauzionale L. 21.200.000 - Deposito per spese d'asta e contrattuali L. 5.800.000, salvo conguaglio.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta, purché non inferiore al prezzo base.

Il trasferimento definitivo della proprietà resta condizionatamente sospeso all'eventuale diritto di prelazione da parte del conduttore.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno di martedì 15 giugno 1993 alle ore 9 in una sala del Palazzo Comunale.

L'offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione dell'unità immobiliare n. 8, negozio sito in Torino piazza Repubblica n. 22/A, condotto ad uso articoli casalinghi».

La busta contenente l'offerta confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali, eseguiti presso la Tesoreria Comunale di via Bellezia n. 2 p.t. Torino, nonché alla seguente documentazione:

a) il partecipante, per proprio conto, deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale per atto pubblico;

c) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto, deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, nonché un certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) il partecipante per conto di persona giuridica (Società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

a) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

b) il nominativo della persona abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare per la società, ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente Cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca e deve recare il nome e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per asta pubblica per alienazione unità immobiliare n. 8, negozio sito in Torino, piazza Repubblica n. 22/A, condotto ad uso articoli casalinghi».

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - (Appalti), piazza Palazzo di Città, n. 1, 10100 Torino, entro il giorno di lunedì 14 giugno 1993 ore 9.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione, gli interessati potranno richiedere copia presso il Settore Amministrativo II Segreteria Generale, via Corte d'Appello 1, Torino, piano 2° - Ufficio n. 12 (ore 9-12 giorni feriali, escluso il sabato), presentando domanda in carta legale.

Torino, dal civico Palazzo, 29 aprile 1993

Il commissario: dott. Riccardo Malpica

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1169 (A pagamento).

COMUNE DI LONGHENA (Provincia di Brescia)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà comunale

Il sindaco, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 26 novembre 1992, esecutiva ai sensi di legge, avvisa che il giorno 12 giugno 1993 alle ore 10 presso il Municipio di Longhena in via Chiesa n. 11, tel. 030/975116 - 9975088 sarà tenuta un'asta pubblica, per la vendita di terreni di proprietà Comunale situati in Longhena così individuati catastalmente al N.C.T.R.:

mappale n. 136 foglio 1 mq 705, seminativo irriguo, prezzo a base d'asta L. 52.170.000;

mappale n. 139 foglio 1 mq 674, seminativo irriguo, prezzo a base d'asta L. 49.876.000;

mappale n. 140 foglio 1 mq 674, seminativo irriguo, prezzo a base d'asta L. 49.876.000.

Il bando di gara integrale nonché la perizia giurata descrittiva il valore dei terreni edificabili e la loro consistenza sono visibili presso l'uff. Tecnico Comunale di Longhera nelle ore d'ufficio.

I terreni saranno nella situazione di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente, con tutte le azioni, regioni e servitù inerenti e come pervenute a questo Comune.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta come sopra determinato.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 giugno 1993.

Longhera, 30 aprile 1993

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-14596 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI FONDI E MONTE S. BIAGIO

Fondi (LT), viale Piemonte, 140
Tel. 0771/512205-512206 - Fax 512213

Bando di gara per licitazione privata con procedura d'urgenza

Questo Consorzio intende appaltare i lavori di «ottimizzazione reti irrigue aree di I fase» per l'importo a base d'appalto di L. 3.439.114.730, mediante licitazione privata con il metodo di cui alla lett. e) artt. 1 e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

La licitazione privata si svolgerà con le modalità previste dalla legge 14/1973, dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e con la procedura d'urgenza derivante dalla necessità di ottimizzare gli impianti in avanzata fase di completamento, per consentirne la concreta utilizzazione.

I lavori, da eseguire nella piana di Fondi e Monte S. Biagio, che comprende i comuni di Fondi, Monte S. Biagio e Sperlonga, consistono nella razionalizzazione delle reti esistenti con parziale infittimento a monte della distribuzione, mediante fornitura e posa di: idrovalvole, di vario diametro, comandate da programmatori e microprocessori, collegati a un centro di supervisione; materiale vario di assemblaggio dei complessi di automazione all'utenza; unità periferiche; programmazione, assistenza e monitoraggio; cavi, cablaggi e pezzi speciali sulla distribuzione.

L'importo a base d'asta dei lavori, classificabili nella categoria ANC 10/a, ammonta a L. 3.439.114.730, comprensivo di ogni qualsiasi onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'opera, ivi comprese le operazioni di legge previste per le aree asservite.

Il termine per l'esecuzione dell'opera è di mesi ventiquattro.

La cauzione definitiva è pari al 5% dell'ammontare netto dell'aggiudicazione.

L'opera è finanziata dalla Regione Lazio. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento d'importo netto non inferiore a L. 300.000.000. Tutte le garanzie prestate nei modi e forme di legge non potranno essere svincolate se non dopo l'atto amministrativo di chiusura della convenzione con la Regione Lazio.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite.

Le imprese non possono partecipare a più di un raggruppamento, in associazione temporanea, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e delle associazioni.

L'impresa è vincolata all'offerta per giorni centottanta naturali e consecutivi dalla data di presentazione.

Non è ammessa la revisione prezzi.

Le imprese partecipanti debbono indicare, in sede di offerta, i lavori che eventualmente intendano subappaltare, con la limitazione di cui alla legge 55/1990 e successive modificazioni. Si avvisa che in caso di subappalto, ai sensi dell'art. 18, comma terzo *bis* della predetta legge, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzie eseguite.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del 4 giugno 1993 a mezzo plico raccomandato del servizio postale di Stato a questo Consorzio all'indirizzo sopra specificato. Dette domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, con firma autenticata, e trasmesse, unitamente alla relativa documentazione, in un plico sigillato sul quale sarà evidenziata la dicitura «Qualificazione gara ottimizzazione reti irrigue aree di prima fase».

Il Consorzio spedisce l'invito a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

I richiedenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, salvo successive verifiche e documentazioni da presentarsi in sede di offerta, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 10/a, classe sesta per l'impresa singola.

Nel caso di riunioni o consorzi di imprese, ciascuna deve comprovare l'iscrizione nella categoria 10/a per almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dell'appalto;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione, autenticata nelle forme di legge, concernente la cifra degli affari, globale ed in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, da cui dovrà risultare un importo medio minimo superiore a 1,0 volte l'importo a base d'appalto;

4) documentazione comprovante il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti 3) e 4) devono essere soddisfatti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la quota restante dalle altre imprese mandanti, con un minimo del 20% ciascuna.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Leg. n. 406/1991.

La mancanza, la difformità o l'incompletezza di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti saranno causa di non ammissione.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Fondi, 6 maggio 1993

Il commissario regionale: dott. Giuseppe Casoria.

S-7850 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI FONDI E MONTE S. BIAGIO

Fondi (LT), viale Piemonte, 140
Tel. 0771/512205-512206 - Fax 512213

Bando di gara per licitazione privata con procedura d'urgenza.

Questo Consorzio intende appaltare i lavori di «ottimizzazione reti irrigue aree di II fase» per l'importo a base d'appalto di L. 3.264.594.400, mediante licitazione privata con il metodo di cui alla lett. e) artt. 1 e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

La licitazione privata si svolgerà con le modalità previste dalla legge 14/1973, dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e con la procedura d'urgenza derivante dalla necessità di ottimizzare gli impianti in avanzata fase di completamento, per consentirne la concreta utilizzazione.

I lavori, da eseguire nella piana di Fondi e Monte S. Biagio, che comprende i comuni di Fondi, Monte S. Biagio e Sperlonga, consistono nella razionalizzazione delle reti esistenti con parziale infittimento a monte della distribuzione, mediante fornitura e posa di: idrovalvole, di vario diametro, comandate da programmatori e microprocessori, collegati a un centro di supervisione; materiale vario di assemblaggio dei complessi di automazione all'utenza; unità periferiche; programmazione, assistenza e monitoraggio; cavi, cablaggi e pezzi speciali sulla distribuzione.

L'importo a base d'asta dei lavori, classificabili nella categoria ANC 10/a, ammonta a L. 3.264.594.400, comprensivo di ogni qualsiasi onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'opera, ivi comprese le operazioni di legge previste per le aree asservite.

Il termine per l'esecuzione dell'opera è di mesi ventiquattro.

La cauzione definitiva è pari al 5% dell'ammontare netto dell'aggiudicazione.

L'opera è finanziata dalla Regione Lazio. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento d'importo netto non inferiore a L. 300.000.000. Tutte le garanzie prestate nei modi e forme di legge non potranno essere svincolate se non dopo l'atto amministrativo di chiusura della convenzione con la Regione Lazio.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite.

Le imprese non possono partecipare a più di un raggruppamento, in associazione temporanea, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e delle associazioni.

L'impresa è vincolata all'offerta per giorni centottanta naturali e consecutivi dalla data di presentazione.

Non è ammessa la revisione prezzi.

Le imprese partecipanti debbono indicare, in sede di offerta, i lavori che eventualmente intendano subappaltare, con la limitazione di cui alla legge 55/1990 e successive modificazioni. Si avvisa che in caso di subappalto, ai sensi dell'art. 18, comma terzo *bis* della predetta legge, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzie eseguite.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del 4 giugno 1993 a mezzo plico raccomandato del servizio postale di Stato a questo Consorzio all'indirizzo sopra specificato. Dette domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, con firma autenticata, e trasmesse, unitamente alla relativa documentazione, in un plico sigillato sul quale sarà evidenziata la dicitura «Qualificazione gara ottimizzazione reti irrigue aree di II fase».

Il Consorzio spedisce l'invito a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

I richiedenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, salvo successive verifiche e documentazioni da presentarsi in sede di offerta, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 10/a, classe sesta per l'impresa singola.

Nel caso di riunioni o consorzi di imprese, ciascuna deve comprovare l'iscrizione nella categoria 10/a per almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dell'appalto;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione, autenticata nelle forme di legge, concernente la cifra degli affari, globale ed in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, da cui dovrà risultare un importo medio minimo superiore a 1,0 volte l'importo a base d'appalto;

4) documentazione comprovante il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti 3) e 4) devono essere soddisfatti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la quota restante dalle altre imprese mandanti, con un minimo del 20% ciascuna.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Leg. n. 406/1991.

La mancanza, la difformità o l'incompletezza di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti saranno causa di non ammissione.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Fondi, 6 maggio 1993

Il commissario regionale: dott. Giuseppe Casoria.
S-7851 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione generale aviazione civile
00144 - Roma Via C. Colombo, 420
Codice fiscale 80214330583

Si rende noto che presso questa Direzione Generale (piazzale degli Archivi Roma Eur 00144 Fax 51600142 tel. 06/54841 - telex - LIJYA-1 613080) verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1 - lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Aeroporto di Perugia S. Egidio - lavori di adeguamento di fabbricati per i servizi di terra.

Importo a base di gara: L. 977.500.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - categoria 2 - per la classe di importo corrispondente all'ammontare economico posto a base di gara.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi.

Il finanziamento delle opere sarà a carico del bilancio della direzione Generale dell'Aviazione Civile ed il pagamento avverrà mediante emissione di certificati d'acconto in misura di L. 100 (cento) milioni.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data dell'esperimento della licitazione privata.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita istanza, redatta in carta legale, al Ministero dei Trasporti - Direzione generale dell'Aviazione Civile - Servizio AA.GG. e Personale - Ufficio Affari Amministrativi piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma, tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle PP.TT. entro il giorno 10 giugno 1993.

In allegato all'istanza di cui sopra dovrà essere trasmessa copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.

Le richieste medesime non vincoleranno l'Amministrazione.

Il capo ufficio affari amministrativi: dott. Elpidio d'Albore

S-7854 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione generale aviazione civile

Roma, via C. Colombo, 420

Codice fiscale 80214330583

Si rende noto che presso questa Direzione Generale (piazzale degli Archivi Roma Eur 00144 Fax 51600142 tel. 06/54841 - telex - LIJYA-I 613080) verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1 - lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Aeroporto di Pescara - Realizzazione cabina MT e ristrutturazione impianti di illuminazione piazzali sosta aa/mm, auto e viabilità.

Importo a base di gara: L. 762.210.556.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - categoria 16F - per la classe di importo corrispondente all'ammontare economico posto a base di gara.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi.

Il finanziamento delle opere sarà a carico del bilancio della Direzione Generale dell'Aviazione Civile ed il pagamento avverrà mediante emissione di certificati d'acconto in misura di L. 200 (duecento) milioni.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data dell'esperimento della licitazione privata.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita istanza, redatta in carta legale, al Ministero dei Trasporti - Direzione generale dell'Aviazione Civile - Servizio AA.GG. e Personale - Ufficio Affari Amministrativi piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma, tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle PP.TT. entro il giorno 8 giugno 1993.

In allegato all'istanza di cui sopra dovrà essere trasmessa copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.

Le richieste medesime non vincoleranno l'Amministrazione.

Il capo ufficio affari amministrativi: dott. Elpidio d'Albore

S-7855 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione generale aviazione civile

Roma, via C. Colombo, 420

Codice fiscale 80214330583

Si rende noto che presso questa Direzione Generale (piazzale degli Archivi Roma Eur 00144 Fax 51600142 tel. 06/54841 - telex - LIJYA-I 613080) verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1 - lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Aeroporto di Forlì Lavori di realizzazione cabina MT e ristrutturazione impianti di illuminazione piazzale sosta aa/mm e viabilità.

Importo a base di gara: L. 770.952.500.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - categoria 16F - per la classe di importo corrispondente all'ammontare economico posto a base di gara.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi.

Il finanziamento delle opere sarà a carico del bilancio della Direzione Generale dell'Aviazione Civile ed il pagamento avverrà mediante emissione di certificati d'acconto in misura di L. 200 (duecento) milioni.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data dell'esperimento della licitazione privata.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita istanza, redatta in carta legale, al Ministero dei Trasporti - Direzione generale dell'Aviazione Civile - Servizio AA.GG. e Personale - Ufficio Affari Amministrativi piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma, tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle PP.TT. entro il giorno 8 giugno 1993.

In allegato all'istanza di cui sopra dovrà essere trasmessa copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.

Le richieste medesime non vincoleranno l'Amministrazione.

Il capo ufficio affari amministrativi: dott. Elpidio d'Albore

S-7856 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE CENTRALE DEL LATTE DI ROMA

Avviso per la ricerca di concessionari

La Centrale del latte di Roma intende indire una gara a licitazione privata per l'affidamento a concessionari, anche di piccole dimensioni, della vendita dei prodotti aziendali in alcune zone del Comune di Roma.

Le ditte che desiderano essere invitate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la richiesta, allegando il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ed una relazione sull'attività svolta e sulla

clientela servita, entro e non oltre otto giorni dalla data di pubblicazione, indirizzata a: Centrale del Latte di Roma - Ufficio Marketing - via Fondi di Monastero, 262, - 00131 Roma.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda.

p. La Direzione: Renzo Vecchioni

S-7884 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di aggiudicazione lavori
(Legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20)

L'Istituto rende noto che è stata esperita la seguente licitazione privata: lavori: opere necessarie per il recupero edilizio a completamento del fabbricato ad uso civile abitazione composto da n. 3 corpi scala ascensore per complessivi n. 46 alloggi, con relative pertinenze, spazi di servizio e sistemazioni esterne, nonché locali da adibirsi ad uso commerciale e vano comune, sito in Bologna, via Libia civv. nn. 11, 13 e 15, lotti 924/R e 923/I.

Modalità di gara: art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con ammissione di offerte solo in ribasso e con l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 2/bis, commi 2 e 3 della legge 26 aprile 1989 n. 155 per la identificazione delle offerte anomale in ribasso.

Imprese invitate: 1) Comil S.p.a. di Catania; 2) Iter Soc. Coop. a r.l. di Ravenna; 3) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 4) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna; 5) Cooperativa Edil - Strade Imolese C.E.S.I. Soc. Coop. a r.l. di Imola (BO); 6) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» C.C.M. di Bologna; 7) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. di Roma; 8) ACEA Costruzioni S.p.a. di Mirandola (MO); 9) Binda & C. S.p.a. di Milano; 10) Società Cooperativa Edile di Predappio a r.l. di Predappio (FO); 11) Cooperativa Lavoratori Edili ed Affini C.L.E.A. di Campolongo Maggiore (VE); 12) Cooperativa Lavoratori Edili Stienta - Cles Soc. Coop. a r.l. di Stienta (RO); 13) Associazione temporanea fra imprese Falcone Michele e Domus S.n.c. ambedue di Sannicandro Garganico (FG); 14) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 15) Associazione Cooperativa Muratori e Affini Ravenna A.C.M.A.R. di Ravenna; 16) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a. di Noci (Bari); 17) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. di Tortona (AL); 18) Zamprogn Aldo S.a.s. di Montebelluna (TV); 19) Edilter Soc. Coop. a r.l. di Bologna; 20) Ceci S.p.a. di Medesano (PR); 21) Associazione temporanea tra A.C.E.S.A. S.r.l. e I.C.E.M. S.r.l. entrambe di Napoli; 22) Associazione temporanea tra Ing. Giovanni Battista Capece Minutolo Del Sasso, Ing. Antonio Pompa e S.I.E.M.E. tutte di Napoli; 23) C.Ar.E.A. Soc. Coop. a r.l. di Bologna; 24) Barresi Dr. Gaetano Massimo di Palermo; 25) Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l. di Cesena (FO); 26) Cooperativa Costruzioni Soc. Coop. a r.l. di Bologna; 27) Ripa Costruzioni S.p.a. di Roma; 28) Consorzio Ed.Ar.Co. di Città di Castello (PG); 29) Caterino Costruzioni S.n.c. di Foggia.

Imprese partecipanti: le imprese di cui ai punti nn. 2), 4), 5), 6), 8), 9), 12), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 22), 23), 26), 27), 28) e 29), dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: Ripa Costruzioni S.p.a. di Roma con il ribasso del 12,355% (lire dodici e millesimi trecentocinquantequattro ogni cento lire) sull'importo a base di gara di L. 4.906.000.000 di cui L. 4.686.000.000 a blocco forfait e L. 220.000.000 a misura e quindi per l'importo netto di L. 4.299.863.700 (lire quattromiliardi duecento novantanove milioni ottocento sessanta tremila settecento) I.V.A. esclusa, di cui L. 4.107.044.700 (lire quattromiliardi centosettantemilioni quarantaquattromilasettecento) a blocco forfait e L. 192.819.000 (lire centonovantaduemilioni ottocentodiciannovemila) a misura.

Il presidente: dr. arch. Gian Paolo Mazzucato

S-7892 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Oggetto: Mv 14/93 - Fornitura di n. 20.000 paia di scarpe, n. 9.000 stivali per cantonieri, capo cantonieri, addetti alle officine, uscieri ed autisti.

Bando di gara in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a termini abbreviati ai sensi dell'art. 7, comma quarto, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicazione avverrà col criterio col prezzo più basso di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358. Non sono ammesse offerte in aumento nè alla pari.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

Luogo di consegna: Cesano di Roma.

Descrizione della fornitura: n. 20.000 paia di scarpe e n. 9.000 stivali.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.678.000.000.

Termini di presentazione del campione: n. 20 giorni dalla lettera di invito alla gara.

Termine di consegna della fornitura: Il tempo utile per la consegna dell'intera fornitura sarà così articolato:

a) n. 120 giorni dall'aggiudicazione per gli scarponcini, gli stivali per cantonieri, capo cantonieri, ed addetti alle officine, per le scarpe estive per gli autisti ed uscieri;

b) n. 160 giorni dall'aggiudicazione per gli scarponi, per le scarpe invernali per gli uscieri ed autisti.

Indirizzo del soggetto appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale - Ufficio Contratti - Via Monzambano n. 10 - 00185 Roma.

Raggruppamento di ditte: Sono ammesse a presentare offerte, oltre che le Ditte singole, anche le Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Presentazione delle domande di partecipazione: Le Ditte interessate dovranno presentare domanda in carta legale con le modalità di seguito indicate:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 31 maggio 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato all'indirizzo sopra specificato dell'Ente appaltante;

b) tali domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della fornitura e la dicitura «qualificazione»;

c) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare della Ditta con firma autenticata.

Termine massimo di invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) situazione generale:

1) essere iscritti nel registro della Camera di Commercio del rispettivo Paese di origine;

2) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11, comma 1°, lettere a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3) qualora si tratti di Ditta di un paese straniero, dovrà produrre documentazione analoga a quella sopra specificata;

b) condizioni di carattere economico:

1) avere referenze bancarie;

2) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte della Ditta candidata o complessivamente da parte delle Ditte del Raggruppamento candidato una cifra d'affari globale superiore a L. 2.678.000.000;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di natura identica a quella oggetto della presente licitazione, realizzata negli ultimi tre esercizi;

c) condizioni di carattere tecnico:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario, giusta l'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica di proprietà della Ditta inerente al settore specifico della presente fornitura.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il Raggruppamento o la Ditta candidata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Roma, 10 maggio 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-7893 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante licitazione privata a prezzo base palese che si terrà in data 1° luglio 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

a) ml 55.000 di tessuto ignifugo in fibra poliammidica (di tipo aromatico), per indumenti da volo, colore verde-oliva, esigenza Aeronautica, in due lotti uguali da ml 27.500 cadauno;

b) ml 20.000 di tessuto ignifugo in fibra poliammidico (di tipo aromatico), per indumenti da volo, colore rosso-arancio, esigenza Aeronautica, in unico lotto;

c) ml 20.000 di tessuto ignifugo in fibra poliammidica (di tipo aromatico), per indumenti da volo, colore verde-salvia, esigenza Marina, in unico lotto,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati Membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dei lotti dovrà effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni presso Aerocommi Roma o Maricommi La Spezia, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di Partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro il giorno 27 maggio 1993 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d), e), 12, 13, primo comma, lettere a) e c) e 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d), e) e 12 del decreto legislativo citato.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a), del decreto legislativo citato.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara; in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà, comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

La domanda, in carta da bollo, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del d.lgs. n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 15 giugno 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questa Direzione Generale - Tel. 06/36804168.

Il bando di gara è stato inviato in data 7 maggio 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il Direttore Generale:

ammiraglio ispettore (CM) Benedetto Cipollaro
S-7895 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 41

Napoli, via Leonardo Bianchi

tel. 081/5451417 + n. FAX 7062409

Questa U.S.L. n. 41 della Regione Campania, ai sensi della legge 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere mediante appalto concorso ad appaltare i lavori per la creazione della terza sala operatoria ed adeguamento del blocco operatorio principale c/o la Divisione di Cardiocirurgia del Presidio Ospedaliero «V. Monaldi», giusto quanto stabilito con delibera di questa U.S.L. n. 495 del 16 aprile 1992 e quanto approvato dal Comitato Tecnico Regionale della Regione Campania (Legge Regionale n. 51 del 31 ottobre 1978) con parere n. 15/135/NA 93 espresso nell'adunanza del 28 gennaio 1993.

Importo complessivo L. 2.500.000.000 (lire duemiliardicinquecentomilioni) inclusa IVA (Finanziato con assegnazione in conto capitale sul Fondo Sanitario nazionale 1990. Delibera C.I.P.E. del 4 dicembre 1990).

L'appalto ha per oggetto la ristrutturazione dei locali della terza sala operatoria con nuovi impianti elettrici, di condizionamento, di gas medicali, di evacuazione di gas anestetici, impianto a flussi laminari, predisposizione di travi e mensolame per le attrezzature, pavimentazione con materiale elettrostatico, pitturazione; nonché l'adeguamento e ristrutturazione degli impianti esistenti c/o il blocco operatorio principale della Divisione di Cardiocirurgia.

Il sistema di aggiudicazione è l'appalto-concorso, in conformità a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto. In particolare i progetti-offerta saranno valutati con particolare riguardo a:

- a) il prezzo, rendimento e valore tecnico dell'opera;
- b) validità architettonica delle soluzioni proposte;
- c) durata dei lavori.

Ai sensi dell'art. 21 legge 584/1977, nell'appalto non vi sono opere scorporabili.

Sono ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 20 della legge 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

In tal caso sulla domanda di partecipazione dovrà essere indicata l'impresa capogruppo che, in caso di A.T.I., coinciderà con la mandataria.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, entro trenta giorni dall'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee, esclusivamente in plico raccomandato a mezzo del servizio postale dello Stato, apposita domanda in bollo redatta in lingua italiana indirizzata a: U.S.L. n. 41 - Ospedale «V. Monaldi» - Settore Programmazione e Coordinamento lavori edili - Via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli, accludendo la seguente documentazione in bollo, con firma autenticata per le dichiarazioni, tutte successivamente verificabili:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie ed importi: 2° 750.000.000; 5°a 750.000.000; 5°c 750.000.000.

Si precisa che viene richiesta l'iscrizione a più categorie previste dal D.M. 770 del 25 febbraio 1982 in quanto, stante la specificità dell'impiantistica, l'Amministrazione considera imprescindibile l'esigenza dell'iscrizione alla relativa categoria dell'A.N.C.

Gli imprenditori stranieri dovranno esibire certificato di iscrizione agli Albi o Liste Ufficiali di Stati aderenti alla C.E.E. in maniera idonea all'assunzione dell'appalto;

2) dichiarazione di non essere in nessuna delle condizioni previste dall'art. 13 della legge 584/1977, modificato dall'art. 27 della legge 1/1978 e successive modifiche ed integrazioni;

3) dichiarazione che a carico dei direttori tecnici, nonché titolari per le imprese individuali, i soci per le S.n.c., i soci acc.tari per le S.a.c. e gli amministratori per gli altri tipi di società, non sussistono i procedimenti o provvedimenti ai sensi dell'art. 416-bis del c.p. per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 27 dicembre 1956 né dei provvedimenti indicati nel secondo, terzo, quarto e quinto comma dell'art. 10 nonché dell'art. 10-ter e 10-quater della legge n. 575/ del 21 maggio 1965, modificata dalla legge n. 55 del 19 marzo 1990;

4) dichiarazione da cui risulti di possedere, relativamente all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando di gara, una cifra d'affari in lavori pari almeno a L. 3.750.000.000 (lire tremiladisettemiladuecentocinquanta milioni);

5) dichiarazione di possedere attrezzature, mezzi ed equipaggiamento tecnico idoneo in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzarsi;

6) dichiarazione di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando di gara, un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta al n. 4;

7) idonee referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di Credito indicati dall'impresa nella domanda.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dall'offerta solo dopo che siano trascorsi due anni dalla data fissata per la gara, senza che ne sia stata comunicata l'aggiudicazione.

Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il termine massimo di esecuzione dell'appalto è di mesi diciotto.

Il presente bando di gara viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee il 7 maggio 1993.

Li, 7 maggio 1993

Il capo servizio P.E.T.M.: dott. F. De Maio

L'amministratore straordinario: dott. F.sco Vaia

S-7898 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

1. Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni - Direzione Centrale Patrimonio ed Approvvigionamenti - Div. 2ª sez. 1ª - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Telefoni: 59586775 - 59586773 - N. fax 59586853.

2. Licitazione privata.

3.a) Complesso ministeriale P.T. di Roma viale Europa, 175 e dell'edificio P.T. di viale G. Massaia n. 31;

b) fornitura di litri 3.000.000 di gasolio per riscaldamento.

4. Il combustibile da fornire esclusivamente con mezzi e con personale della ditta aggiudicataria, dovrà essere consegnato, giornalmente nei quantitativi stabiliti nell'ambito di un programma di massima settimanale e, comunque, in lotti non inferiori a litri 14.000 e litri 3.000, a mano a mano che si verifichi la possibilità di immetterli nei serbatoi esistenti all'interno del complesso ministeriale P.T. di Roma Eur dell'edificio P.T. di viale Guglielmo Massaia, 13.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo; inoltre ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire entro le ore 13 del 4 giugno 1993, in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara per la fornitura di litri 3.000.000 di gasolio per riscaldamento» e la ragione sociale della ditta.

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione P.T. per la specifica voce merceologica;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Amministrazione P.T. - Direzione Centrale Patrimonio ed Approvvigionamenti - Segreteria - Stanza K 0815 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6, lettera a).

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata da:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; in luogo di tale certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d), ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) idonee dichiarazioni bancarie [art. 13, primo comma, lettera a), citato decreto legislativo];

D) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, primo comma, lettera c), del citato decreto legislativo);

E) dichiarazione attestante l'attrezzatura tecnica (depositi, autocisterne ecc.) (art. 14, primo comma, lettera b), del già citato decreto);

F) certificato rilasciato dell'Ufficio tecnico delle Imposte di fabbricazione attestante che la ditta ha il deposito.

Le dichiarazioni di cui ai punti A), B), D) ed E), dovranno essere rilasciate dal rappresentante legale della ditta con firma autenticata.

L'Amministrazione, comunque, si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, idonea documentazione per comprovare il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti D) ed E).

Qualora la documentazione prodotta non comprovi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza solamente la dichiarazione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), del citato decreto legislativo.

9. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto a) dell'art. 16 del sopracitato decreto, e precisamente a favore della ditta che avrà offerto la maggiore percentuale di ribasso sul prezzo medio ponderato a litro del gasolio, pubblicato sui listini della Camera di commercio di Roma (classe oltre i 25.000 litri) vigente dalla data delle singole consegne e depurato degli oneri fiscali (imposta di fabbricazione ed I.V.A.).

10. Validità dell'offerta novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

11. Data di spedizione del bando: 26 aprile 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 aprile 1993.

Il direttore centrale: (firma illeggibile).

S-7948 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE 10/D

Firenze, viale Pieraccini 17

Risultati dell'appalto dei lavori di completamento delle opere murarie ed affini occorrenti per la realizzazione della Nuova Unità Spinale nel complesso ospedaliero del C.T.O.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Pubblicazione dei dati di cui all'articolo 20 della legge 19 maggio 1990, n. 55.

Imprese invitate: 1) A.C.E.S.A. di Napoli; 2) A.C.M.A.R. di Ravenna; 3) Cogeco di Roma; 4) Cons. Coop. di Forlì; 5) Cons. Ravennate Coop. di Ravenna; 6) Casini e Morandi di Firenze; 7) CO.AR.CE. di Arezzo; 8) Cosimo Pancani di Signa; 9) C.T.C. di Firenze; 10) CO.ME.CO. di Napoli; 11) Ceci Impresa di Medesano di Parma; 12) Cons. Regionale Etruria di Empoli; 13) D.G.P. S.r.l. di Andria; 14) Edil Coop. di Crevalcore; 15) Edilcarducci di Bagno a Ripoli; 16) Esposito Costruzioni di Napoli; 17) Figli di L. Castelli di Roma; 18) F.lli Rinaldi di Ascoli Piceno; 19) Guarducci di Firenze; 20) Gadola di Milano; 21) Grumedit Costr. di Napoli; 22) Giudici e Casali di Firenze; 23) Itinera Costr. generali di Tortona; 24) Lattanzi V. e C. di Ascoli Piceno; 25) Mezzogiorno Costruzioni di Maiori; 26) M.T.C. di Lamezia Terme; 27) Nuova Edil di Prato; 28) Pienne di Napoli; 29) Ripa Costruzioni di Roma; 30) S.I.C.E.D. di Campi Bisenzio; 31) S.A.E.M. di Milano; 32) S.A.C.C.I.S. di Bolzano; 33) SE.GE.DA. di Affile; 34) Sacaim di Venezia; 35) Sinco di Parma; 36) Specì di Pomezia; 37) Unico di Reggio Emilia; 38) Zamprognò di Montebelluna; 39) Cogena S.r.l. e S.L.E.D. di Napoli in associazione; 40) F.lli Ragionieri e geom. Baldini Boris di Firenze in associazione; 41) Baldassini di Firenze; 42) Arch. Berni di Firenze; 43) Bonciani Costruzioni di Firenze; 44) Bogliolo di Villanova d'Albenga; 45) C.C.P.L. di Reggio Emilia; 46) Cons. Emiliano Romagnolo di Bologna; 47) Ciancio di Rocca Piemonte; 48) Calosi e Del Mastio di Firenze; 49) C.A.R.E.P. di Prato; 50) CO.ED.AR. di Arezzo; 51) Cic di Ozzano Emilia; 52) Costr. ing. Penzi di Maddaloni; 53) Costr. Gen. Citarella di Nocera Superiore; 54) Centritalia di Firenze; 55) C.E.M. di Monghidoro; 56) Coop. Muratori e Cementisti di Ravenna; 57) Coop. Muratori Serratori e Affini di Montecatini Terme; 58) CO.GE.L. di Roma; 59) C.C.M. di Bologna; 60) Engineering di Roma; 61) Editalia di Roma; 62) Edil Costr. Mediterranea di Palermo; 63) ED.AR.CO. di Città di Castello; 64) Edil G. di Sesto Fiorentino; 65) Ernesto Frabboni di Bologna; 66) Faesulae di Firenze; 67) Falcicchio di Bitetto; 68) Grazzini di Firenze; 69) Grisoni Costr. di Napoli; 70) Granata e Rocca Costr. di Acireale; 71) Itin di Roma; 72) Ing. G. Massocchi di

Policoro; 73) Ignazio Ali di Gravina di Catania; 74) Ires di Firenze; 75) Ing. G. D'Andrea Costruzioni di Messina; 76) I.R.E.P. di Napoli; 77) Lici di Torino; 78) Massini e Gori di Montevarchi; 79) Modena Bruno di Lucca; 80) Geom. Mordini e Maiorelli di Firenze; 81) Ing. Prunotto di Grizzane Cavour; 82) PRO.CO.GEN. di Firenze; 83) Ponzio di Rende; 84) Socogen di Milano; 85) S.I.R.E. di Firenze; 86) Sigla di Rimini; 87) E. Stancanelli di Tremestieri Etneo; 88) SI.CO.GE. di Napoli; 89) So.Co.Mar di Roma; 90) Tampieri Calisto di Roma; 91) Troni O. e Figli Firenze; 92) Ing. G. Tognozzi di Firenze; 93) Zoppoli e Pulcher di Torino; 94) G. Zanzi e Figli di Roma; 95) C.E.S.C.A. di Calenzano e Minuto Giacinto di Firenze in associazione; 96) Edilsogima e Edilgreen di Sesto Fiorentino in associazione; 97) SO.GE.A. di Firenze.

Imprese partecipanti alla gara: dalla n. 1 alla n. 40 del sopra descritto elenco delle ditte invitate.

Impresa vincitrice dell'appalto: Ripa Costruzioni di Roma.

Firenze, 30 aprile 1993

L'amministratore straordinario:
dott. Gaetano Amato

F-760 (A pagamento).

TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE - S.p.a.

Sede Verbania, Piazza Matteotti 7, c/o SAIA S.p.a.

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Tel. (0323) - 53306 - Fax (0323) - 53086

Avviso gara d'appalto

Questa società indirà la seguente gara d'appalto:

1. Località esecuzione lavori: Comune di Verbania - Regione Piemonte - Italia.

2. Descrizione lavori: Costruzione edifici a carattere civile ed industriale ed opere connesse, costituenti il Parco Tecnologico del Lago Maggiore.

Le costruzioni sono previste parte in struttura tradizionale e parte in struttura prefabbricata.

I lavori in appalto rappresentano un 1° lotto di lavori e fanno parte di progetto generale che nei successivi lotti prevede opere similari.

3. Importo lavori: L'importo dei lavori deriva dall'insieme dei prezzi unitari offerti dalle imprese che parteciperanno alla gara d'appalto. La Società appaltante stabilisce un prezzo massimo complessivo di L. 9.400.000.000, che comunque non potrà essere in alcun caso superato.

4. Modalità e sistema aggiudicazione: Licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed ai sensi e con il sistema previsto dagli artt. 1 lettera e) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 - Metodo delle offerte di prezzi unitari.

La licitazione privata viene indetta, per ragioni d'urgenza, con procedura accelerata, secondo quanto previsto dall'art. 15 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

La Società appaltante si riserva la insindacabile facoltà di assegnare lavori per i lotti successivi, trattandosi di lavori similari, secondo le norme previste dall'art. 9 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5. Tempo di esecuzione lavori: numero centocinquanta giorni naturali e consecutivi.

Termine previsto di consegna lavori entro il 15 luglio 1993, con facoltà per la Società appaltante di modificare tale termine di consegna.

6. Presentazione domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, come pure tutti i documenti da allegare, debbono essere redatti in lingua italiana.

Le domande devono pervenire presso la sede della Società appaltante entro il termine massimo inderogabile delle ore 12 del giorno 27 maggio 1993.

La Società appaltante non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico entro il termine di cui sopra.

7. Documenti da presentare: Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate tutte le certificazioni, dichiarazioni e documenti indicati nel bando integrale di gara, inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali - Gazzetta Ufficiale - delle Comunità Europee in data 5 maggio 1993 per telexscritto, data la procedura accelerata, nonché depositato presso la sede della società appaltante.

Le imprese richiedenti la partecipazione dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nella Categoria 2^a (Edifici civili, industriali, ecc.) per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000.

Le Imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE dovranno documentare i requisiti professionali posseduti nello Stato di residenza; possono anche presentare documentazione certificante iscrizione ad albi e/o registri.

Per le Imprese riunite si applicano le norme previste dagli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le suddette documentazioni e certificazioni sono sottoposte alla stretta osservanza di quanto previsto dal Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Imprese Riunite: Sono ammesse a presentare, domanda di partecipazione Imprese Riunite, nonché Consorzi di cooperative di produzione e di lavoro e Consorzi di imprese. Per la presentazione della domanda si applicano le norme previste dagli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono indicati nel bando integrale di gara.

9. Indizione gara d'appalto: Gli inviti per la licitazione privata saranno diramati entro quindici giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

10. Avvertenze generali:

a) le richieste di partecipazione non vincolano la Società appaltante;

b) copia del progetto e la relativa documentazione tecnica sono depositati presso la sede della Società. Le Imprese ne possono prendere visione negli orari d'ufficio e/o richiederne copia dietro pagamento anticipato di L. 500.000. La documentazione sarà consegnata entro quattro giorni da richiesta scritta anche inoltrata per telexscritto;

c) in ogni caso la Società appaltante si riserva la facoltà di revocare il presente bando di gara e/o comunque procedere all'aggiudicazione, senza incorrere in responsabilità per atti ex artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

Verbania, 4 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Poggio

M-4924 (A pagamento).

OSPEDALE SAN GERARDO DEI TINTORI

Monza

Bando di gara per pubblici incanti

1. Ente appaltante: Ospedale San Gerardo dei Tintori di Monza, via Solferino n. 16, 20052 Monza, tel. 039-36331 - Fax 039-382201.

2. Asta pubblica, con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con offerta di sconto unitario sui prezzi a base d'asta.

I prezzi depurati dello sconto offerto resteranno fissi per tutta la durata dei lavori.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo lavori:

a) luogo di esecuzione: area ospedaliera prospiciente allo stabilimento di Villa Serena, via Donizetti 106, Monza;

b) oggetto: realizzazione di un nuovo parcheggio per circa 185 posti auto e rifacimento del piazzale di ingresso di Villa Serena;

c) l'importo a base d'asta è di L. 237.740.000;

d) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 1^a e 6^a, classifica 3) - L. 300.000.000.

4. Termine di esecuzione: giorni ottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato sarà applicata una penale di L. 300.000.

5. Gli atti di gara ed i documenti complementari sono visionabili e possono richiedersi presso l'Ufficio tecnico del Nuovo Ospedale - via Donizetti, Monza, nei giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12 (039-389933/3633411/3633412).

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le imprese dovranno far pervenire all'ufficio protocollo dell'Ospedale, via Solferino 16 Monza, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 giugno 1993, un plico, sigillato con ceralacca, contenente i documenti indicati al successivo punto 9);

b) sul plico dovrà apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'asta del giorno 18 giugno 1993 relativa all'appalto dei lavori per la realizzazione del nuovo parcheggio e del piazzale di ingresso presso Villa Serena».

Sul plico dovrà inoltre essere indicato il nominativo della impresa mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando la mandataria Capogruppo.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà espletata nell'anno 1993, il giorno 18 del mese di giugno alle ore 9,30 presso la Direzione dell'Ospedale, via Solferino n. 16, Monza, Sala Consiglio.

8. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Documenti da presentare:

a) l'offerta con l'indicazione del ribasso percentuale unico pratico sui prezzi unitari, espresso sia in cifre che in lettere, secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione.

L'offerta, redatta in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, nella quale, oltre alla predetta offerta, non devono essere inseriti altri documenti;

b) gli atti di gara, e tutti i documenti di cui al punto 5 sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa;

c) una dichiarazione redatta su carta bollata, secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione, con cui l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono essere eseguiti i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo e sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso che intenderà offrire;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato dalla autorità competente, di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara;

e) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore e tre mesi da quella fissata per la gara, riguardante tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza dell'impresa;

f) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata dalla gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della impresa individuale, non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo;

g) dichiarazione sostitutiva in carta legale, con firma autenticata, con cui il titolare o il rappresentante legale dell'impresa dichiara, ai sensi e per gli effetti della legge n. 55/90 e successive integrazioni e modificazioni, che, né lui stesso né i propri conviventi, né la Società, sono stati oggetto di misure di prevenzione antimafia, di non avere in corso procedimenti penali per il reato di associazione mafiosa e di non essere mai stati condannati per tali reati;

h) le eventuali imprese riunite devono produrre tutta la documentazione di cui sopra ad eccezione di quelle di cui ai punti a) e b), che deve essere resa solo dalla Capogruppo.

L'impresa Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la mandataria Capogruppo ed i mandanti, risultante da atto pubblico. La Procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria Capogruppo.

10. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

11. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lvo. n. 406/91.

12. L'Amministrazione appaltante non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 2-bis secondo comma, della legge n. 155 del 26 aprile 1989.

13. Avvertenze: Lo svolgimento della procedura e le norme per l'esecuzione dei lavori sono indicati in apposita specifica tecnica-amministrativa unitamente agli atti di gara di cui al punto 5.

Monza, 4 maggio 1993

L'amministratore straordinario:
Paolo Moretti

M-4940 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le case popolari della provincia di Milano indice una licitazione privata per interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini finalizzati a sopperire a stati di pericolo e di urgenza in stabili di proprietà IACPM e di pertinenza della 1^a, 2^a, 4^a e 5^a zona decentrata.

Importo complessivo dei lavori: L. 2.243.000.000 (duemiliardi duecentoquaranta tremilioni) così suddivisi:

- 1° lotto - 1^a zona dec. L. 446.000.000, rep. 930033;
- 2° lotto - 1^a zona dec./Rozzano L. 639.000.000, rep. 930034;
- 3° lotto - 2^a zona dec. L. 350.000.000, rep. 930035;
- 4° lotto - 4^a zona dec. L. 538.000.000, rep. 930036;
- 5° lotto - 5^a zona dec. L. 270.000.000, rep. 930037.

Finanziamento: Istituto - Bilancio 1993 conto competenze - Cap. 2.01.05.12; 2.01.05.16; 2.01.05.33.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con l'osservanza della legge n. 55/1990 e sue modificazioni.

A ciascuna impresa verranno assegnati un numero di lotti il cui importo complessivo comunque, dovrà rientrare nei limiti massimi previsti dalla classifica di iscrizione della stessa all'Albo nazionale costruttori, aumentata di un quinto.

Le richieste di partecipazione alla gara, dell'impresa singola o associata, su carta bollata, dovranno pervenire unitamente alla documentazione all'Istituto autonomo per le case popolari di Milano - Servizio appalti e acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 0273921) entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 giugno 1993 affinché la commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

Il plico dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione PPTT o agenzie di recapito autorizzate.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto ed i numeri di repertorio.

alla domanda di partecipazione gli interessati, dovranno allegare:

il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 2 per un importo minimo di L. 300.000.000;
copia autenticata di un D.M./10 dell'ultimo semestre;

Dovranno dichiarare, infine, salvo successivamente dimostrare mediante documentazione dell'impresa stessa, di istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari annua in lavori, relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata sulla base delle dichiarazioni IVA che dovrà risultare non inferiore al 150% dell'importo a base d'asta del/i lotto/i per cui si intende partecipare;

b) il costo annuo per il personale dipendente relativo al quinquennio e che comunque non deve risultare inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari annua in lavori dichiarata;

c) l'elenco dei lavori analoghi, effettuati negli ultimi cinque anni, riportanti: periodo-importo-committente i certificati di buona esecuzione per i più importanti o, in sua sostituzione, propria dichiarazione circa l'esito dei lavori;

d) l'attrezzatura dell'impresa e la sua organizzazione;

e) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio, specificandone le qualifiche professionali;

f) il titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori che dovrà essere almeno geometra;

g) i tecnici ed organici tecnici facenti parte dell'impresa e da poter disporre per l'esecuzione dei lavori;

h) l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui alla legge n. 55/1990 e sue modificazioni; è escluso il pagamento diretto ai subappaltatori, in attuazione a quanto previsto dal capitolato speciale d'oneri;

i) la dichiarazione a firma autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia pari al 5% dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale di appalto del Ministero dei lavori pubblici.

L'impresa partecipante alla gara non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, se non dopo novanta giorni dalla celebrazione della gara stessa.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, determina l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/1984 e l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 5 maggio 1993

Il presidente: Enzo Collio.

M-4932 (A pagamento).

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI Segreteria generale

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica Lavori di manutenzione straordinaria non programmabili negli stabili comunali anno 1993.

Prezzo base d'asta: importo massimo L. 504.000.000 (oltre iva). Detto importo viene stabilito secondo un limite minimo di L. 300.000.000 rideterminato in forza del ribasso percentuale offerto ed un limite massimo corrispondente a L. 600.000.000 (iva compresa) rideterminato come sopra.

Criterio di aggiudicazione: sistema delle offerte segrete (combinato disposto artt. 73 c) e 76 Regolamento sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato) senza limite di ribasso, salvo verifica di eventuale anomalia dell'offerta.

Termine esecuzione lavori: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto e senza interruzioni nei periodi estivi.

Termine per la presentazione delle offerte: non più tardi delle ore 16 del giorno 2 giugno 1993.

I requisiti richiesti alle imprese partecipanti e le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nell'avviso d'asta consultabile presso la Segreteria Generale - Ufficio Contratti Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni, tel. 02/2496295, telefax 02/2402743 e pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 19 del 12 maggio 1993.

Sesto San Giovanni, 6 maggio 1993

Il sindaco: Fiorenza Bassoli

Il segretario generale regg.: dott. Giuseppe Davi.

M-4945 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica di manutenzione straordinaria marciapiedi di viale Casiraghi.

Importo base d'asta L. 84.529.000 non soggetto a revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta (combinato disposto artt. 73 c) e 76 Regolamento sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato) senza limite di ribasso, salvo verifica di eventuale anomalia dell'offerta.

Non sono ammesse offerte di aumento.

Termine di esecuzione dei lavori: quaranta giorni dalla data del verbale di consegna.

Termine per la presentazione delle offerte: non più tardi delle ore 16 del giorno 7 giugno 1993.

I requisiti richiesti alle imprese partecipanti e le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nell'avviso d'asta consultabile presso la Segreteria Generale - Ufficio Contratti Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni, tel. 02/2496295, telefax 02/2402743 e pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 19 del 12 maggio 1993.

Sesto San Giovanni, 6 maggio 1993

Il sindaco: Fiorenza Bassoli

Il segretario generale regg.: dott. Giuseppe Davi.

M-4946 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetto avviso di asta pubblica — Appalto n. 28 - Concessione del servizio di bar e ristoro presso il Palazzo dello Sport e lo Stadio di atletica leggera al Parco Ruffini per il quinquennio 1993/98 - con decorrenza dal 1° ottobre 1993.

Canone annuo base: L. 82.800.000 oltre IVA 19%.

Termini:

a) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 7 giugno 1993 per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

b) apertura buste: ore 9 di martedì 8 giugno 1993 in una sala del Palazzo comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà valida anche con una sola offerta ammissibile.

Prescrizioni di concessione in visione presso il settore sport turismo e tempo libero - corso Ferrucci, 122 - Torino, tel. 5765/5893-5846.

Gara ad offerte segrete, ad unico incanto, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il canone annuo più alto rispetto al canone base.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme e non condizionata.

Tale offerta, redatta in competente bollo e validamente sottoscritta, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta suggellata con ceralacca ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la concessione del servizio di bar e ristoro presso il Palazzo dello Sport e lo Stadio di atletica leggera al Parco Ruffini per il quinquennio 1993/98 - con decorrenza dal 1° ottobre 1993».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata alla Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, registro esercenti per la somministrazione al pubblico di alimenti o bevande con l'indicazione del codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, di essere titolari in corso di esercizio di bar o ristoranti pubblici o presso impianti sportivi municipali;

2) copia conforme all'originale, debitamente autenticata, della licenza di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di tipo A o B o C, corredata di copia della ricevuta di versamento della tassa di concessione annuale per rinnovo anno 1993;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 20.700.000 effettuato nelle forme di legge.

Sono ammesse fidejussioni bancarie nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1992, n. 348.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

Le ditte concessionarie di esercizi bar e ristoro presso gli impianti comunali che siano morose da più di un anno saranno escluse dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicatario dovrà comunque richiedere al Settore Amministrativo XIII Commercio apposita licenza per l'esercizio del servizio concesso.

È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare la concessione di esercizio bar e ristoro.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e la concessione potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il verbale di aggiudicazione, che sarà sottoscritto dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Torino, dal civico Palazzo, 26 aprile 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Malpica.

T-1162 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III - Contratti e appalti

È indetto avviso di asta pubblica — Appalto n. 27 per il rifacimento del piano di calpestio del marciapiede nord del corso Appio Claudio in fregio al Parco della Pellerina.

Importo base: L. 84.900.000.

Categoria A.N.C.: «6» per L. 75.000.000.

Finanziamento: devoluzione mutuo n. 1113 della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. del D.L. n. 55/1983, conv. con legge n. 131/1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: novanta giorni;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di lunedì 7 giugno 1993 per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di martedì 8 giugno 1993 in una sala del Palazzo comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico ufficio tecnico, Settore tecnico III LL.PP. (piazza San Giovanni, 5 - Torino, telefono (011)5765-3022).

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73 lettera c) e 76 comma primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il rifacimento del piano di calpestio del marciapiede nord del corso Appio Claudio in fregio al Parco della Pellerina».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata alla Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «6» per L. 75.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telefono (011) 5765-3083, fax (011) 5765-2681.

Torino, dal civico Palazzo, 29 aprile 1992

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Malpica.

T-1163 (A pagamento).

CITTÀ TORINO

Settore contratti e appalti

Piazza palazzo di Città n. 1

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 dell'asta pubblica n. 9 del 30 marzo 1993 per opere di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici interni degli edifici municipali per gli anni 1993, 1994 e 1995. Lotti 1/A, 1/B, 2, 3, 4, e 5.

Sistema di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e 76 commi primo, secondo, terzo del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Associazione temporanea d'impresе Massena Giuseppe Idrotec di Longo Antonio & C. S.a.s. - Associazione temporanea d'impresе Piotto Corrado & F. S.n.c./Vennettilli Impianti S.n.c. - Associazione temporanea d'impresе S.A.M.T. Società Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di Di Benedetto e Maffia S.n.c./Lupo Francescopaolo - Associazione temporanea d'impresе Tavano Angelo/ S.I.E.T. Società Italiana Elettro Telefonica S.r.l./BF di Bertolusso Piero & Fili S.n.c. - Acet S.p.a. - Bigimpianti S.r.l. - Brondolo S.r.l. - Associazione temporanea d'impresе Chiavazza S.n.c. di Bernardino Chiavazza & C./M. Pivari S.a.s. di Pivari Maurizio & C. - Co.El.Mi. Compagnia Elettrica Milanese S.r.l. - CO.M.I. S.r.l. - Cositalia S.p.a. - Associazione temporanea d'impresе Cotti impianti elettrici S.n.c./Elettrica Torino S.n.c. - Eleca S.p.a. - Elektra S.p.a. - Elettra Arnad S.r.l. - Elettrodinamica S.p.a. - E.T. S.r.l. - Euroimpianti S.r.l. - Gead S.r.l. - I.E.P.I.T. di Vallone & Figli S.n.c. - Associazione temporanea d'impresе Impelt S.r.l./Vetrano/Sel S.n.c. - Insel S.p.a. - Antonio Lecce - Associazione temporanea d'impresе Padovani S.p.a./Coop. Generale Automazione a r.l. - Policarbo S.p.a. - S.A.E. Impianti - Associazione temporanea d'impresе Sat Società Applicazione Tecniche S.r.l./Siet S.r.l. - Scaletti-Giuseppe & Figli S.n.c. - Sartem S.p.a. - Tarditi & C. S.n.c. - Teagno Luciano & C. S.n.c. - Term.El. di Giove Pasquale - Vacchiani Silvano & C. S.n.c. - Zanca Impianti S.p.a.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1/A - Associazione temporanea d'impresе Chiavazza S.n.c. di Bernardino Chiavazza & C./M. Pivari S.a.s. di Pivari Maurizio con il ribasso del 41,22%;

lotto 1/B - Co.El.Mi. Compagnia Elettrica Milanese S.r.l. con il ribasso del 32,40%;

lotto 2 - I.E.P.I.T. di Vallone & Figli S.n.c. con il ribasso del 35,35%;

lotto 3 - Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c. con il ribasso del 33,34%;

lotto 4 - Associazione temporanea d'impresе Tavano Angelo/S.I.E.T. Società Italiana Elettro Telefonica S.r.l./BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c. con il ribasso del 32,77%;

lotto 5 - Associazione temporanea d'impresе S.A.M.E.T. Società Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di Di Benedetto e Maffia S.n.c./Lupo Francescopaolo con il ribasso del 35,40%.

Torino, 23 aprile 1993

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Malpica.
T-1170 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Il sindaco rende noto che il comune di Pescara deve provvedere mediante appalto-concorso da esperire ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e secondo la normativa interna e comunitaria di settore all'aggiudicazione dei lavori di pulizia delle strade della Città e precisamente:

- a) spazzamento e pulizia delle aree pubbliche dei rifiuti esterni;
- b) svuotamento cestini;
- c) raccolta e trasporto dei rifiuti nella discarica o stazione di trasferimento;
- d) raccolta siringhe e medicinali usati;
- e) sgombero neve;
- f) pulizia e lavaggio pubblici mercati scoperti nonché pulizia delle aree pubbliche scoperte ove si tenessero manifestazioni di qualunque genere che richiassero un numero di cittadini superiore a cinquanta;
- g) lavaggio e disinfezione dei portici di ambo i lati di piazza della Rinascita e corso Umberto una volta la settimana;
- h) pulizia e lavaggio pubblici mercati coperti;
- h-bis) pulizia e lavaggio mercati ittici;
- i) pulizia dei pozzetti stradali, bocche di lupo, caditoie e tombini;
- l) innaffiatura stradale nel periodo 15 giugno-15 settembre delle vie indicate della D.L. per complessivi km 100 giornalieri;
- m) rimozione e trasporto di carcasse di animali morti giacenti su aree pubbliche e richiesta della D.L.;
- n) pulizia spiagge libere comunali nel periodo 1° giugno-15 settembre;
- o) pulizia stadio comunale.

1. Amministrazione appaltante: comune di Pescara, piazza Italia n. 1 - 65100 Pescara. Tel. 085/28246 - fax 085/4211400.

2. Importo a base d'asta complessivo a forfait annuo soggetto a solo ribasso L. 3.500.000.000 oltre oneri fiscali. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta. Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Cauzione pari al 5% dell'importo netto di appalto mediante polizza fidejussoria da ridurre anno per anno.

4. L'aggiudicazione verrà fatta dall'Amministrazione comunale sentita l'apposita commissione che individuerà l'offerta più vantaggiosa in base ai sottoindicati elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza:

- a) canone annuo d'appalto massimo punti 60;
 - b) numero e qualità mezzi utilizzati nel servizio massimo punti 25;
 - c) organico personale massimo punti 15;
- totale 100.

5. Durata dell'appalto mesi trentasei prorogabili per altri ventiquattro; l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora la ditta aggiudicataria, in caso di scadenza dell'autorizzazione regionale di cui al D.P.R. n. 915/82 non provveda al rinnovo della stessa almeno tre mesi prima.

6. È data facoltà di presentare offerta ai sensi della normativa interna e comunitaria di settore.

7. Le domande in bollo, scritte in lingua italiana, debbono pervenire entro e non oltre il 31 maggio 1993 esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato.

8. Il Capitolato speciale verrà inviato in copia alle ditte unitamente alla lettera di invito. I pagamenti avverranno in rate mensili con ordine del Sindaco.

9. Nel formulare la richiesta di partecipazione alla gara le ditte interessate dovranno inviare copia autentica dell'autorizzazione ad effettuare la raccolta ed il trasporto dei R.S.U. Prodotti da terzi rilasciato da una regione dello Stato italiano nonché del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Le imprese partecipanti dovranno altresì dimostrare di aver inoltrato richiesta di iscrizione all'Albo nazionale italiano delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti mediante attestazione rilasciata dalle C.C.I.A.A. interessate.

Unitamente alla domanda dovranno essere presentate le sottoindicate dichiarazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alla normativa interna e comunitaria di settore;

b) di possedere i sottoindicati requisiti con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 per un importo non inferiore a due volte l'importo a base d'asta annuo della cifra d'affari globale e a 1,5 volte l'importo a base d'asta annuo della cifra dei lavori;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta negli ultimi tre esercizi;

aver eseguito lavori nel settore raccolta e trasporto e/o smaltimento R.S.U. nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per un importo non inferiore a L. 6.500.000.000.

In caso di associazione di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato. In caso di associazione di imprese i predetti certificati e dichiarazioni dovranno essere prodotti da tutte le imprese associate.

10. È assolutamente vietato ogni tipo di subappalto.

11. Il presente bando redatto in conformità delle disposizioni di legge è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea l'11 maggio 1993.

12. Gli inviti verranno spediti entro il 31 agosto 1993.

Pescara, 3 maggio 1993

p. Il sindaco: (firma illeggibile).

C-14576 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo - Ufficio I Affari Generali - Piazza Marina 61, c.a.p. 90133 - Tel. n. 091/6075247/6075248 - fax n. 091/332611.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con il criterio di aggiudicazione, al prezzo più basso da determinarsi mediante offerta di ribasso da confrontarsi poi col prezzo base fissato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso o alla pari.

3. Luogo del servizio:

a) plessi siti in:

Parco D'Orleans e Piazza Marina ore/anno 27.504;
Policlinico ore/anno 59.556;
Giurisprudenza ore/anno 4.212;
Scienze Politiche ore/anno 5.328;
Architettura ore/anno 4.212;

b) l'appalto consiste nell'affidamento del servizio di vigilanza armata da espletarsi nei superiori plessi e per il numero complessivo di ore ammontanti a 100.000 in c.t.;

c) prezzo orario fissato dall'Amministrazione L. 29.000 + IVA;

d) importo complessivo presunto del servizio a base d'asta L. 2.900.000.000 + IVA;

e) il servizio viene considerato lotto unico.

4. Il servizio dovrà svolgersi in base alle indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La gara decorrerà dal 1° luglio 1993 o dalla data di aggiudicazione e scadrà il 30 giugno 1994.

Il prezzo offerto dovrà rimanere fisso ed invariato per tutto il periodo contrattuale.

5. Documenti pertinenti alla gara: il Capitolato di appalto potrà essere ritirato presso l'Ufficio I Affari Generali - Piazza Marina n. 61 Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara le ditte dovranno fare pervenire i documenti indicati al successivo punto 8., esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 29 giugno 1993 alle ore 9, relativa al servizio di vigilanza da espletarsi nei vari plessi dell'Università».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di raggruppamento di ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: Università degli Studi di Palermo, piazza Marina n. 6, c.a.p. 90133;

c) le offerte e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le ditte che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano previsti i poteri conferiti;

b) la gara sarà esperita nei locali del Rettorato siti in piazza Marina, n. 61, Palermo, il giorno 29 giugno 1993 alle ore 9.

8. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta in carta legale, indicante il ribasso percentuale espresso così in cifre come in lettere sul prezzo di L. 29.000 fissato dall'Amministrazione quale prezzo orario a base d'asta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o di un suo procuratore quando si tratti di ditta individuale o dei legali rappresentanti quando si tratti di Società o di Cooperative.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti e, sul cui esterno dovrà opporsi l'annotazione «Contiene offerta».

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

Nel caso di raggruppamento di ditte l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate;

b) quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, dell'importo di L. 97.000.000.

Il deposito cauzionale può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348, mediante fidejussione rilasciata dalle Aziende di Credito previste dal D.P.R. 22 maggio 1956 n. 605 oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo;

c) licenza rilasciata dal prefetto della Provincia di appartenenza e/o autorità all'uopo preposta autorizzativa dell'esercizio di attività di vigilanza mediante l'impiego di guardie particolari giurate;

d) certificato in bollo dal quale risulti che la ditta è iscritta alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato od analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) valevole per l'anno 1993;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risultino i legali rappresentanti della società ed i relativi poteri;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

In alternativa ai certificati di cui al punto 8., lettere d), e), f), possono essere presentate dichiarazioni temporaneamente sostitutive di data non anteriore a quelle richieste per i certificati, rese ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché le stesse attestino il contenuto delle certificazioni medesime;

g) dichiarazione su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge dalla quale risulti:

1) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché di quelle previste nel capitolato d'appalto e di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, ed essere in condizioni di potere effettuare il servizio alle condizioni prescritte, di avere giudicato il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) che a carico della ditta nonché degli amministratori non sussistano provvedimenti o procedimenti, per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti, sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

3) l'indicazione del codice fiscale e partita IVA;

4) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

5) l'elezione del domicilio a Palermo delle ditte partecipanti alla gara;

h) nel caso di raggruppamento di imprese la ditta capogruppo deve presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e la ditta mandante, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata;

i) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare tutti i documenti indicati al precedente punto 8.; ciascuna ditta facente parte della riunione dovrà presentare i documenti richiesti dal bando di gara di cui al punto 8. ad eccezione di quelli indicati con lettere a) e b).

9. Finanziamenti e pagamenti dei servizi: la spesa per il suddetto appalto grava sui bilanci dell'Università e del Policlinico per gli anni 1993-1994.

10. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità nello stesso precisate.

11. Le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi novanta giorni dalla data di apertura delle buste, non fosse loro pervenuta comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

12. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

13. Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6. del presente bando.

Si farà luogo altresì all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte di cui al punto 8.;

b) il recapito dei plichi raccomandati e sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alle gare rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

c) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida, soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

d) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere a quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

f) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione, e cessazione attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o a quella del Paese di residenza;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

g) la ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria deve presentare:

certificati di residenza e di stato di famiglia, di data non anteriore a 1 mese ed in carta libera, relativi al titolare della ditta individuale ed ai soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società, per l'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90;

costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore del servizio aggiudicato, costituito con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità di mesi 13;

certificazioni per le quali in sede di gara sono state prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive di cui al punto 8, lettere d), e), f);

mod. GAP, debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta;

versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che saranno precisate dall'amministrazione nella lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936.

• Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1982 n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

Per ogni controversia sarà competente il foro di Palermo.

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'Università ai sensi dell'art. 16 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

14. L'avviso del presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 4 maggio 1993.

Palermo, 4 maggio 1993

Il rettore: I. Melisenda Giambertoni.

C-14580 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Il presidente rende noto che verrà indetta una licitazione privata per l'aggiudicazione del seguente appalto: gestione, conduzione, fornitura di combustibile, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici in edifici, scuole, uffici, servizi vari, di proprietà o competenza provinciale dislocati su tutto il territorio provinciale.

Importo a base d'asta: 1.584.200.000 (IVA esclusa) per il periodo 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1994.

La licitazione avrà luogo presso la sede della Provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II, n. 17, e verrà effettuata secondo le procedure previste dal D.Leg. n. 358/1992 art. 16 comma primo, lett. a) (prezzo più basso).

Le domande di partecipazione stese in carta legale e redatte in lingua italiana dovranno pervenire al seguente indirizzo: provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17, entro il giorno 10 giugno 1993 all'uopo si richiamano le disposizioni di cui all'art. 7 comma nono, D.Leg. n. 358/1992.

Nella richiesta di invito, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 del D.Leg. n. 358/1992, dovrà essere contenuta una dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata relativa al possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'oggetto sociale adeguato alla prestazione di cui al presente appalto e per le ditte straniere, iscrizione prevista dall'art. 12, commi primo e secondo D.Leg. n. 358/1992;

2) dichiarazione, prevista dall'art. 11 D.Leg. n. 358/1992, di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate da a) ad f) del suddetto art. 11 D.Leg. n. 358/1992;

3) indicazione della disponibilità di un istituto bancario ad attestare la capacità finanziaria dell'impresa;

4) elenco delle principali forniture e gestioni di impianti riforniti a metano o a gasolio di tipo analogo a quelli oggetto del presente appalto, con il rispettivo importo, data e destinatario, effettuate durante gli ultimi tre anni;

5) indicazione della disponibilità o reperimento in caso di aggiudicazione di un deposito di carburante situato in provincia di Cremona o provincie limitrofe costituito anche da più serbatoi della capienza complessiva di m³ 300;

6) disponibilità in caso di aggiudicazione ad aprire un proprio ufficio o garantire un recapito in provincia di Cremona con personale stabile in loco;

7) impegno a costituire o produrre prima della stipula del contratto polizza assicurativa con massimali congrui e comunque non inferiori a L. 4.500.000.000 per ogni sinistro a copertura della responsabilità civile verso terzi e secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto.

Le suddette dichiarazioni saranno successivamente verificate nei confronti della sola aggiudicataria attraverso i sottoelencati documenti:

• certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale, in ordine ai requisiti di cui all'art. 11, lett. a) D.Leg. n. 358/1992;

certificato generale del casellario giudiziale;

se le forniture di cui al punto 4 sono state eseguite ad amministrazioni od Enti pubblici, i certificati rilasciati o vistati dall'amministrazione od ente pubblico appaltante, da cui si evinca che i rapporti hanno avuto buon esito e non hanno dato luogo a contestazioni;

certificati relativi all'assolvimento degli obblighi previdenziali;

idonee dichiarazioni bancarie in ordine al punto 3);

attestazione circa l'individuazione del deposito di cui al punto 6).

Alla gara di cui al presente avviso sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Si richiamano per intero le disposizioni contenute nell'art. 10 del D. Leg. n. 358/1992 che regolano i rapporti fra le imprese riunite, e fra queste e l'amministrazione appaltante.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 4 maggio 1993 per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della CEE ed alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* ed è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 4 maggio 1993.

La prestazione dovrà essere effettuata nella città di Cremona e nel territorio provinciale presso le scuole ed i servizi di competenza della provincia di Cremona.

Le spese di pubblicazione della presente gara e dei relativi risultati saranno a carico dell'aggiudicatario.

Si fa avvertenza che in caso di risoluzione del contratto si potrà aggiudicare al secondo migliore offerente.

È di norma vietato il subappalto del servizio, la ditta aggiudicatario potrà comunque avvalersi dell'opera di una propria concessionaria che dovrà comunque risultare gradita alla provincia, previa dimostrazione del rapporto di concessione.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti da questa provincia entro il 31 agosto 1993.

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti alla provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17, Servizio Appalti e Contratti (telef. 0372/406243 - 406244 - 406314) od Ufficio Tecnico Provinciale (telef. 0372/4061) telefax 456744.

Il presidente: prof. Gian Carlo Corrada.

C-14617 (A pagamento).

REGIONE VENETO

UNITÀ SANITARIA SOCIO SANITARIA N. 9 «BASSO VICENTINO»

Noventa Vicentina (VI), via Capo di Sopra, 3

Che nella fattispecie, opera in nome e per conto delle Unità Locali Socio Sanitarie n. 5, 6, 7, 8, 34, 35

Bando di indizione gara a licitazione privata

A' sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, l'U.L.S.S. n. 9 del Veneto «Basso Vicentino», capofila dell'Unione d'Aquisto costituita dalle U.U.L.L.S.S. venete n. 5, 6, 7, 8, 9, 34, 35, indice una gara a procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura biennale di carni bovine fresche interessanti, per i quantitativi annui corrispondenti, le seguenti U.U.L.L.S.S.:

U.L.S.S. n. 5, mezzene kg 33.000;

U.L.S.S. n. 6 quarti post. kg 25.000;

U.L.S.S. n. 7 quarti ant. kg 2.000; quarti post. kg 2.000;

U.L.S.S. n. 8 quarti ant. kg 4.000; quarti post. kg 9.500;

U.L.S.S. n. 34 quarti ant. kg 9.500; quarti post. kg 9.500;

U.L.S.S. n. 35 quarti ant. kg 3.000; quarti post. kg 4.500,

del valore complessivo annuo presunto, I.V.A. esclusa di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Natura e quantità delle merci: il fabbisogno di carni bovine fresche, che dovranno essere consegnate alle condizioni tutte del capitolato di gara, è previsto nelle quantità annuali sopra indicate.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro 25 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sui quotidiani a carattere nazionale e regionale, e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 giugno 1993, al seguente indirizzo: Unità locale socio sanitaria n. 9 «Basso Vicentino», via Capo di Sopra, 3 - Noventa Vicentina (VI).

Le ditte che dovessero chiedere di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, per le ditte straniere, di data non anteriore a 3 mesi dalla data della richiesta di partecipazione;

c) certificato della cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

d) dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara cui intende partecipare, realizzare negli esercizi del triennio 1990-91-92 (art. 13, primo comma, lettera c) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358); per l'ammissione alla gara l'importo annuo realizzato in ciascuno degli anni precitati non dovrà essere inferiore al triplo dell'importo presunto della fornitura oggetto del presente bando;

e) dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge 4 aprile 1968, n. 15, art. 4 delle principali forniture effettuate ad U.L.S.S. e/o Ospedali e/o altri Enti pubblici nell'ultimo triennio, con un particolare riguardo al territorio della Regione Veneto, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari (art. 14, primo comma, lettera a) del 24 luglio 1992, n. 358).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati anche i seguenti documenti in carta semplice:

f) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 13, primo comma, lettera a) D.L. 24 luglio 1992, n. 358);

g) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita e distributiva in Italia, con particolare riguardo alla Regione Veneto.

La documentazione suddetta dovrà essere fatta pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Alla gara sono ammesse offerte di ditte riunite a' sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, purché presentate con le modalità dallo stesso previste.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti.

Entro dieci giorni dalla data assunta a termine ultimo di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata alle ditte prescelte apposita lettera di invito per la presentazione dell'offerta, corredata di capitolato speciale di gara, contenente tutte le norme e prescrizioni che regoleranno la gara stessa.

L'aggiudicazione darà disposta secondo il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee, in data 30 aprile 1993.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio provveditorato/economato dell'U.L.S.S. n. 9, via Capo di Sopra, 3 - 36025 Noventa Vicentina (VI) tel. 0444/760333 - 760311, fax 0444/760326.

L'amministratore straordinario:
dott. Antonio Dalla Pozza

C-14612 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/8

Maglie

Avviso di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale LE/8 Servizio Provveditorato, via Carducci - 73024 Maglie (LE) - Tel. 0836/420661 - Fax 426319.

2.a) Procedura di aggiudicazione: così come indicato al punto 3b).

2.b) Giustificazione della procedura accelerata: l'urgenza della acquisizione dei prodotti oggetto del presente avviso, determinata da esigenze sanitarie indifferibili.

3.a) Luogo di consegna: Farmacie interne dei Presidi Ospedalieri di Maglie e Scorrano.

3.b) Oggetto dell'appalto:

1) materiale di medicazione e presidi medico-chirurgici con la forma contrattuale della licitazione privata ad offerte segrete; la spesa annuale presunta è stata valutata in L. 1.119.000.000 Iva compresa; le quantità presunte dei prodotti oggetto della gara sono indicate nella scheda fabbisogno;

2) materiale da sutura e suture meccaniche, con la forma contrattuale dell'appalto concorso; la spesa annuale presunta è stata valutata in L. 245.000.000 Iva compresa.

3.c) Le ditte partecipanti alle gare suddette possono presentare offerta per la gamma di prodotti di proprio interesse anche singoli.

4. Termine di consegna nei luoghi di cui al sub 3a: entro dieci giorni dalla data di ricevimento dell'ordine scritto o telefonico nei quantitativi che di volta in volta saranno indicati dai rispettivi direttori di farmacia.

5. È ammesso il raggruppamento di ditte nei modi di cui all'art. 9 della legge n. 113/81. Le ditte raggruppate o che intendono raggrupparsi possono presentare istanza di invito nella quale devono dichiarare la ragione e la sede sociale con la precisazione della ditta che assumerà il ruolo di capogruppo e le ditte mandanti.

La domanda, a pena di nullità, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte che intendono riunirsi con la firma autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68.

Si precisa che la ditta capogruppo non può presentare istanza di partecipazione alle gare suddette a titolo individuale o quale facente parte di più rappresentanti. La trasgressione della presente prescrizione comporterà automaticamente l'esclusione dalla gara di tutte le industrie interessate.

6.a) Data limite per il ricevimento delle istanze di partecipazione: entro il quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

L'istanza di cui sopra, che deve intendersi una per ogni gara, deve essere redatta in competente carta da bollo o resa tale ai sensi di legge, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta interessata.

6.b) Le domande devono essere inviate all'indirizzo di cui al sub 1.

6.c) Le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine per l'inoltro dell'invito a presentare offerta: entro centoventi giorni successivi alla data fissata per il ricevimento delle istanze di partecipazione di cui al sub 6a).

8. Condizioni minime per la partecipazione alle gare: le ditte interessate nella domanda di partecipazione devono dichiarare la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 lett. a), b), d) ed e) della legge n. 113/81.

Detta domanda, pena la esclusione dalle gare, deve essere corredata da:

dichiarazione attestante l'organizzazione tecnica, commerciale e distributiva della ditta, ai sensi dell'art. 13, lett. a), b) e c) della legge n. 113/81;

dichiarazione rilasciata da parte di Istituti di Credito o banche attestante la capacità economica finanziaria a garanzia dell'espletamento della fornitura, ai sensi dell'art. 12, lett. a) della legge n. 113/81.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di cui all'art. 15 della legge n. 113/81.

10. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, che si riserva eventualmente di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

11. Il bando di gara è stato spedito in data

L'amministratore straordinario: dott. Luigi Amantonico.
C-14587 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 44

Pinerolo (TO), via Convento di San Francesco n. 1

Avviso di gara a mezzo licitazione privata per la concessione del servizio sostitutivo del servizio mensa mediante ticket restaurant per il personale dipendente extraospedaliero e per gli allievi della scuola infermieri professionali.

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'Amministrazione aggiudicatrice: U.S.S.L. n. 44 - Via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) - Italia - N. Tel. 0121/233.839 - 233.859 - N. della Telecopiatrice: 0121/78.366.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: la procedura è quella della licitazione privata (procedura ristretta), secondo l'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

2.b) Il ricorso alla procedura accelerata è giustificata dalla necessità di avere operativo il contratto di concessione a decorrere dal 1° luglio 1993.

3.a) Luoghi della consegna: presso i locali di ristorazione ubicati in Pinerolo, Cumiana, Airasca, Vigone e Cavour (TO) - Italia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: circa 3.200 pasti completi, presunti, ogni mese, per un totale complessivo di 96.000 pasti completi, presunti, per la durata contrattuale prevista di trenta mesi e per un valore complessivo presunto di L. 960.000.000, Iva compresa.

3.d) Specifiche tecniche: le specifiche tecniche sono contenute nel Capitolato speciale definito dall'Amministrazione aggiudicatrice.

4. Termine di consegna: la consegna della fornitura in oggetto dovrà essere effettuata a partire dal 1° luglio 1993.

5. Raggruppamenti di imprese: non sono ammesse a presentare offerte le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 24 maggio 1993.

6.b) Indirizzo di invio delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione devono essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 44 - Ufficio protocollo - Via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) - Italia.

6.c) Lingua di redazione delle domande di partecipazione: esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: trenta giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. Situazione propria del fornitore. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione, rilasciate in una delle forme di cui all'art. 11, secondo e terzo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, che attestino che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11, primo comma, del citato decreto legislativo;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1990, 1991 e 1992).

Per l'ammissione alla gara d'appalto dovrà essere dichiarato un importo minimo di forniture identiche pari a L. 2.500.000.000 per singolo esercizio 1990, 1991 e 1992;

c) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza, secondo l'art. 12 del decreto legislativo sopra citato.

9. Criterio di aggiudicazione: secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Altre indicazioni: per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Servizio economato provveditorato - Via Convento di San Francesco, n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) - Italia, tel. 0121/233.839 - 233.859 - Telecopier n. 0121/78.366.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 maggio 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 maggio 1993.

Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Pinerolo, 30 aprile 1993

Il coordinatore amministrativo: dott. Sebastiano Peres

Il commissario straordinario: dott. Gianluigi Boveri

C-14586 (A pagamento).

A.C.T.

Azienda Consorziale Trasporti Cagliari

Bando di gara EN/AF/GD/A.25/53/93
(ai sensi del T.U. 24 luglio 1992 n. 358)

1. A.C.T. - Azienda Consorziale Trasporti - via Lunigiana 29, 09122 Cagliari, tel. (070) 20081, fax (070) 2008230.

2. Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete soggette a ribasso sul prezzo base palese.

3.a) Impianto distribuzione A.C.T. via Ciusa, Cagliari;

b) Litri circa 5.000.000 di gasolio per trazione, da consegnare a mezzo autobotte e autotrenobotte nei quantitativi richiesti dall'Azienda.

4. Termini di consegna: a scalare prevedibilmente entro 12 mesi circa (vedi modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

5.a) Norme di gara, modalità di fornitura e modello di offerta ritirabili o richiedibili presso l'Ufficio Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1;

b) entro il 18 giugno 1993.

6.a) Entro le ore 13 del 21 giugno 1993;

b) vedere norme di gara di cui al punto 5.a);

c) italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) 22 giugno 1993, ore 9,30 presso la Sede A.C.T. - Via Lunigiana, 29, Cagliari.

8. Cauzione provvisoria: vedi norme di gara di cui al punto 5.a).

Modalità di versamento specificate nelle norme di gara di cui al punto 5.a).

9. Secondo le modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

10. Vedi norme di gara di cui al punto 5.a).

11. Vedi modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

12. Vedi modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

13. Vedi punto 2.

14. Informazioni preliminari pubblicata sul G.U.C.E. n. S 74/100 del 16 aprile 1993.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'Ufficio Acquisti (Rag. Giovanni Dessi), indirizzo, telefono e fax sopraindicati.

In caso di mancata risposta lasciare messaggio a segreteria telefonica 070-290727.

Il direttore generale:
dott. ing. Antonio Ranieri

C-14577 (A pagamento).

SAN MARCELLO PISTOIESE

Il Comune di San Marcello Pistoiese, sito in via Gavinana n. 2 telefono 0573/630677 - telefax 0573/630623, deve indire una gara di licitazione privata per la fornitura di specialità farmaceutiche.

Importo a base d'asta L. 1.100.000.000.

Il termine per la fornitura viene fissato come segue: due consegne giornaliere entro le ore 8,30 e le ore 15,30, escluso lunedì con una consegna entro le ore 15,30 e domenica con consegna entro le ore 8,30 solo in caso di apertura per turno.

Il luogo della consegna è presso la Farmacia Comunale, via G. Marconi n. 38, San Marcello Pistoiese.

La procedura di aggiudicazione è quella prevista dalla legge 2 febbraio 1973 n. 14 lett. a) dell'art. 1.

Data l'urgenza ci si avvale della procedura prevista dall'art. 7 comma quarto del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Comune di San Marcello Pistoiese, via Gavinana n. 2, 51028 San Marcello Pistoiese, Pistoia, Italia, non più tardi di *giorni venti* dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata, in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Il Comune spedisce gli inviti entro il termine massimo di giorni dieci.

Per l'ammissione alla gara di cui trattasi, la ditta dovrà essere iscritta all'albo delle imprese. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite in società e consorzi, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee in data 19 febbraio 1993.

Il sindaco: Gabriele Strufaldi.

C-14585 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 46

Napoli

Avviso di gara per fornitura materiale sanitario di consumo

Questa U.S.L. indice le seguenti gare di appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 65 lett. b) L.R. Campania 11 novembre 1980 n. 63 per la fornitura:

1) fili di sutura - importo presunto L. 260.000.000 oltre I.V.A.;

2) pellicole Rx - importo presunto L. 350.000.000 oltre I.V.A.;

3) materiale osteosintesi - importo presunto L. 220.000.000 oltre I.V.A.;

4) materiale diagnostico per Rx - Importo presunto L. 80.000.000 + I.V.A.;

5) disinfettanti, disinfestanti e derattizzanti - importo presunto L. 60.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione a mezzo raccomandata a.r., per ogni singola gara cui intendono partecipare, distinta domanda redatta in lingua italiana su carta da bollo al seguente indirizzo: U.S.L. n. 46, piazza Nazionale n. 95, 80143 Napoli, entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Regionale Campania.

Alla istanza deve essere allegata la dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 15/68, con la quale gli interessati attestino:

a) il numero di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. oppure per le imprese straniere, quello di iscrizione nel Registro professionale, rilasciato dall'Amministrazione, Autorità ed organismi competenti in base alla legislazione dello Stato di appartenenza.

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358 del 24 luglio 1992.

c) di essere in possesso, con dichiarazione in forma libera successivamente verificabili, dei requisiti riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria di cui agli artt. 13 lett. a) e c), 14 lett. a) del D.L. 358/92.

Le domande non vincolano l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 8 aprile 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE e verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il coordinatore amministrativo:
dott. Ettore Cuomo

L'amministratore straordinario:
dott. Carmelo Giacottì

S-7950 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

*Avviso di rettifica - Bando di gara
Gara A2 - Prodotti ortofrutticoli vari*

Con riferimento al bando di gara in questione si comunica che il punto E) del bando di gara viene così rettificato:

«E) Attestazioni, rilasciate dalle Ditte od Enti cui sono state fatte forniture, dalle quali risulti che, nel triennio 1990/1991/1992, la ditta ha effettuato almeno una fornitura di «Prodotti Ortofrutticoli», per un importo (I.V.A. esclusa) non inferiore ai seguenti:

lotto I - patate L. 150.000.000;

lotto II - verdure varie L. 1.640.000.000;

lotto III mele L. 920.000.000;

lotto IV - frutta varia L. 2.020.000.000».

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4959 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 28 luglio 1992 n. 26210/V è stato concesso alla ditta SEV - Società Elettrica Vicentina di derivare mod. 83 di acqua pubblica dal Colatore Muzza in Comune di Terranova dei Passerini, località Biraghina per uso idroelettrico.

Tale concessione è stata assentita sino al 28 luglio 2022 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 960 di repertorio in data 11 maggio 1992, registrato a Milano - Ufficio del Registro addì 3 febbraio 1993 al n. 004216 mod. Serie 3A.

Milano, 6 maggio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Bernardino Miranda

M-4951 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI MESSINA, BARCELLONA POZZO DI GOTTO, PATTI E MISTRETTA

Per tutti gli effetti di legge si avvisa che, con decreto ministeriale 7 aprile 1993, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il dott. Comito Amicare, notaio in Barcellona Pozzo di Gotto, è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dal 5 maggio 1993.

Messina, 29 aprile 1993

Il presidente: notaio, Francesco Paderni.

C-14588 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, si rende noto che il dott. Francesco D'Angelo, notaio in Agrigento, dispensato a sua domanda dall'ufficio con D.M. 29 gennaio 1993, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1993, ha cessato dall'esercizio delle sue funzioni con decorrenza 28 aprile 1993.

Agrigento, 29 aprile 1993

Il presidente: dott. Antonio Pusateri.

C-14589 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 dell'8 aprile 1993, pag. 241, inserzione M-2990 dove è scritto: «a favore di Elena Merlini» leggesi: «a favore di Elena Merini».

Invariato il resto.

Milano, 5 maggio 1993

Avv. Giovanna Siracusa.

M-4954

ERRATE-CORRIGE

Nell'avviso S-6850 riguardante AGIPCOAL pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 28 aprile 1993 alla pagina n. 24, prima del punto 6. deve essere inserita la seguente frase: «Lo statuto della società incorporante non sarà variato a seguito della fusione».

Invariato il resto.

C-14615

Nell'avviso n. S-6943 riguardante Convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (parte seconda) n. 102 del 4 maggio 1993 alla pag. 14., all'intestazione dove è scritto: «I.N.A.L.C.A. - S.r.l. Industria Alimentare Carni» si deve leggere: «I.N.A.L.C.A. - Industria Alimentari Carni - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-14616

Nell'avviso S-7024 riguardante Convocazione di assemblea della INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1993 alla pagina n. 7 nel testo dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso ...» deve intendersi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso ...».

Invariato il resto.

C-14628

Nell'avviso S-6916 riguardante Convocazione di assemblea della AVIOTEL - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1993 alla pagina n. 12-13 sono state indicate erroneamente le date di prima e seconda convocazione in: «18 maggio 1993 e 28 maggio 1993» invece di «19 maggio 1993 e 26 maggio 1993» come scritto sul testo originale.

Invariato il resto.

C-14923

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

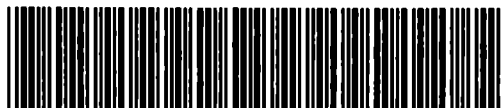
	PAG.
ABACO - S.p.a.	23
AGAPE - S.p.a.	2
ALBERGHI TURISTICI - S.p.a.	4
ALI HOLDING - S.p.a.	20
ALLESTIMENTO AREE INDUSTRIALI - S.p.a.	25
ASSICURATRICE VAL PIAVE Società Mutua di Assicurazioni	5
ASSOCAPITAL - S.p.a.	15
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA - S.p.a.	16
BANCA ANTONIANA Popolare Cooperativa a responsabilità limitata per azioni.	8
BELVEST - S.p.a.	22
BIMOTA - S.p.a.	4
BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.	7
CASA EDITRICE MARIETTI SCUOLA - S.p.a.	20
CASACCA - S.p.a.	13
CASTELLINO & SOLMAR - S.p.a.	13
CE.S.AV. - S.p.a.	11
CELLULOSA CALABRA - S.p.a.	6
CERAMICHE DELLA ROBBIA - S.p.a.	9
CMSR - S.p.a. Centro di controllo strumentale medico e di riabilitazione.	9
CO.GE.IM. - S.p.a.	12
COM.FI.DI. - S.p.a.	22
COMPAGNIA GENERALE ALIMENTARE - S.p.a.	12
CONSORZIO MERCATI 2000 - S.p.a.	17
CROCODILE - S.p.a.	22
EDILIZIA MODERNA QUARTA - S.p.a.	19
ENERGIA E AMBIENTE CITTÀ DI SASSUOLO - S.p.a.	6
ERREDI - S.p.a.	4
ES.IN.TE. - S.p.a.	25
ESAT - S.p.a. - ELECTRIC STORAGE ADVANCED TECHNOLOGY	24

	PAG.		PAG.
F.IN.PA. - S.p.a.	11	MALTAURO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	23
F.LLI ORSENIGO - S.p.a.	19	MARCONI INDUSTRIAL SERVICES - S.p.a.	17
FABBRICHE FORMENTI - S.p.a.	19	MEIE ASSICURATRICE - Società Mutua di Assicurazioni fra Esercenti Imprese Elettriche ed Affini.	15
FANTINEL - S.p.a.	10	MEIE RISCHI DIVERSI - Società di Assicurazioni per Azioni.	15
FASCINA LEASING - S.p.a.	23	MEIE VITA - Società di Assicurazioni per Azioni.	14
FASCINA - S.p.a.	23	MIRABELLA - S.p.a.	8
FINANZA EUROPA S.I.M. - S.p.a.	1	MIRASOLE - S.p.a.	5
FINCASA - S.p.a.	14	MONTORSI BLASI - S.p.a.	2
FINELECTRIC ITALIANA - S.p.a.	13	NOCCHI POMPE - S.p.a.	9
FOODSERVICE SYSTEM ITALIA - S.p.a.	1	O.R.M.I.C. - S.p.a.	17
FUZZI - S.p.a.	5	OBereggen HOTEL - S.p.a.	5
GOLFINVEST FINANZIARIA - S.p.a.	3	PANARTE - S.p.a.	3
GREEN CLUB RIVIERA - S.p.a.	9	PRIMAGEST - S.p.a.	9
GUARDINI E FACCINCANI - S.p.a.	18	PROFILO - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	15
I.A.FIL. - S.p.a. Industria Ambrosiana Filati	13	PROMOSVILUPPO - S.p.a.	11
I.C.M. 2000 - S.p.a.	4	RADIANT - S.p.a.	14
I.G.A. IMPRESA GENERALE APPALTI - S.p.a.	2	RENT MACCHINE - S.p.a.	8
ILPA FINANZIARIA - S.p.a.	10	RISTORANTI GREGORIO CORTESE - S.p.a.	25
ILSAM - S.p.a. Industria Lavorazione Stampaggio Articoli Metallo	21	ROJ ELECTROTEx - S.p.a.	6
IMAC - S.p.a. Industria Materiali da Costruzione	12	ROSSETTI INSUD - S.p.a.	17
IMM.AL. - S.r.l.	25	S.A.C.E.A. - S.p.a.	9
IMMOBILIARE BERGEN - S.p.a.	4	S.C.S. - STUDI CENTRO STORICO NAPOLI Società Consortile per Azioni	20
IMMOBILIARE CAPRAZUCCA - S.p.a.	24	S.I.B.A.M. - S.p.a. Società Industriale Bevande Acque Minerali	10
IMMOBILIARE G.M. - S.p.a.	14	S.J.C.E. - S.p.a. Società Jesina Costruzioni Elettromeccaniche	6
IMMOBILIARE PONTE PILA - S.p.a.	23	SADA - S.p.a.	18
IMMOBILIARE SAN CARLO TRIESTE - S.p.a.	14	SANYO ITALIANA - S.p.a.	2
IMMOBILIARE SARONNO G.B. - S.p.a.	19	SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.	3
INDUSTRIE CHIMICHE BARBINI - S.p.a.	7	SCHLUMBERGER ITALIANA - S.p.a.	24
INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.	20	SCRAJO TERME - S.p.a.	11
IRET - S.p.a.	6	SIAGA - SOCIETÀ ITALIANA ARTICOLI GRAFICI AFFINI - S.p.a.	16
JULIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	10	SICURTRANSPORT - S.p.a.	22
KEIPER RECARO - S.p.a.	16		
LOTUS DEVELOPMENT ITALIA - S.p.a.	5		
MAGAZZINI MERCERIE - S.p.a.	12		

	PAG.		PAG.
SIGE CAPITAL MARKETS S.I.M. - S.p.a.	17	TELENE TESSILE - S.p.a.	15
SO.GE.COLOR - S.p.a.	21	TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.	21
SO.GE.M.I. - S.p.a.	18	TORO ASSICURAZIONI - S.p.a.	21
SOCIETÀ FINANZIARIA PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ECONOMIA REGGIANA - S.r.l.	25	TRANS WORLD FILM - S.p.a. Produzione Distribuzione Cinematografica	7
SOCIETÀ PREDIL RAIBL - S.p.a.	3	TRASMITAL BONFIGLIOLI - S.p.a.	8
SOLAR TRADE - S.p.a.	3	UCA ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI Società per azioni.	21
STRAND LIGHTING - S.p.a.	7	UNIONE FARMACISTI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.	24
SUN ALLIANCE VITA - S.p.a.	13	UNIONE NAZIONALE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	19
TECHNISUB - S.p.a.	12	URAI - S.p.a.	18
TECNE NETWORK AFFISSIONI - S.p.a.	20	VICESPORT - S.p.a.	22
		ZEBCO SPORTS ITALIA - S.p.a.	16

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 2 0 9 3 *

L. 7.250